ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimes[tre] ... ne del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «P...» «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'... minciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste ... namenti ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del [gior]nale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1, Redazione: Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Sabato 27 Gennaio 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53, Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4395

IL REGIME PER L'AGRICOLTURA NAZIONALE

Concorso del grano e delle aziende rurali

in preparazione secondo le direttive del Duce

ROMA, 26

ulla base delle direttive fissate Duce ed enunciate nell'ultima sione del Comitato permanente grano, al Ministero dell'Agricolа e Foreste si stanno completangli studi in merito al Concorso zionale del grano e delle aziende rali preannunciato dal Capo del verno per l'annata 1934-35. Il nuoconcorso rappresenterà la dimozione più eloquente dei criteri antemente posti a base dell'aziodel Governo fascista nel settore icolo, e cioè che la grande lumia vittoria conseguita dalla Batlia del grano sotto la guida di ssolini non è fine a sè stessa, ma espressione di un'opera concorde deve mirare al progresso econoo e tecnico di tutte le produzioni rali.

proposito del resto occorre tener sente che già da due o tre anni, conformità di questi principii, il corso nazionale per la vittoria grano, man mano che la produne frumentaria per il largo imgo di mezzi tecnici, meccanici e ntifici posti a disposizione della te dei campi, ha raggiunto prozioni sempre più alte, è venuto dualmente ad adeguarsi, attraso sagge innovazioni, alle nuove essità e alle mete da raggiungere. Gli uffici competenti hanno pertana loro disposizione tutti gli elenti possibili per studiare l'ordimento del nuovo concorso per il le, come abbiamo già rilevato, apo del Governo ha fissato prenorme. Appena tale studio sarà pletato, il che si verificherà nei simi giorni, sarà convocata una ciale commissione di tecnici la le, oltre ad esprimere il suo pasull'insieme delle questioni poal suo esame, emetterà altresì il giudizio sui rapporti che devono rcorrere fra il nuovo Concorso e llo triennale zootecnico che, come oto, è dotato di vistosissimi preper un ammontare di ben otto oni di lire. Il parere dei tecnici virà di base per la formulazione o schema di provvedimento da oporre in un primo tempo allo me del Comitato permanente del o e quindi a quello degli altri ni competenti.

quanto abbiamo detto risulta e che il nuovo Concorso naale del grano e delle aziende arie, che succederà con l'annata -35 al Concorso nazionale per la oria del grano, oltre ad essere to di una paziente ed accurata orazione, costituirà una nuova gibile espressione della costante a del Duce e del Regime a fadell'agricoltura e delle categorurali del Paese.

li emigrati e la lira

I risparmi recati ai Consoli

ROMA, 26

fiducia che i nostri connazionali rati da qualche lustro nelle più lon Nazioni nei riguardi della valuta ana viene chiaramente sintetizzaqualche dichiarazione fatta dalenzia Economica dal Console generauna grande Repubblica sud-amena.

i, Consoli italiani all'estero, siamo nuti... consiglieri finanziari, i conori dei nostri connazionali che a difnza del passato oggi affollano contimente gli uffici consolari, vengono da per sapere come mandare in Italia ro sacrosanto denaro oppure come intirlo nel grade libro (così essi chiano i titoli statali) e se nel cambio in uta italiana non siano stati defraui dai soliti cambisti e pseudo banieri.

Ed è sintomatico che essi acquistino li statali di qualunque genere con o za premi, a minore o maggiore inte-e, indifferentemente pur di essere del loro peculio. Bisognerebbe asere nel mio ufficio il lunedì alla sfidi tante donne mandate dai loro mache sono al lavoro col denaro guaato in settimana per essere consicome cambiarlo, spenderlo, ecc. agione è semplice, non si fidano asamente di nessuno, nè delle banche , nè dei conoscenti a causa delle perdite sofferte sia per moratoria, i di depositi, chiusura di sportelli, lo e il cancelliere del Consolato abdovuto farci una cultura apposiQuesto avviene in tutti i Consolati giurisdizioni sono talora grandi una nostra regione.

voleva il Regime fascista per opequesto miracolo sui nostri connali che venivano dai Consoli solo per aporti, certificati, ecc. Oggi noi o i loro confessori, consiglieri e ci ano tutte le loro preoccupazioni, le aspirazioni che si riassumono in parole: «Tornare in Patria con il raggranellato a forza di stenti rifici inenarrabili».

ngressi delle Confederazioni

per proporre candidati alla Camera

ROMA, 26

Confederazioni nazionali dei Sinti che, a norma dell'articolo 47 delgge elettorale politica hanno la fadi proporre candidati, dovranno il 15 febbraio XII, limite fissato decreto di scioglimento della Camera deputati proporre un numero comvo di candidati pari al doppio di tati da eleggere.

tale fine le Confederazioni dei lavori e dei professionisti e artisti hanconvocato a norma degli statuti il congresso nazionale. Il 4 febbraio si terrà il congresso della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura e quello della Confederazione di trasporti terrestri e di navigazione interna. Il 5 febbraio si terrà il congresso della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'industria e il 6 quello della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti del commercio.

Il 7 febbraio terrà il proprio congresso la Federazione nazionale dei Sindacati fascisti dei trasporti marittimi e aerei, il giorno 7 febbraio terrà pure il proprio congresso la Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti del credito e dell'assicurazione.

La Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dei professionisti e artisti terrà il proprio congresso il giorno 10 febbraio.

Partito e Milizia

Una lettera di Teruzzi a Starace

ROMA, 26

A seguito delle significative disposizioni del Direttorio Nazionale del Partito per rendere pù solenne la celebrazione dell'XI Annuale della Milizia, S. E. Teruzzi ha inviato a S. E Starace la seguente lettera:

«Caro Starace, non voglio tardare ad esprimerti la mia gratitudine per le disposizioni contenute nel foglio che hai inviato ai Segretari federali. Gesti come il tuo toccano profondamente il cuore delle Camicie Nere in armi che, come bene sai, vi corrispondono con quel maschio ardore che si traduce in opere. Quale interprete dei loro sentimenti posso assicurarti che, mai come oggi, i legionari avvertirono e apprezzarono questo spirito di fraternità in atto che fa del Partito e della sua Milizia un solo infrangibile blocco di fede armata agli immediati ordini del Duce. Ti abbraccio. Affezionatissimo Teruzzi».

Per l'iscrizione dei combattenti

all'Associazione artiglieri

ROMA, 26

L'on. medaglia d'oro Amilcare Rossi e S. E. Guido Guidi Buffarini, rispettivamente presidente dell'Associazione nazionale combattenti e dell'Associazione d'arma fra gli artiglieri, hanno esaminato con cordiale senso di cameratismo e nello spirito unitario del Fascismo la posizione dei soci dell'Associazione artiglieri che risultino essere stati combattenti e conseguentemente, col proposito di facilitare la formazione di una maggiore comunione fra le classi giovani smobilitate e quelle che ebbero l'onore e l'orgoglio di servire il Paese in guerra, in riconoscimento delle speciali benemerenze acquisite sui campi di battaglia dai combattenti, hanno stabilito che i combattenti inscritti alla Associazione nazionale combattenti i quali desiderino iscriversi all'Associazione artiglieri possono chiedere la iscrizione a mezzo delle proprie sezioni dell'Associazione nazionale combattenti ed ottenerla con la semplice corresponsione di lire 0.50, importo di uno speciale francobollo rilasciato dalle corrispondenti sezioni dell'Associazione artiglieri da applicarsi sulla tessera ordinaria dell'Associazione nazionale combattenti.

"L'Italia Nazione di tutte le audacie,,

scrive un giornale francese

PARIGI, 26

Il *Journal*, commentando la Coppa d'oro automobilistica del Duce, scrive nella sua pagina sportiva:

«Nello sport automobilistico l'Italia è veramente la Nazione di tutte le audacie. Essa ha organizzato e fatto correre per sette anni senza nessun incidente la Coppa delle Mille Miglia, corsa di velocità di milleseicento km. La velocità media, calcolate tutte le fermate, ha oltrepassato i 100 all'ora e la prova ha riunito più di un centinaio di concorrenti. E' facile immaginare quali siano i rischi di una tale organizzazione. La Mille Miglia ci aveva già stupito, ebbene ecco che adesso il Reale Automobile Club d'Italia decide di fare ancora meglio un giro d'Italia di 6000 km. in tre tappe di 2000 km. l'una con la formula di classifica basata sulla velocità».

«Si può giudicare da quanto si è detto quale sia l'importanza della manifestazione organizzata dal «Raci», che dal duplice punto di vista sportivo e meccanico rappresenta la prova principale dell'anno nel campo dell'automobilismo».

Calorosa risposta di Marconi

a Parini e agli italiani del Nord America

ROMA, 26

Il Ministro plenipotenziario Piero Parini, direttore generale degli italiani all'estero, che sta attualmente visitando le comunità dei nostri connazionali nell'America del Nord, ha inviato a Guglielmo Marconi, presidente della R. Accademia d'Italia, il seguente telegramma:

«Da S. Francisco, ove palpita il ricordo incancellabile della Sua visita, le invio saluto devoto e ringraziamento per alto riconoscimento dai lei dato al rinnovato spirito delle collettività italiane del Nord America».

Guglielmo Marconi ha risposto:

«Con animo commosso per la cordiale attestazione Le porgo vivissime grazie e la prego di ricambiare saluto alle nostre collettività del Nord America, delle quali mai dimenticherò lo spirito d'italianità e le accoglienze fattemi».

Asvero Gravelli ricevuto da S. E. Starace

ROMA, 26

Il Segretario del Partito ha ricevuto Asvero Gravelli, direttore di *Ottobre*, che gli ha fatto omaggio del suo volume uscito in Germania, dal titolo: «Mussolini-Hitler und die revision».

Il prestito plebiscitario

Quanto ha sottoscritto

ciascuna provincia d'Italia

ROMA, 26

Ecco in ordine decrescente lo importo della sottoscrizione al recente prestito dei Buoni novennali diviso per provincie: Milano 2.159.993.000; Roma 1.676.217.000; Genova 755.665; Torino 707.648.500; Napoli 585.156.000; Novara 217.961.000 Firenze 182.822.500; Bologna 179 milioni 724.000; Bari 168.347.500; Palermo 130.853.500; Trieste *124.096.000; Venezia 115.954.000; Vercelli 114 milioni 607.000; Catania 101.463.000; Alessandria 95.403.500; Varese 93 milioni 604.500; Como 86.025.000; Messina 71.569.000; Savona 67.747.000; Potenza 66.442.000; Lecce 63.507.500; Livorno 59.781.500; Cuneo 54.098.500; Bergamo 51.094.000; Pavia 50.846.000; Imperia 47.990.500; Padova 47.358.000 Brescia 43.833.500; Foggia 43.768.000; Catanzaro 43.050.500; Lucca 41.537.000 Sassari 39.577.500; Salerno 37.747.000;* Fiume *36.521.500; Reggio Calabria 34.765.500; Trapani 33.318.500; Parma 32.291.000; Verona 32.092.500; Modena 31.828.500; Perugia 31.646.500; Piacenza 30.333.500; Spezia 30.079.000; Aquila 29.589.000; Matera 29.041.000; Ancona 28.572.500; Cagliari 26.718.000; Siena 25.658.500; Pisa 24.650.000; Cosenza 24.062.500;* Udine *23.623.000; Taranto 22.340.500; Cremona 21 milioni 674.500; Chieti 20.346.500; Caltanissetta 20.339.000; Brindisi 20 milioni 325.000; Vicenza 19.772.000; Benevento 18.046.000; Mantova 16.271.000 Reggio Emilia 15.859.000; Ferrara 15.490.000; Aosta 15.338.000; Forlì 15.036.500; Agrigento 15.338.000; Ravenna 13.780.500; Trento 13.293.500; Ragusa 13.293.000; Treviso 12.960.500; Ascoli Piceno 12.778.500; Pistoia 12.584.500; Siracusa 11.932.500; Avellino 10.265.500; Bolzano 10.039.500; Campobasso 9.014.000; Pescara 8 milioni 901.500; Massa 7.830.500; Arezzo 7.484.000;* Terni *7.029.000; Teramo 6.972.500; Enna 5.864.000; Grosseto 5.582.500; Macerata 5.407.000; Rovigo 4.830.000; Viterbo 4.812.000;* Gorizia *4.462.000; Pesaro 4.064.500;* Belluno *3.979.000;* Sondrio *3.137.000; Rieti 3.046.500;* Pola *1.983.000; Frosinone 1.909.500; Nuoro 1.489.000.* Zara *1 milione 408.000.*

Totale del Regno 9.275.590.500. Colonie: Tripoli 5.961.000; Asmara 759 mila; Mogadiscio 459.000; Bengasi 420.000; Chisimaio 37.000; Rodi 1 milione 967.000. Totale generale lire 9.285.193.500.

La situazione della Banca d'Italia

Continua l'aumento della riserva aurea

ROMA, 26

La situazione della Banca d'Italia ha subito, nel periodo dal 2 gennaio 1934-XII al 20 gennaio 1934-XII i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è aumentata da lire 7.093.808.000 a lire 7.096.973.000.

La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di banca di Stati forestieri, certificati di credito sull'estero) è diminuita da lire 303.899.000 a lire 301.257.000.

Il portafoglio su piazze italiane è aumentato da lire 3.650.530.000 a lire 3.669.774.000.

Le anticipazioni sono aumentate da lire 467.775.000 a lire 517.934.000.

La circolazione dei biglietti è diminuita da lire 13.180.618.000 a lire 12.895.129.000.

I debiti a vista sono diminuiti da lire 348.566.000 a lire 277.580.000.

I depositi in conto corrente sono aumentati da lire 1.169.370.000 a lire 1.360.020.000.

Germania e Polonia firmano un patto di non aggressione

della durata di dieci anni

BERLINO, 26

*Il Ministro degli Esteri del Reich e il Ministro di Polonia a Berlino hanno firmato una dichiarazione relativa ad una convenzione di non aggressione della durata di 10 anni diretta a consolidare la pace in Europa nel quadro del Patto Kellogg. I Governi del Reich e della Polonia si impegnano a regolare con accordi diretti tutte le questioni che eventualmente dovessero sorgere tra i due Paesi. Subito dopo la firma un portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato all'*United Press *«che l'accordo odierno darà contenuto effettivo e pratico al Patto Kellogg, perchè significa che tutti gli obbiettivi politici saranno perseguiti esclusivamente con mezzi pacifici. Esso offrirà anche la prova tangibile della volontà di pace del popolo tedesco».*

Il Ministro di Polonia Lipsky tornato da pochi giorni a Berlino è stato ricevuto dal Cancelliere Hitler. Contemporaneamente a questa notizia è stata pubblicata un'intervista che il Ministro della Propaganda Göbbels ha concesso al Corriere illustrato di Cracovia al cui corrispondente ha detto che le parole di Mussolini «il Fascismo non è merce di esportazione» si applicano anche al nazionalsocialismo, giacchè ogni esportazione presuppone un'iniziativa dell'esportatore, mentre il nazionalsocialismo la respinge recisamente. Naturalmente è cosa diversa quando quelle concezioni di vita posseidono una forza creativa tale da agire anche fuori del Paese di origine. Circa i rapporti tedesco-polacchi il Ministro ha detto che Hitler vuole un'intesa tra la Polonia e la Germania. I colloqui diplomatici iniziati su quella base hanno lo scopo di eliminare le cause di malintesi che vi sono stati finora e di creare, con un'atmosfera di fiducia, anche la possibilità per relazioni di buon vicinato.

Secondo notizie da Kaunas si tornerebbe a parlare di patti baltici di garanzia circa i quali tempo fa si erano avute informazioni da fonte finlandese. Il Ministro dell'U.R.S.S. a Kaunas avrebbe comunicato al Ministro degli Esteri lituano che la Russia, d'intesa con la Polonia, intende di proporre un nuovo progetto di neutralizzazione riguardante per ora solo la Lituania e gli altri Stati baltici, lasciando però impregiudicata la questione di Wilna.

Soddisfazione a Varsavia

VARSAVIA, 26

La firma dell'accordo è salutata con grande entusiasmo dagli ambienti ufficiali polacchi che la definiscono «atto d'importanza storica, perchè il Governo polacco ritiene che possa produrre radicali mutamenti nell'attuale situazione politica europea».

Si dichiara che questo accordo si appoggia al Patto Kellogg ma che è indipendente dalla sorte delle altre istituzioni internazionali. Il nuovo impegno lascia immutati in vigore tutti i vecchi trattati conclusi dalla Polonia. Quindi il patto di non aggressione tedesco-polacco non modifica affatto l'attuale politica di pace seguita dalla Polonia. Esso tende unicamente a rafforzare la pace e non persegue secondi fini.

Vienna attende tuttora

la risposta del Governo tedesco

VIENNA, 26

I reparti d'assalto heimwehristi hanno inteso quest'oggi un vigoroso discorso del Vicecancelliere austriaco maggiore Fey, il quale ha dichiarato che si hanno sintomi che preannunciano come i nazi tenteranno quest'anno e forse già fra breve un'altra offensiva contro l'Austria.

I nazi austriaci, ha detto il Ministro, sarebbero già da lungo tempo completamente scomparsi senza lasciare traccia di sè se non ricevessero continuamente ed in ogni modo aiuti e incoraggiamenti dall'estero. Il Ministro ha poi annunciato di avere diretto a tutti i direttori di pubblica sicurezza una circolare nella quale li invita ad inviare per ogni petardo lanciato quattro nazi nei campi di concentramento. Si è dovuta aprire già una succursale, ha detto il maggiore Fey, al campo di concentramento di Wöllersdorf. Ma se se ne dovessero aprire anche dieci una cosa è certa: che l'ordine e la pace saranno garantiti in Austria. Se qualcuno ha nostalgie per il terzo Reich, la porta gli è aperta, a chi preferisce Mosca la via è pure libera.

La *Reichspost* annuncia che l'organizzazione del cosidetto ispettore provinciale Theo Habicht, centro della lotta degli austriaci tedeschi al quale è riservata una importante parte nella campagna provocatoria contro l'Austria, organizza a Berlino una festa di beneficenza per appoggiare i nazionalsocialisti austriaci. Il giornale aggiunge che un carattere ufficiale è dato alla festa dall'assunzione del protettorato da parte del commissario statale dott. Lippert e dalla partecipazione del Presidente del Consiglio prussiano Göring, nonchè da molti Ministri del Reich. La *Reichspost* osserva a questo riguardo che per la prima volta un funzionario ufficiale a Berlino ha assunto il patronato per i preparativi di una organizzazione di stranieri i quali, con riguardo alla loro patria, aspirano ad uno scopo rivoluzionario. L'annuncio che tale festa avrà luogo con l'intervento di sei Ministri avviene una settimana dopo il noto passo del Ministro austriaco presso il Governo del Reich, conclude la *Reichspost*, è da attendersi una dimostrazione politica del Governo del Reich contro il Governo austriaco.

Gli sviluppi della situazione

attentamente seguiti a Londra

LONDRA, 26

La tensione austro-tedesca continua a suscitare il più vivo interesse e una certa ansia in questi circoli responsabili. Vivissima era l'attesa per la risposta che il Governo dei Reich darà a quello di Vienna circa il passo che è stato fatto oltre una settimana fa dal Ministro austriaco a Berlino. Si prevede che il Governo germanico risponderà cortesemente, declinando però qualsiasi responsabilità per la propaganda nazionalsocialista in Austria.

La ventilata idea di un passo collettivo degli Ambasciatori d'Inghilterra, d'Italia e della Francia a Berlino, per fare pressioni su quel Governo, non sembra aver incontrato molto favore e in ogni caso si riconosce che, prima di ricorrere a queste misure, è opportuno attendere la risposta tedesca al Governo austriaco. Inoltre un eventuale passo degli Ambasciatori dovrebbe essere compiuto insieme e non separatamente come nell'agosto scorso. Inghilterra e Francia non hanno dimenticato la lezione. In questi circoli si fa dipendere ogni eventuale attesa dall'atteggiamento dell'Italia e all'uopo si è ansiosi di conoscere come la pensi il nostro Governo, il quale correttamente rimane nell'attesa di vedere che cosa risponderà il Governo di Berlino. Altri osservatori dubitano che l'Italia voglia unirsi a un passo franco-britannico a Berlino, anche nel caso che la risposta del Reich non fosse soddisfacente per l'Austria.

Com'è noto, anche l'Inghilterra sostiene a spada tratta al pari dell'Italia e della Francia l'indipendenza politica dell'Austria, la quale per un complesso inevitabile di ragioni è condizionata alla sua indipendenza economica. Pertanto in questi circoli si approva incondizionatamente l'atteggiamento adottato dai nostri importatori a Trieste.

La nuova costituzione polacca

approvata dal Sejm

VARSAVIA, 26

Il Sejm ha oggi approvato la nuova costituzione. All'inizio della seduta i «leaders» dell'opposizione hanno protestato contro l'iniziativa costituzionale del Governo ed hanno dichiarato che non parteciperanno ai lavori della Camera. Subito dopo infatti tutti i deputati dell'opposizione hanno abbandonato l'aula dove è rimasto soltanto un «osservatore».

La nuova costituzione passerà immediatamente al Senato, ove verrà certamente approvata perchè Pilsudski conta nella Camera alta una maggioranza di oltre due terzi. *(United Press)*.

Buresch sarà a Praga domani

PRAGA, 26

Il Ministro delle Finanze austriaco Buresch giungerà a Praga domenica prossima, invitato dai circoli industriali a tenere una conferenza su questioni economiche. La visita di Buresch non ha carattere ufficiale, tuttavia il Ministro approfitterà dell'occasione per venire a contatto con i membri del Governo e con i rappresentanti dell'economia e della finanza di Cecoslovacchia.

Per la revisione degli armamenti

Sforzi concordi italo-inglesi

Simon conferisce con Grandi

LONDRA, 26

Come è stato annunciato, Sir John Simon farà la settimana prossima, alla Camera dei Comuni, dichiarazioni sul disarmo. Egli lumeggierà le conclusioni alle quali sarà arrivato il Comitato ministeriale del disarmo, che sta elaborando una serie di nuove proposte per vedere di conciliare le divergenze franco-tedesche.

A questo riguardo è interessante rilevare che Sir John Simon ha avuto oggi un lungo colloquio con il nostro Ambasciatore Dino Grandi, durante il quale è stato discusso non solo il problema del disarmo ma si crede anche la questione austriaca. Il parere dell'Italia su ambedue le questioni che sono oggi le più discusse in Europa, è non solo ricercato, ma altamente apprezzato dal Governo britannico. La parte che l'Inghilterra e l'Italia sono ancora chiamate ad esplicare in un comune sforzo inteso a raggiungere un accordo sia fra Parigi e Berlino da una parte, sia fra Vienna e Berlino dall'altra, acquista tanta più importanza in quanto un intervento anglo-italiano è invocato dalle stesse parti interessate. Attivissimo è intanto lo scambio di vedute che continua fra le Cancellerie. La definizione dell'atteggiamento britannico verso il disarmo in base alle nuove proposte che si stanno formulando con l'evidente cooperazione italiana, è attesa con vivissimo interesse. Sempre più evidente infatti risulta il senso realistico scevro da passione che l'Italia e l'Inghilterra portano alla soluzione dei problemi atualmente al primo piano della politica europea.

Si apprende da Parigi che i servizi del Quai d'Orsay stanno mettendo a punto i termini della risposta francese alla recente comunicazione tedesca che ha fatto seguito al «memorandum» consegnato il 1.o gennaio dall'Ambasciatore François Poncet al Cancelliere Hitler. I termini di questa risposta, dice il giornale, saranno sottoposti al prossimo Consiglio di Gabinetto ed essa sarà inviata a Berlino al più presto possibile.

Il Corpo consolare di Bari

esamina il programma della Fiera

BARI, 26

Il Corpo consolare si è riunito alla Fiera del Levante per l'esame del programma di attività che tale Fiera svolgerà nella sua 5.a manifestazione del prossimo settembre. La riunione, numerosissima, ha dato luogo a notevoli dichiarazioni di consenso e di apprezzamento da parte di tutti gli intervenuti e ad ampie disamine dell'utilità di intensificare i rapporti tra le Nazioni rappresentate ed il grande mercato barese. Il presidente della Fiera, gr. uff. Larocca che ha esposto il programma della nuova manifestazione, alla quale S. E. il Capo del Governo ha promesso, col suo telegramma del settembre scorso, di intervenire, ha riassunto infine la discussione cui avevano preso parte attivissima fra gli altri i Consoli di Francia, Jugoslavia, Turchia, Austria, Bolivia, Bulgaria, Germania, Olanda, Persia, Portogallo, Romania, Spagna e Ungheria. La riunione si è quindi sciolta dopo ringraziamenti del presidente della Fiera per le rinnovate assicurazioni di collaborazione date da tutti i presenti.

Il periplo africano dei sommergibili italiani

Ammirazione della stampa britannica

ROMA, 26

Il periplo dell'Africa che i due sommergibili italiani di grande crociera, «Enrico Toti» e «Antonio Sciesa» con il loro tonnellaggio di 1400 tonn. stanno attualmente compiendo viene rilevato dai giornali britannici come una grande impresa di ardimento da navigazione. Si tratta in realtà di un'impresa che non ha precedenti, di un assoluto primato, poichè mai prima di oggi alcuna unità subacquea italiana od estera lo ha tentato.

La Piccola Intesa di insuccesso in insuccesso

Dal fallimento della conferenza economica

alla astensione bulgara dal patto balcanico

VIENNA, 26

(m. d.) Dopo anni di studi e di trattative si è tenuta i giorni scorsi a Praga la conferenza del Comitato economico della Piccola Intesa, dalla quale avrebbe dovuto uscire un accordo sui problemi economico-finanziari dei tre alleati, tale da suggellare e rendere perfetta la sempre più stretta intesa politica. Non è infatti pensabile in una alleanza politica portata all'estremo di identificare gli interessi di ciascuno dei componenti come interessi collettivi, se nelle relazioni economiche persiste uno stato di dissenso che rasenta, di tempo in tempo, la guerra doganale reciproca, com'è avvenuto e, si può dire, avverrà ancora tra gli Stati della Piccola Intesa, a malgrado delle ben sedici «risoluzioni» di collaborazione distillate in una settimana d'intenso lavoro dalle delegazioni cecoslovacca, romena e jugoslava.

L'attrito degli interessi singoli

Ma per quanto evidente e urgente la intesa economica, senza la quale quella politica tanto decantata non è che un «bluff», alla solennità della recente conferenza di Praga non si sarebbe giunti così presto, senza il Memoriale italiano sulla sistemazione economica dell'Europa centrale, al quale Benes si illudeva di poter opporre un vasto accordo economico sanzionato e ormai in vigore fra i tre Stati della Piccola Intesa, fuori del quale non si sarebbe dovuto ricercare soluzioni. Non si spiegherebbe altrimenti questa conferenza quando tutti i contrasti d'interesse permanevano ancora intatti e così profondi da condannare lo sforzo al fallimento.

Edoardo Benes è uomo abile e tenace. Egli lavora da anni all'intesa economica con gli alleati, non solo perchè essa è il complemento necessario di quella politica, ma anche perchè egli sa che, raggiunta, chi se ne avvantaggerebbe sarebbe principalmente, anzi vorremmo dire esclusivamente, la Cecoslovacchia. Perciò si è battuto per anni con gli onnipotenti agrari cechi onde indurli a concessioni. Alla vigilia del convegno di Praga riuscì a trovare un compromesso: la Cecoslovacchia avrebbe acquistato un quantitativo di grani e bestiame dagli alleati, che il Governo s'impegnava di non mettere sul mercato interno, per non influire sui prezzi dei prodotti agricoli cecoslovacchi, ma di rivendere all'estero anche con notevole perdita.

Era l'offa che la Cecoslovacchia, paese a economia preponderantemente industriale, ma con un'agricoltura pressochè sufficente al consumo, gettava agli alleati, esclusivamente o quasi Paesi a economia agricola, per avere le porte aperte all'esportazione industriale. E per togliere ogni sospetto di manovra ai danni degli altri Stati centroeuropei, all'intesa economica della Piccola Triplice avrebbero potuto aderire Ungheria, Bulgaria, Polonia... insomma tutti i Paesi — egli diceva — di buona volontà. Un buon colpo, se fosse riuscito, giacchè la Cecoslovacchia di un tratto si sarebbe creata una posizione di favore per i propri prodotti industriali su tutti i mercati centroeuropei.

Un progetto seducente, ma...

Il progetto si prospettava troppo seducente al dott. Benes, per non sembrargli anche logico, attuabile e persino rispondente agli interessi delle parti a cui l'offriva. Avrà fatto mille ragionamenti, non ultimo quello che la distrutta Monarchia austro-ungarica, la quale comprendeva tanta parte degli stessi territori, aveva costituito una unità economica che gli Stati successori non rifiniscono dal rimpiangere. Non ha, evidentemente voluto soffermarsi invece sull'aspetto che sono andati assumendo in questi ultimi anni gli scambi internazionali, basati sulla reciprocità, sui contingentamenti, sull'equilibrio delle rispettive bilance commerciali.

Se vi avesse pensato, avrebbe compreso che Romania e Jugoslavia — e men che meno gli altri vicini — non potevano accettare il suo bel progetto, senza chiudersi irremissibilmente tutti i mercati di consumo della loro sovraproduzione agricola. Anzi, nelle trattative di Praga, se l'offerta di acquistare determinati quantitativi di prodotti agricoli dagli alleati, è apparsa, com'era, una simpatica prova di buona volontà, poichè questi stessi prodotti erano destinati a ricomparire sui vari mercati di consumo in concorrenza con gli stocks ben più notevoli di Jugoslavia e Romania, finivano con il distruggere gran parte del vantaggio che essa offerta presentava.

Per queste, che sono ragioni elementari, la conferenza economica di Praga si può dire fallita e senza tangibili risultati, a malgrado delle sedici «risoluzioni» che la conferenza dei tre Ministri della Piccola Intesa a Zagabria si sono impegnati di far accettare ai propri Governi.

Vane lusinghe politiche

E non è a dire che Benes non abbia fatto tutti gli sforzi per cavarne di più. Nel suo discorso d'apertura dei lavori non s'è limitato a decantare l'amicizia fra i tre alleati, l'importanza anche politica dell'intensificazione degli scambi, ma ha accentuato soprattutto la «gioia» degli amici e il «disappunto» dei nemici con gli occhi rivolti allo «storico» convegno, s'esso avesse dato i frutti ch'egli si riprometteva.

A nulla sono giovati il fervorino e le punte politiche e gli ammonimenti, perchè se ci si può trovare in tre servitori fedelissimi di Francia pronti a ripetere concordi delle ormai frustissime formule sull'inviolabilità dei trattati e la identità di vedute di fronte ai problemi politici europei; quando si debbano giocare interessi precisi e sensibili e generalmente sentiti da ciascun Paese, allora non c'è sollecitazione o abilità retorica che valga: l'orchestra non s'intona.

Benes, a leggere i suoi organi, chiudendo i lavori della conferenza, s'è detto felicissimo dei risultati ed ha sventolato le sedici «risoluzioni» a confusione di quanti ne avevano predetto il fallimento; ma esso è stato rilevato sia dalla stampa tedesca, austriaca, ungherese, sia anche da quella jugoslava e da quella romena, pur così impegnata in avvenimenti drammatici, che avrebbero giustificato un prudente silenzio. L'*Argus*, che è il giornale economico più autorevole di Bucarest, commentando i risultati della conferenza economica molto rudemente, scrive:

«I risultati della conferenza del Comitato economico della Piccola Intesa, tenutasi negli scorsi giorni a Praga, alla luce del comunicato ufficiale non appaiono punto soddisfacenti. L'opinione pubblica romena s'attendeva ben altro dagli sforzi degli esperti per organizzare una collaborazione più stretta fra i tre Paesi alleati. Ciò che veramente interessa è l'organizzazione pratica degli scambi commerciali, la possibilità di vendita dei prodotti, senza le numerose difficoltà doganali, senza il regime dei contingentamenti e delle compensazioni, che dànno l'impressione della guerra economica fra Paesi che fraternizzano nel campo politico. S'è fatto un solo passo in questa direzione?»

L'*Argus* ha l'impressione che no. E anche noi. Ecco perchè la soddisfazione espressa dal dott. Benes alla seduta di chiusura dei lavori ci sembra insincera e il suo bel progetto di unione doganale e monetaria sempre ancora in alto mare.

I ricevimenti a Sinaja

Il Ministro d'Italia a colloquio con Re Boris e Muscianoff

SINAJA, 26

Sono trascorsi due giorni da che Re Boris e il Presidente del Consiglio bulgaro, Muscianoff, si trovano in Romania. Tutte le feste si sono svolte secondo il programma prestabilito, ma nessuno dei tanti problemi che interessano i due Paesi è stato ancora discusso. Ciò va attribuito anzitutto all'assenza di Titulescu da Sinaja, in secondo luogo al fatto che la Bulgaria ha fatto conoscere il suo punto di vista rispetto al problema del patto balcanico che si trova all'ordine del giorno, punto di vista che non coincide con i desideri dei suoi vicini.

Si ritiene che Titulescu, durante l'ultimo convegno con Jeftic a Zagabria e a Belgrado, abbia annunciato che la Romania firmerà il patto balcanico anche senza la Bulgaria. Data questa situazione, nel colloquio Muscianoff-Titulescu che si svolgerà domani verranno discussi soltanto problemi che riguardano la Romania e la Bulgaria. Re Boris ha invitato Re Carol a restituirgli la visita a Sofia e negli ambienti di Corte si assicura che la visita avverrà nel marzo prossimo. Nel pomeriggio i due Sovrani hanno avuto una conversazione telefonica di un'ora con Re Alessandro di Jugoslavia a Belgrado.

Una colazione intima è stata offerta alle 13.30 al Castello di Sinaia in onore dei Reali bulgari. I due Sovrani si sono scambiati brindisi piuttosto generici ricordando la volontà comune di mantenere la pace nei Balcani.

Stasera Re Carol ha offerto un grande ricevimento durante il quale il R. Ministro d'Italia Sola è stato intrattenuto a cordiale colloquio da Re Boris. Il Ministro ha poi presentato alla Regina Giovanna l'omaggio degli italiani residenti in Romania. S. E. Sola si è poi abboccato con il Presidente del Consiglio bulgaro Muscianoff.

Secondo quanto si apprende, un giovane è stato scoperto aggrappato sotto il vagone di Tatarescu, nel treno speciale che trasportava a Sinaja i membri del Governo. La sua identità e i motivi del suo singolare viaggio non sono ancora ben noti. Secondo la polizia, che ha subito interrogato il giovane, non si tratta affatto di un male intenzionato, ma di un contadino che per risparmiare il denaro voleva in quel modo raggiungere la propria meta.

Sofia preferisce i patti bilaterali

suggeriti dall'Italia

LONDRA, 26

Nel dare notizia dell'arrivo di Re Boris a Bucarest, il corrispondente della *Morning Post* riporta che nei circoli romeni si ritiene che la Bulgaria non firmerà il patto balcanico. D'altra parte però essa sembra pronta a firmare patti bilaterali con tutti i suoi vicini, in armonia con i suggerimenti dell'Italia, che la Bulgaria intende seguire.

Il Governo di Uzunovic

Come sarà formato

BELGRADO, 26

La nomina ufficiale del nuovo governo di Uzunovic avverrebbe nella mattinata di domani e i nuovi Ministri presteranno immediatamente dopo giuramento nelle mani del Re.

Questa sera si dà per certo che non faranno più parte del nuovo Governo il dimissionario Presidente del Consiglio Srskic e il Ministro dell'Istruzione Stankovic. Il portafoglio dell'Istruzione sarà assunto dall'attuale Ministro del Commercio e dell'Industria dott. Sumenkovic. Al suo posto subentrerà l'ex Ministro Demetrovic. Non farà più parte il dimissionario Srskic e il Ministero per le Foreste e le Miniere Matica. Il Ministero per l'Agricoltura, retto finora dal dimissionario Srskic e il Ministero per le Foreste e Miniere rimarrà per ora senza titolari. Essi saranno riservati a due uomini politici croati di cui non si fa ancora il nome. Come è noto nel Gabinetto di Srskic vi erano pure quattro Ministri senza portafoglio i quali, ad eccezione del vicepresidente del Consiglio dott. Kramar, usciranno dal Gabinetto.

L'attuale Ministro delle Finanze Georgevic rimarrà, il che significa che il nuovo Governo non intende adottare una politica inflazionistica. Rimarrà in carica anche il Ministro degli Esteri Jeftic; quindi la politica estera jugoslava non subirà modificazioni.

Lo scandalo Stawisky

La posizione del Governo sempre più scossa

Il Ministro della Giustizia dimissionario?

PARIGI, 26

La giornata politica è stata agitatissima. Cominciata con le deliberazioni di alcuni gruppi della maggioranza che hanno votato mozioni di sfiducia per uno degli attuali Ministri, essa è terminata poi con l'annuncio delle dimissioni del Ministro della Giustizia, dimissioni però che sono state quasi immediatamente dopo smentite, ma che a quanto sembra restano imminenti per i prossimi giorni, se non sarà addirittura l'intero Governo che dovrà rassegnarsi ad andarsene. La maggioranza stessa che sostiene il Governo attuale è ormai apertamente divisa sull'opportunità o meno di continuare ad appoggiare un Governo alcuni dei cui membri sono stati messi in causa in modo così grave che appare difficile far intervenire nei loro riguardi le ragioni di solidarietà politica abitualmente invocate.

Anche la maggioranza contro Raynaldy

Stamane infatti i giornali tornavano a ripetere gravi accuse contro i componenti il Gabinetto già precedentemente tirati in ballo, contro il Ministro della Giustizia Raynaldy e contro il Ministro delle Finanze Bonnet. La posizione del Ministro della Giustizia sembrava ancor più gravemente compromessa di quella del Bonnet. Nei riguardi del Guardasigilli, infatti, si formulavano attacchi non soltanto sugli organi di opposizione, ma anche sugli organi ministeriali e lo stesso giornale dei socialisti ufficiali il *Populaire*, conteneva delle accuse esplicite contro il Ministro della Giustizia a proposito dei suoi rapporti con il banchiere Sacazan attualmente sotto processo per truffa. Per di più era confermato che il giudice incaricato della istruttoria contro il Sacazan aveva preso la decisione di riaprire l'istruttoria stessa per interrogare tutti i componenti il Consiglio d'amministrazione della società del Sacazan e quindi lo stesso Guardasigilli.

In tal modo della situazione del Ministro non potevano fare a meno di occuparsi gli stessi gruppi politici della maggioranza. Infatti il gruppo radicosocialista e il gruppo socialista ufficiale si riunivano nella mattinata per esaminare la situazione. Tanto in seno all'uno che all'altro gruppo la discussione volgeva molto male per il Ministro messo in causa. Tra i radicali il deputato Zai infatti, analizzata la posizione del Raynaldy, concludeva affermando che se questi non si era reso colpevole di fatti penalmente perseguibili, egli era però venuto meno ai principii di moralità che presiedono all'esercizio della professione forense. Il gruppo socialista dal canto suo si mostrava ancor più severo e votava addirittura una mozione invitante il Guardasigilli a riprendere la sua libertà per giustificarsi delle gravi accuse portate contro di lui».

Le dimissioni del Ministro apparivano quindi inevitabil e infatti alle 18.30 questi nei corridoi della Camera annunziava di aver preso la decisione di ritirarsi dal Governo dichiarando che si sarebbe recato immediatamente al Ministero degli Interni per consegnare al Presidente del Consiglio la lettera di dimissioni: «Tengo - ha dichiarato il Raynaldy - a ricuperare la mia libertà per poter discutere delle leggende che mi fanno il più grande torto».

Un colpo di scena

Ma alle 20 si aveva un colpo di scena: ricevuto dal Presidente del Consiglio, Raynaldy usciva dala sede presidenziale senza dare conferma alle sue precedenti dichiarazioni e per tutta la serata si aspettava invano un comunicato ufficiale che confermasse la notizia che il Ministro aveva annunziato qualche ora prima. Al contrario il Sottosegretario agli Interni Marcombes, per smentire le voci che erano state messe in circolazione delle imminenti dimissioni generali del Gabinetto, faceva invece una dichiarazione da cui appare che il signor Chautemps ha l'intenzione di presentarsi dinanzi alla Camera martedì prossimo per presentare un progetto di legge relativo all'istituzione di una commissione d'inchiesta mista incaricata di indagare sullo scandalo Stawisky.

Marcombes diceva poi che il Ministro Raynaldy non ha presentato le dimissioni

Mentre si svolgevano questi agitati episodi la Commissione per il regolamento della Camera aveva preso una decisione definitiva sulle varie proposte d'inchiesta, trasformando la proposta dei socialisti ufficiali e decidendo di domandare al Governo di presentare lui stesso con estrema urgenza un disegno di legge per l'istituzione di una commissione mista composta di parlamentari e magistrati. L'intenzione apparente del Governo è quindi quella di affrontare addirittura il dibattito ed ottenere il voto della Camera.

Ma stasera c'era da domandarsi se il Governo potrà giungere fino a martedì o se prima di martedì non vi sarà una sorpresa provocata dalle manifestazioni di piazza che hanno ripreso stasera con maggiore violenza. Il caso Raynaldy riproduce infatti esattamente quello di Dalimier le cui dimissioni sono rimaste in sospeso per tre giorni e furono finalmente annunciate quando le occulte manovre massoniche forzarono tutti i componenti il Governo a dare al Ministro dimissionario una specie di benservito che è al tempo stesso anche il benservito del Regime.

Dal punto di vista giuridico la cronaca dello scandalo Stawisky registra la partenza per Baiona del deputato Bonnaure, chiamato dal giudice istruttore per essere interrogato lunedì 29. Il Tribunale della Senna, e precisamente la 13.a sezione, doveva oggi discutere due dei numerosi processi relativi alle truffe di Stawinsky e che per ben 19 volte furono rinviati. La discussione aveva fatto accorrere un numero eccezionale di curiosi, tra cui molti avvocati, perchè la scomparsa dei documenti che già segnalammo nei giorni scorsi impostava un curioso problema giudiziario.

Le manifestazioni contro il Governo

Dei processi uno è stato nuovamente rinviato, poichè l'unico imputato ha dimostrato con regolari certificati medici di essere ammalato. L'altro processo si è concluso con due condanne a quattro anni di prigione per complicità in truffa.

Stasera verso le 20, in differenti punti di Parigi, si sono rinnovate le manifestazioni di protesta e le dimostrazioni ostili al Governo. I partiti di destra, abbandonando il sistema impiegato nei giorni scorsi, che consisteva nel concentrare tutti gli sforzi contro un unico bersaglio, Palazzo Borbone, si sono distribuiti in differenti centri della capitale, inscenando al grido di «Abbasso Chautemps! Alla forca i deputati! Dimissioni!», dimostrazioni contro il Governo e il Parlamento, alle quali in alcuni casi si è anche unita la popolazione. Gli aderenti alla «Action Française» e gli appartenenti all'organizzazione delle «Giovinezze patriottiche», movimento diretto dal deputato di Parigi Taittinger, nonchè alcuni nuclei della «Solidarietà francese», che fa capo al sen. Coty, hanno dato convegno ai loro militanti in località lontane l'una dall'altra, riuscendo a sorprendere i reparti di polizia che, come al solito, erano stati invece concentrati preso la Camera dei deputati. Il movimento ha sorpreso lo stesso Prefetto di polizia che ha comunicato ai giornalisti che la molteplicità delle manifestazioni aveva dato luogo a disordini di una certa gravità, data l'insufficienza del servizio d'ordine.

Verso le 21 poi un migliaio di persone si sono concentrate in Piazza della Repubblica dove i pochi agenti presenti, ch'erano precisamente quelli addetti alla circolazione, sono stati incapaci di contenere la massa dei giovani che, percorrendo i grandi boulevards, sono così giunti fino in Piazza dell'Opera. Qui un debole cordone di polizia ha tentato ma senza riuscirvi di opporsi al corteo che ha proseguito il suo cammino. Quindici arresti sono stati operati in Piazza dell'Opera.

Sempre senza incontrare quasi mai resistenza, i dimostranti nei pressi di Piazza della Concordia si sono uniti ad altri nuclei provenienti da vari punti della città e hanno invaso la piazza. Una cinquantina di agenti sono però riusciti a disperdere i più turbolenti e ad effettuare nuovi arresti fra i quali quello del comandante delle squadre della «Solidarietà francese».

Un'altra colonna di 500 persone si è formata, sempre verso la stessa ora, nella parte alta della Rue Lafayette e percorrendo le strade traverse dei boulevards sono giunte anch'esse in Piazza dell'Opera, dove sono avvenute delle colluttazioni. Due agenti sono rimasti feriti. Un tentativo di dimostrazioni dinanzi al Ministero della Giustizia è stato più tardi disperso dalla polizia.

Gli imputati nel processo

per l'uccisione di Duca

BUCAREST, 26

Il Ministero della Guerra, in seguito all'uccisione di Duca, ha dato ordini di iniziare procedimento penale per assassinio e per complotto contro gli attentatori Costantinescu, Bonimaco e Caranica. La stessa misura è stata presa contro Nae Jonescu per istigazione all'assassinio e contro il Generale Cantacuzeno, Corneliu Codreanu, Jon Codreanu, Nikifor Crainic, direttore del giornale *Calendarul*, il prof. Protopopescu, redattore dello stesso giornale, Stelescu ed altri capi della «Guardia di ferro», per complotto contro la sicurezza dello Stato. A causa della presenza del Generale Cantacuzeno fra gli accusati, il Ministero della Guerra ha nominato il Generale Badesco redattore speciale ed il Generale Jorgulesco commissario reale speciale. In seguito agli esami delle posizioni dei vari imputati, 17 delle persone che erano state arrestate in seguito all'assassinio di Duca sono state poste in libertà.

Il raid Francia-Giappone

iniziato dall'aviatrice Hilsz

PARIGI, 26

L'aviatrice francese Hilsz è partita oggi da Villecoublay per l'annunciato volo a tappe fino a Tokio via Indocina, lungo 18.000 km. La sua prima tappa sarà Marsiglia, da dove proseguirà per Atene, Aleppo, Bassora, Calcutta, Rangoon, Sciangai e Corea. *United Press).*

L'inaugurazione del Parlamento canadese

OTTAWA, 26

Il Parlamento è stato inaugurato con una solenne cerimonia dal Governatore generale Lord Bessborough. Il programma della nuova Legislatura comprende la creazione di una banca centrale ed i provvedimenti legislativi necessari per l'applicazione del patto di Londra sul grano e sull'argento.

Delegazione austriaca a Venezia

per un padiglione alla Biennale

VENEZIA, 26

E' giunta una delegazione ufficiale del Governo austriaco composta di S. E. il dott. Nicola Post, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario, presidente della Società per l'incoraggiamento dell'arte austriaca all'estero, del dott. Hans Pernter, capo sezione al Ministero della P. I e dei Culti e dell'architetto Robert Krammreiter, allo scopo di prendere accordi con la presidenza dell'Esposizione internazionale d'arte e con il Comune di Venezia per la costruzione di un padiglione austriaco alla Biennale. La delegazione, accompagnata dal Console generale d'Austria, è stata ricevuta da S. E. il conte Volpi di Misurata, presidente della Biennale, e del segretario generale Antonio Maraini, e ha fatto un sopraluogo ai Giardini prendendo tutti gli accordi necessari per la costruzione del padiglione che dovrà essere pronto per l'inaugurazione della XIX Biennale. Domani la delegazione sarà ricevuta dal Podestà di Venezia al quale farà la richiesta ufficiale dell'appezzamento di terreno occorrente nel recinto di S. Elena.

S. E. Di Crollalanza ad Ancona

ANCONA 26

Stamane è qui giunto S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici on. Di Crollalanza, il quale, accompagnato dall'ispettore compartimentale per le Marche e dal l'ingegnere capo del Genio civile si è recato dapprima a Sinigallia, dove si è reso conto dell'avanzato stato dei lavori di ricostruzione in dipendenza del terremoto. Ha poi visitato gli importanti lavori di difesa e di ampliazione del porto di Ancona. Il Ministro ha infine visitato l'ufficio del Genio civile e quello del compartimento della viabilità, dove si è intrattenuto lungamente con i funzionari

Bilancio sempre più tragico

del terremoto in India

NUOVA DELHI, 26

L'inviato britannico nel Nepal ha telegrafato al Governo dell'India che nella sola capitale di Chatmandu oltre 3000 cadaveri sono stati finora estratti dalle macerie. La città è pressochè completamente rasa al suolo. Il lavoro di sgombero delle macerie e di estrazione dei cadaveri prosegue intensissimo e tutto lascia ritenere che le cifre ufficiali si dimostreranno assai inferiori al vero. Infatti, i morti contati sono già oltre 6000. Altrettanto si verifica per la provincia del Bihar, dove i morti estratti dalle macerie sono oltre 4000 ed i feriti superano i 15.000. A Mongys soltanto, 4500 feriti sono stati curati negli ospedali attendati. Le autorità di quella provincia stanno studiando la possibilità di trasportare i depositi di canna da zucchero in altra regione per la lavorazione industriale, perchè gli stabilimenti locali sono tutti inutilizzabili a causa dei danni riportati nel terremoto. I danni materiali del Bihar sono stati accertati in circa 30 milioni di rupie. Nonostante l'intensa attività delle squadre di soccorso, ancora centinaia di cadaveri giacciono insepolti in città e nei centri rurali vicini, facendo seriamente temere per le condizioni sanitarie dei superstiti. Certamente occorreranno parecchi mesi prima che le regioni colpite possano rifiorire all'attività normale.

Sono ancora avvertite leggere scosse di terremoto che mantengono i sopravvissut iin istato di continuo allarme. Il Governo del Bihar ha già iniziato la costruzione di speciali edifici antisismici per uso di abitazione permanente. (United Press).

53 comunisti condannati a Berlino

per l'uccisione di un hitleriano e di un agente

BERLINO, 26

53 comunisti accusati di aver aggredito la sera del 30 gennaio dell'anno scorso, giorno della nomina di Hitler a Cancelliere, un distaccamento d'assalto nazionalsocialista e di avere ucciso un poliziotto e un milite nazionalsocialista, sono stati condannati a pene varie per un totale di 38 anni di lavori forzati e 95 anni di prigione. Ai cinque principali accusati sono state inflitte condanne varianti per ciascuno di essi tra i 5 e gli 8 anni di lavori forzati.

LA CONFERENZA NAVALE BRITANNICA

Una formidabile base a Singapore

contro l'imperialismo nipponico?

LONDRA, 26

La conferenza navale britannica a Singapore è seguita con il più grande interesse. L'andirivieni di personaggi navali, militari e civili a bordo della corazzata «Kent» ove si svolge la conferenza, provoca le più svariate ipotesi e induzioni. Le voci di piani, alcuni dei quali fantastici, circa gli obiettivi e le deliberazioni della conferenza in corso, sono dovuti in parte al naturale riserbo che le autorità mantengono sulle discussioni.

Difesa comune anglo-olandese

Fra le voci che più ripetutamente circolano, vi è quella che il Comando navale avrebbe deciso d'accordo con le autorità delle Indie olandesi di fare di Singapore una grandiosa base navale da opporre all'invasione del Giappone che mira a conquistare una posizione di preminenza, non solo nell'Estremo Oriente, ma anche più in là verso l'Occidente. Come si sa l'Olanda non possiede una flotta ed è quindi suo interesse di collaborare il più possibile con le autorità britanniche per formulare una comune politica di difesa navale.

Alla conferenza di Singapore partecipano anche personaggi i quali sembrerebbero estranei alle questioni della difesa navale. Alle discussioni odierne hanno partecipato ad esempio Sir Carlo Vyner Broocke e il Marajà dello Stato indipendente di Sarawak, che è sotto protettorato britannico. Questo Stato è importante per i suoi vasti giacimenti petroliferi di Niri e, se si considera l'importanza che ha il petrolio per la Marina da guerra, è facile intuire come la presenza del Marajà sia indirettamente connessa con il problema generale della difesa britannica in quei mari.

La conferenza di Singapore, il programma navale americano spinto al massimo consentito dai trattati, sono un indizio dell'apprensione che la politica giapponese sta causando alle altre Potenze che hanno interessi nel Pacifico e nel continente asiatico. Per il momento gli occhi del Giappone sono fissi sulla Cina, ma tanto a Londra che a Washington si ha la convinzione che l'espansione nipponica non si arresterà alla Cina.

Un motto ch'è un programma

Forse non bisogna neppure prendere sul serio le esagerate versioni della minaccia giapponese che sono fatte prospettare in base al motto «l'Asia al Giappone», ma bisogna pur convenire che più di un granello di verità è racchiuso in tale motto. Del resto, i preparativi militari del Giappone non sono un segreto per nessuno. Si sa, per esempio, com'esso vada stabilendo delle basi nelle isole del Pacifico che tiene sotto mandato, che misteriosi vascelli giapponesi perlustrano un po' troppo le acque che circondano le Isole olandesi indifese perchè, come si è detto, l'Olanda non possiede una flotta.

Questi fatti e altri che si potrebbero elencare, come la dichiarazione più o meno formale che il Giappone non intende rinnovare i patti navali di Washington e di Londra almeno nella loro presente forma, mirando a ottenere la parità con le altre due Potenze mondiali, Stati Uniti e Inghilterra, sono sufficienti a dare un'indicazione dell'atteggiamento di Tokio. Questo atteggiamento ha fatto aprire gli occhi delle Potenze e concentrare nuovamente l'attenzione sui grandi problemi del Pacifico, che dieci anni fa sembrava alle Cancellerie di aver regolato con soddisfazione generale. L'Australia e la Nuova Zelanda si agitano per organizzare una maggiore difesa e perfino la Penisola di Malacca è inquieta.

Secondo le prevsioni dei circoli navali britannici, la presente conferenza di Singapore avrà per risultato un accelleramento dei lavori di fortificazione di quel porto, in seguito ai quali dovrà diventare un formidabile baluardo britannico contro ogni minaccia nell'Insulindia.

Anche una base aerea

Naturalmente la base navale di Singapore, intorno alla quale si lavora dal 1923, avrà per corollario anche l'istituzione di una base aerea non indifferente. Sembra che, a parte il Giappone, anche gli Stati Uniti siano un po' impensieriti per il potenziamento della base di Singapore, come del resto ebbero già occasione di far sapere discretamente all'Inghilterra negli anni passati.

Da Nanchino giunge poi un telegramma segnalante che il Generalissimo Chang Kai Shek ha constatato che in Cina hanno luogo troppe esecuzioni ed ha inviato una circolare a tutti i Comandi militari per metterli in guardia contro eventuali errori giudiziari. Nessun prigioniero militare dovrà essere per l'avvenire giustiziato se non dietro conferma da parte del Generalissimo.

22 coreani condannati a morte

dopo un processo durato 4 anni

LONDRA, 26

Un messaggio da Seul il grande centro coreano dice che 22 terroristi coreani sono stati condannati a morte in un processo che è durato quattro anni. Tutti gli accusati sono coreani coinvolti nel tentativo di rivolta a Chien Tao al confine tra la Corea e la Manciuria, effettuato nel maggio del 1930. Altri terroristi sono stati condannati all'ergastolo e altri 203 a pene varianti da uno a 15 anni.

Alfonso XIII sbarcato a Napoli

dalla motonave «Victoria»

NAPOLI, 26

Stamattina, proveniente da Genova, è giunta nel nostro porto la motonave «Victoria» a bordo della quale era l'ex Re di Spagna Alfonso XII col figlio Don Jaime.

A ricevere l'ex Sovrano erano la Principessa Pignatelli Rignon, un ufficiale d'ordinanza di S. A. R. il Principe di Piemonte, il comandante del porto e alcuni ufficiali.

Ultimate le operazioni a bordo, Alfonso XIII e il suo figliuolo sono sbarcati e, dopo essere stati ossequiati dai presenti, hanno preso posto in automobili recandosi direttamente in casa Pignatelli.

L'on. Baragiola ricevuto dal Sovrano

ROMA, 26

S. M. il Re ha ricevuto in particolare udienza l'on. Carlo Baragiola che ha porto in omaggio all'Augusto Sovrano una copia del suo libro «Il segreto dell'Africa equatoriale» ed un album di fotografie dei suoi viaggi in Africa. Il Sovrano, accogliendo l'omaggio, ha espresso all'autore vivo compiacimento.

Un torneo nazionale violinistico

organizzato dal Dopolavoro di La Spezia

ROMA, 26

La Direzione generale dell'O. N. D. ha indetto per i giorni 23 e 24 marzo a La Spezia il primo torneo nazionale violinistico che sarà organizzato dal Dopolavoro provinciale di quella città. Potranno partecipare al concorso i violinisti e le violiniste dilettanti che abbiano conseguito il diploma di magistero in violino presso un R. Conservatorio o scuola musicale pareggiata e che non abbiano superato il 35.o anno di età, che siano di nazionalità italiana e risultino iscritti all'O. N. D. per l'anno XII. Per il bando, regolamento e qualsiasi altra informazione gli interessati dovranno rivolgersi al Dopolavoro provinciale.

I corsi premilitari e l'obbligo dei padri

Una sentenza annullata dalla Cassazione

ROMA, 26

Qualche tempo fa comparivano dinanzi al Pretore di Teramo 30 padri di famiglia per rispondere della mancata frequenza ai corsi premilitari dei loro figli, tutti giovani iscritti alla leva e che avevano l'obbligo di frequentare i corsi. Il Pretore li assolveva, ma il P. M. ricorse in Cassazione, sostenendo che l'esercente la patria potestà ha l'obbligo di mettere i minori in condizione di frequentare i corsi e di vigilare che ciò avvenga, Diversa è la posizione dei direttori di azienda e dei datori di lavoro che hanno soltanto l'obbligo di non impedire e ostacolare la partecipazione ai corsi. Il Supremo Collegio ha cassato la sentenza del Pretore di Teramo, rinviando la causa per nuovo esame dinanzi al Pretore di Giulianova.

Per l'esportazione ortofrutticola italiana

ROMA, 26

Presso la Federazione nazionale fascista del commercio ortofrutticolo e agrumario sotto la presidenza del comm. Boccadifuoco si è riunita la commissione tecnica nazionale delle frutta e delle ortaglie. Sono state esaminate le norme tecniche per l'esportazione delle pesche, delle patate, dei pomodori, dei cavolfiori, dell'uva, delle ciliege e delle susine e sono state concretate alcune proposte di modificazioni delle norme vigenti al fine di perfezionare qualitativamente l'esportazione,

Il comm. Carnevali Commissario a Brioni

POLA, 26

S. E. il Prefetto ha nominato Commissario del nuovo Comune di Brioni il comm. dott. Giovanni Carnevali, Viceprefetto, ispettore presso la R. Prefettura di Pola.

I premi alla settima serie

dei Buoni del Tesoro 1934

ROMA, 26

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state iniziate le estrazioni anticipate giusta decreto legge 7 gennaio 1934 dei premi ai Buoni del Tesoro novennali 1934 della settima serie per la scadenza 15 maggio 1934.

I premi maggiori sono stati assegnati come segue: premio di lire 100.000 al Buono 341.348; premio di lire 50.000 al Buono 1.029.923; premio di lire 10.000 al Buono 1.443.274 e i quattro premi di lire 5.000 ciascuno ai Buoni 164.249; 168.640; 208.574; 757.267. Le estrazioni dei premi della detta serie 7.a continuano.

L'opera Balilla esaltata

dall'organo cattolico bavarese

MONACO DI BAVIERA, 26

L'organo cattolico *Bayrischer Kurrier* in un lungo articolo elogia l'Opera Balilla.

«Il Fascismo, scrive fra l'altro il giornale, considera tra i suoi compiti principali l'educazione della gioventù al senso del dovere. L'organizzazione Balilla suddivista in manipoli, centurie e coorti alla maniera dell'organizzazione romana suscita nei giovani il desiderio di sentirsi inquadrati nella vita della Nazione. L'opera educa la gioventù alla forza e all'indipendenza, ampliandone contemporaneamente la coltura e rinvigorendone la salute. Buon gusto e bellezza sono le caratteristiche dell'organizzazione che, attraverso un'ottima educazione morale, avvia il popolo italiano sulle orme del suo glorioso passato verso nuove mete».

Le masse studentesche spagnole

conquistate dall'idea fascista

LONDRA, 26

Un corrispondente inglese da Madrid segnala la continua ondata fascista e dice che essa va sempre più conquistando il Paese e gli ambienti universitari i quali però sono divisi in due campi uno dei quali sta per cedere davanti alla preponderanza fascista.

L'attività e l'irrequietezza sono un indice della marcia del Fascismo di Madrid e Provincie e secondo le previsioil movimento studentesco conquisterà presto importanti strati politici del Paese.

Bollettino militare

ROMA, 26

Promozioni per meriti eccezionali: Mazzetti, tenente colonnello Genio, Ufficio Fortificazioni Corpo Armata Milano, promosso colonnello; Beer, primo capitano S. M. Ministero Guerra, promosso Maggiore; Fioravanti, primo capitano S. M. Comando Corpo S. M., promosso maggiore; Sora, primo capitano 5.o Alpini, promosso maggiore; Confalone, primo capitano medico Direzione Sanità Militare, Corpo Armata Bari, promosso maggiore; Carvaglio, primo capitano medico Ospedale Militare Trieste, promosso maggiore; Gilardi, primo tenente 81.o fanteria, promosso capitano; Mellano, primo tenente 3.o Alpini, assegnato Comando Divisione Militare Torino, promosso capitano.

Ufficiali Generali: Marchetti, Generale Brigata Fanteria in aspettativa per riduzione quadri, collocato a riposo; Bandino, id. id.

Corpo Stato Maggiore: Bollea, colonnello S. M. addetto Comando designato d'Armata Napoli, è destinato addetto Comando Scuola Guerra; Predieri, tenente colonnello S. M., Capo Stato Maggiore Comando Divisione Militare Firenze, cessa appartenere S. M. ed è destinato 33.o Fanteria; Clerico, id. id. Catanzaro, destinato Capo S. M. Comando Divisione Militare Firenze; Pelligra, id. Capo ufficio Ispettorato Truppe Celeri, nominato Capo S. M. Divisione Militare Catanzaro; Scipione, id. Capo S. M. Comando Divisione Militare Bari, destinato Comando Scuola Centrale; Rovere, id. Comando Divisione Militare Torino, nominato Capo S. M. Comando stesso; Mori, id. 1.o pesante campale, trasferito Corpo S. M. e destinato Comando Corpo Armata Trieste; Frongia, id. 6.o Pesante campale, trasferito Corpo S. M. e destinato Comando designato d'Armata Bologna; Casula, id. 77.o Fanteria, trasferito Corpo S. M., destinato Comando Divisione Militare Bari, è dal 1.o febbraio nominato Capo S. M. Comando stesso; Bellocchio, ten. colonnello 5.o Alpini, trasferito Corpo S. M. e destinato Comando Divisione Militare Ravenna; Coiro, id. Stato Maggiore Comando Corpo Armata Udine, nominato dal 1.o febbraio Sottocapo S. M. Comando Corpo Armata Udine; Battisti, id. id. Sottocapo S. M. Corpo Armata Udine, dal 1.o febbraio è trasferito Comando designato d'Armata Torino; Arena, id. id. Comando Corpo Armata Napoli, trasferito Comando designato d'Armata Napoli.

Fanteria: Taurino, ten. colonnello 19.o Fanteria, aiutante campo 27.a Brigata Fanteria, trasferito 79.o Fanteria. I seguenti tenenti colonnelli sono impiegati in servizio Stato Maggiore e destinati: Asello, al Comando Divisione Militare Firenze; Dapino, al Comando Corpo Armata Torino. I sottonotati maggiori sono promossi tenenti colonnelli, continuando attuale destinazione: Bellini, Comando Distretto Genova; D'Amico, id. id. Ravenna; Violano, id. id. Comando Distretto Parma; Matteucci, 9.o Bersaglieri; Cascino, 84.o Fanteria.

Cavalleria: I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli, continuando stessa destinazione: Guidobono, Nizza Cavalleria; Lombardi, id. id.

Artiglieria: Avogadro di Cerretto, ten. col. 3.o Pesante, collocato ausiliaria. I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti: Ferraris, da Scuola applicazione Artiglieria e Genio, al 6.o Pesante campale; Paterni, dal Reggimento misto della Sardegna al 2.o Pesante; Giglio, ten. col. 9. Pesante, impiegato in servizio S. M., è destinato Comando Divisione Militare Bari. I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli: Papi, 1.o Contraerei autocampale; Guidelli, Ispettorato Artiglieria; Di Napoli, 8.o Pesante campale; Massaioli vicedirettore Arsenale R. Esercito Torino; Agnello, vicedirettore Direzione Superiore Servizio Tecnico Artiglieria; Schiavo, vicedirettore Spoletificio Torre Annunziata.

Genio: Ravera, colonnello comandante 1.o Minatori, dal 16 aprile nominato capo Ufficio Fortificazioni Corpo Armata Milano; Mazzetti, tenente colonnello Ufficio Fortificazioni Corpo Armata Milano, promosso colonnello per merito eccezionale Arma Genio e collocato a disposizione, è dal 16 aprile nominato comandante 1.o Minatori. I seguenti tenenti colonnelli sono promossi colonnelli: Leone, a disposizione Ministero Guerra; Gioia, nominato comandante 7.o Genio; Natalini, id. 9.o Genio. I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti: Parasole, al Comando Genio Milano; Barbieri, 11.o Genio. I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli: Cappelli, Corpo Truppe Coloniali Cirenaica; Rossaglia, Scuola Guerra; Brizzi, destinato 2.o Pontieri; Gabrielli, continua disposizione Ministero Guerra; Ruta, id. Ispettorato Generale; De Gregori, id. 1.o Minatori.

Corpo Sanitario Militare. I seguenti colonnelli medici sono nominati direttori di Sanità militare dal 1.o febbraio nei Corpi d'Armata indicati: Zaffiro, Trieste; Frisoni, Napoli; Montanari, Torino; Barile, Comando Militare Sicilia. I seguenti tenenti colonnelli medici sono promossi colonnelli medici, continuando attuale destinazione: Gazza, direttore Ospedale militare Piacenza; Porru, a disposizione R. Aeronautica; Colitti, tenente colonnello medico nominato direttore Ospedale militare Bari; Bertelli, id. Livorno; De Porcellinis, id. Caserta; Fabbrizi, id. Chieti; Rombola, id. Padova; D'Anna, id. Catanzaro; Gatti, id. Savigliano; Forino, id. Torino; Circo, maggiore medico, promosso tenente colonnello continuando attuale destinazione: Fiorini, id. id.; Graziola, id. id. Parenti, id. id.; Oteri, id. id.; Muratori, id. id.; Sabarino, id. id.; Bocca, id. id.; Vannoccai, id. id.; Suma, id. id.

Corpo Commissariato: Quirico, ten. col., promosso colonnello continuando carica attuale. I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli: Ambrosi, Direzione Commissariato Corpo Armata Milano; Nani, id. id. Roma.

NOTIZIARIO SPORTIV

Triestina - Genova

La vigilia nei due campi

Dopo l'allenamento atletico compiuto ieri allo Stadio del Littorio i giocatori della Triestina sono partiti per Opicina, dove si soffermeranno oggi e domani mattina. Essi lascieranno l'alberghetto nel quale sono alloggiati solo qualche ora prima dell'inizio della partita.

Mercoledì scorso la squadra ha giocato una partita d'allenamento contro le riserve. I titolari hanno segnato 7 goals contro 2 degli allenatori. Dopo questa prova è stata confermata in pieno la formazione che s'allineò domenica scorsa contro la Roma.

La squadra del Genova è attesa nella nostra città per oggi.

Gli incontri Italia-Austria

Disposizioni per le gare a Torino e Trieste

ROMA, 26

La partita Italia A-Austria A, che si svolgerà a Torino, sarà arbitrata dal sig. Mercet René della Federazione svizzera. La partita Italia B-Austria B a Trieste sarà arbitrata dal sig. Kann della Federazione ungherese.

Alberghi: la squadra austriaca sarà alloggiata all'Hotel Savoia, la squadra italiana all'Hotel Regina, l'arbitro all'Hotel de la Ville.

I giocatori chiamati a far parte delle squadre A e B parteciperanno a due riunioni di allenamento: la prima a Milano, allo Stadio civico dell'Arena, giovedì 1 febbraio e la seconda a Torino, allo Stadio Mussolini, giovedì 8 febbraio.

A dirigere la partita Roma-Budapest, a richiesta della Federazione ungherese, è stato designato l'arbitro italiano Rinaldo Barlassina.

Il Ministero delle Comunicazioni ha concesso per gli spettatori che vorranno recarsi alle gare di Torino e di Trieste le seguenti riduzioni di viaggio da tutte le stazioni del Regno: per viaggi individuali 50 per cento, per viaggi in comitiva (da 15 persone in più) 70 per cento. Per la gara di Roma vigono le normali riduzioni del 70 per cento della Mostra della Rivoluzione fascista.

Domani Trieste-Roma a Montebello

per il Trofeo Nazionale di volata

Ospite gradito dalla squadra rappresentativa del nostro Dopolavoro provinciale sarà domani il forte «otto» del Dopolavoro provinciale di Roma, per misurarsi in un incontro di volata valevole agli effetti del Trofeo Nazionale. Questo, come è noto, è stato brillantemente vinto dai triestini negli incontri di Cuneo, Treviso, Trieste e Genova, mettendo in mostra l'ottimo affiatamento dei componenti, raggiunto dopo una severa preparazione. Ora tocca alla compagine dell'Urbe di assaggiare le forze della squadra triestina, che con atto veramente sportivo ha accettato l'incontro, mettendo in palio l'ambito Trofeo.

La squadra romana scenderà a Trieste forte di tutti i suoi migliori uomini, in quanto è decisa di riacquistare il Trofeo, malamente perso contro i veneziani. I triestini, non appena rilevata la sfida della compagine romana, si sono messi subito al lavoro, e in questi giorni hanno fatto brevi sedute atletiche, portando a termine la loro preparazione che è ottima.

L'eccezionale incontro, per il quale vivissima è l'attesa negli ambienti sportivi triestini, si svolgerà sul campo sportivo di Montebello, con inizio alle 10. Nell'intento di favorire largo conocrso di pubblico, il Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale, ha disposto che i prezzi sieno popolarissimi e cioè: lire 1; dopolavoristi 50 cent.

Torneo Avanguardista di pallacanestro

298.a «E. Toti»-715.a «Rismondo» 14-8

Ieri sera, nella vasta palestra «N. Cobolli» alla presenza del presidente provinciale dell'O. B., dei membri del Comitato provinciale, di molti ufficiali dell'organizzazione e di una vera folla di Avanguardisti, si è svolta un'interessante partita valevole per la conquista del primato, essendo tutte e due i quintetti imbattuti.

Dall'ardente ma cavalleresca contesa è uscito vincitore il forte complesso della «Toti», che ha ben meritato la vittoria su quello della «Rismondo» che, dopo aver disputato un buon primo tempo (4-3), non ha saputo nella ripresa arginare le offensive degli avversari.

Della «Toti» si sono distinti il «torello» Russel, e Mancinelli, un fine cestista della «Rismondo». Spadon e Cocchioso per il loro spirito agonistico. Ha diretto ottimamente il sig. Gianni Farci.

Ed ecco le formazioni e singoli punteggi:

298 «Toti»: Mancinelli (6), Platzeck, Kussel, Stebel (2), Albrizio (6).

715 «Rismondo»: Spadon (1), Cocchiaro (2), Velicogna, Zenchi (4), Alberti.

Campionato italiano di pallacanestro

Il calendario dei nuovi gironi

ROMA, 26

Al fine di conciliare tutti i desiderata esposti dalle varie società inscritte al campionato italiano di pallacanestro, tenuto presente che la maggioranza di esse prescinde da ragioni finanziarie e di costo, a modifica di quanto precedentemente deliberato, la Federazione Italiana di Pallacanestro ha stabilito che il campionato di divisione nazionale maschile si svolga in due gironi eliminatori e uno finale. La formazione dei gironi è stata così stabilita:

Girone A: S. G. Roma, S. G. Triestina, Dopolavoro Filotecnica, R. S. Ginnastica Torino, G. U. F. Padova.

Girone B: S. S. Osa, Dopolavoro Borletti, A. S. F. Ven. C. Reyer, S. S. Pallacanestro Napoli, U. S. Bari.

Il girone finale sarà disputato tra le vincenti dei due eliminatorii.

Il calendario (gare di andata) è il seguente:

Prima giornata 4 febbraio girone A: S. G. Roma-R. S. G. Torino, Filotecnica-Guf Padova (riposa S. G. Triestina).

Seconda giornata 11 febbraio girone A: S. G. Triestina-Filotecnica, Guf Padova-R. S. G. Torino (riposa S. G. Roma).

Terza giornata 18 febbraio girone A: S. G. Roma-Guf Padova, R. S. G. Torino-S. G. Triestina (riposa Filotecnica.

Quarta giornata 25 febbraio girone A: Filotecnica-S. G. Roma, S. G. Triestina-Guf Padova (riposa R. S. G. Torino).

Quinta giornata 4 marzo girone A: Filotecnica-R. S. G. Torino, S. G. Trie-

stina-S. G. Roma (riposa Guf P

Al campionato italiano divisio zionale femminile risultano iscrit S. Canottieri Milano, A. S. F. Reyer di Venezia, S. G. Roma, C. A. Roma, S. P. Napoli.

Il commissario giuliano della F.

L'ufficio sportivo della Feder dei Fasci di combattimento com

Su prouposta del Segretario rale, S. E. il Segretario del P Presidente del C. O. N. I., ha cato la nomina del camerata Gi Santis a commissario della V zo la Federazione Italiana Hocke telle.

Pattinaggio sul ghiaccio. La Alpina delle Giulie informa che è nuovamente in efficenza il ca Percedol-Opicina per lo sport del cio. Per chi non può andar lon cercar la neve, il pattinaggio sul cio, che è uno sport fra i meno e sempre divertente, lo si può carlo nella dolina di Percedol, che d'inverno, riparata dai venti ta circondata da abeti. La va raggiungibile a piedi da Opicina no di mezz'ora.

I funerali del calcista Cat

POL

Con la partecipazione di tu sportivi e di moltissimi cittad sono svolti quest'oggi nel pom i funerali del giovane calcista Cattarini, morto al nostro Ospe seguito a lesioni interne riport rante una gara di calcio.

Delle autorità erano presenti sidente del F. G. «Grion», il d della «Cita» ed il Comitato ulic completo. Il mesto corteo si è alle 15 dalla Cappella mortuar l'Ospedale provinciale. In Pia Ponte è stato fatto il rito fas quindi la salma, ch'era stata a braccia da calciatori del «Giov e del «Grion», fu trasportata furgone alla vicina borgata di per essere tumulata in quel cim

Bollettino meteorolog

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e d
Trieste	777.3	8	2	nebb., legg.
Roma	776.8	14	1	sereno, mos
Torino	778.3	5	—10	un quarto co
Milano	777.2	7	—5	nebbia
Genova	777.2	12	5	sereno, legg.
Venezia	776.9	9	0	sereno, legg.
Firenze	777.2	15	—4	sereno
Ancona	777.7	6	1	sereno, mos
Bologna	779.3	6	—6	sereno
Napoli	774.6	13	1	½ cop., legg.
Taranto	775.6	13	6	½ coperto, ca
Palermo	773.3	12	8	coperto, agi
Catania	772.6	11	5	piovoso, agi
Cagliari	775.6	13	9	piovoso, mo
Tripoli	770.7	17	10	cop., legg. m
Messina	773.3	13	7	coperto, calm
Trento	781.1	6	—11	sereno
Fiume	776.6	9	2	sereno, calm
Bari	777.4	13	5	½ cop., legg.
Sanremo	776.4	15	8	½ cop., legg.
Bengasi	770.9	16	11	cop., legg. m
Rodi	771.7	12	9	sereno, legg.

Osservazioni del 25 gennaio.

Previsioni del tempo. Situazione La distribuzione barometrica è p riata. Persiste l'anticiclone orient si è esteso ulteriormente sul Medit La pressione va invece diminuend media Europa. Sotto l'influenza del nordico, la depressione mediterran portata sulla Libia.

Probabilità: Condizioni di temp ralmente buone sulla Penisola, co poco nuvoloso o vario, annuvolam quanto più estesi sulla Campania, in Val Padana. Sulle isole e sull bria ancora cielo nuvoloso con pioggia. Venti deboli vari in Val P Moderati maestrali sul medio e b driatico, sul rimanente prevalenza d grecali, piuttosto forti sulle isole, rati altrove. Temperatura pressoc zionaria. Mare agitato sui bassi mosso sui rimanenti.

COMUNICA

Lunedì 29 corrente, alle ore 10, Vidali 4 e in via Mazzini 30, proc l'ASTA di: cornici, rimessi divers magazzino, macchina scrivere, mo cio del fallimento Ditta E. Agnani L'ufficiale giudiziario LUIGI ROSSI

Rendo noto che il giorno 30 corr ore 10, in via Cellini n. 3, procederò di: generi commestibili ed arredam gozio. - L'ufficiale giudiziario: GI CILENTI.

SCIATORI A VALBR
HOTEL SEIS
offre pensione comp con riscaldament per settimana L. 1 servizio compres
STRADA UGOVIZZA-VAL
Rinomato maestro per lezioni Corsi settimanali di sci: L.

ANCORA PER POCHI G con folle che si rinnovano a PROSEGUONO AL
REGIN
fra l'ammirazione di un eletto, le proiezioni del cap passionale Metro Goldwyn
La suora bian
chiamata meglio «il film d no Santo», perchè rappres dramma della fede e dell' ovvero «la parabola dell'a fronte al mistero della vero inno alla Cristianità!
E' interpretato sublimeme
HELEN HAYNES e CLARK GABL
autentici protagonisti del cap
Sulla scena adatto ecce varietà:
LIA CARINI
dicitrice
Trio Cap. Fortun
attrazione mondiale
Ingresso al secondo posto lire
SUCCESSO SENZA ESEM

L'attività del Dopolavoro dei Cantieri Riuniti

Questa sera ha luogo l'inaugurazione del Dopolavoro dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico che ha la sua sede in via San Francesco, nei vasti locali della sala Fenice.

Ma la cerimonia che si svolge oggi non vuol significare inizio di attività. Già da alcuni mesi, infatti, il Dopolavoro dei C. R. D. A. lavora molto assiduamente. L'iniziativa dovuta all'incoraggiamento e all'appoggio del gr. uff. ing. Cesare Sacerdoti ha trovato subito largo sviluppo tanto che già ora si deve considerare questo Dopolavoro, come uno dei maggiori, oltre che per numero di soci per fervore di opere, della Provincia.

L'aiuto che alla formazione del sodalizio è stato dato con piena comprensione dello spirito che anima e fa grande l'O. N. Dopolavoro, dalla Direzione dei Cantieri ha trovato larghi consensi non solo nella vasta famiglia degli operai e degli impiegati ma anche presso le gerarchie.

L'affermazione del sodalizio

Tale appoggio materiale, oltre che morale, ha permesso al nuovo Dopolavoro di potenziarsi fin dal suo nascere così che oggi, giorno dell'inaugurazione ufficiale, le autorità si troveranno davanti ad un complesso di forze inquadrate e pronte come se l'attività sociale datasse da anni.

L'ing. Versa, che lo presiede, e un gruppo di volonterosi e capaci conduttori, hanno validamente contribuito, all'attuazione di questo sodalizio, mostrando di conoscere l'alto significato dell'azione perseguita dall'Opera.

Il Dopolavoro dei Cantieri di Trieste viene così a completare il grande quadro assistenziale di questa importante industria, la quale nelle iniziative culturali, sportive e di previdenza, vanta, con le benemerite opere di Monfalcone, un'anzianità e una priorità che le fanno onore.

Lo slancio con il quale, quanti sono stati chiamati a dar vita al nuovo sodalizio si sono messi al lavoro ha reso possibile un'immediata e larga attività i cui risultati già oggi possono essere seriamente presi in esame.

Oltre venti sezioni

Le seguenti sezioni sono già in efficienza: ginnastica, atletica leggera, tiro alla fune, pallacanestro, volata, calcio, tennis, boccie, escursionismo, filodrammatica, orchestra, banda, coro, ballo, conferenze mediche e tecniche, consulenze legali, assistenza, sciatori, biblioteca, corsi linguistici, ecc. Come si vede un complesso imponente che contribuirà all'ascensione culturale, spirituale e fisica del sodalizio.

Per non escludere dai benefici della nuova sede gli operai e gli impiegati del Cantiere San Rocco è sorto anche presso quel Cantiere un Dopolavoro che è assai frequentato raccogliendo giornalmente oltre un centinaio di persone.

A dare un'idea del rapido sviluppo delle varie sezioni e dell'entusiasmo con il quale i soci partecipano alla vita del Dopolavoro dei C. R. D. A., basterà ricordare come il Corpo bandistico sia composto di ben 70 elementi provvisti di divisa, l'orchestra di 45 elementi e di 35 il coro. La Sezione filodrammatica dispone di una Compagnia di 20 persone, guidate da provetti istruttori e, cosa non trascurabile, di un grande palcoscenico provvisto di un ricco materiale.

La Befana fascista

Nella sede di via S. Francesco vi è inoltre una biblioteca con oltre 1000 volumi, una vasta sala convegno, la sala per il tennis da tavolo e i biliardi. A S. Andrea, nei pressi della Fabbrica Macchine, vi sono i campi sportivi.

Oltre alle varie manifestazioni, particolarmente importante è stata quella organizzata in occasione della Befana fascista. Il Dopolavoro dei Cantieri Riuniti ha voluto provvedere alla distribuzione di ricchi pacchi in dono ai numerosi figli dei lavoratori più bisognosi addetti al Cantiere S. Marco, alla Fabbrica Macchine di S. Andrea ed al Cantiere di S. Rocco presso Muggia. La stessa distribuzione è stata, naturalmente, fatta anche a Monfalcone.

Circa 2000 persone affluirono nei locali delle sedi sia di Trieste che di S. Rocco, addobbati per la circostanza a festa e rallegrati dalla banda e dall'orchestra del Dopolavoro aziendale. In quel giorno furono distribuiti, fra la gioia vivace di tante piccole creature e le espressioni riconoscenti degli adulti, 767 pacchi vestiario, confezionati con larghezza ed a seconda dei singoli bisogni, 136 paia di scarpe ed abbondanti giocattoli e dolciumi.

Il programma per oggi

Questa sera, come si è detto, ha luogo la inaugurazione del nuovo sodalizio. Ecco il programma del trattenimento, al quale interverranno autorità e invitati:

1) «Una partita a scacchi», un atto di Giacosa. Vi agiscono la sig.na Coen ed i signori Rugliano, Sader e Bruni; direttore artistico Paggiaro.

2) Auber: «La Muta di Portici», sinfonia eseguita dall'orchestra sociale diretta dal maestro sig. Staleni.

3) a) L. Gordigiani: «Stornello toscano»; b) G. Sibella: «La Girometta»; c) G. Verdi: «Aida», scena ed aria del primo atto, per soprano, signora M. Decorti, accompagnata al piano dall'ing. Sinigaglia.

4) a) Veneziani: «Mattinata»; b) De Rille: «Sera pastorale» Cori a 4 voci diretti dal maestro sig. Ruggier.

La partenza del "Roma,,

Dalla Stazione Marittima ieri alle 17 è partito il transatlantico «Roma» diretto a New York. Il «Roma» com'è noto, è arrivato a Trieste per sostituire provvisoriamente la motonave «Saturnia» della «Cosulich», che attualmente sta compiendo delle crociere nelle Indie Occidentali. Con il «Roma» sono partiti numerosi passeggeri e una comitiva di turisti ungheresi. In numero di circa cinquanta i turisti ungheresi viaggeranno con il «Roma» fino a Gibilterra, donde inizieranno un giro della Spagna, per ritornare a Trieste con la motonave «Vulcania».

Il ballo accademico in Sala del Littorio

Questa sera dunque il grande ballo accademico del Gruppo Universitario Fascista in sala del Littorio. Ancora poche ore e tale avvenimento mondano sarà un fatto compiuto. Ognuno sa che goliardo vuol dire allegria condensata, d'altro canto la tradizione vuole che l'annuale gran ballo degli universitari fascisti sia frequentato dalle più graziose delle nostre concittadine. Se qualcuno non avesse, per un disguido postale, ancora ricevuto l'invito, si rivolga in mattinata alla sede del Gruppo Universitario Fascista in via Rossini 4, primo.

Il convegno quindi per questa sera è: Sala del Littorio, ballo accademico del G. U. F.

La grande festa di stasera
al Circolo Artistico

Stasera alle 22 le lussuose sale del Circolo Artistico, addobbate fantasticamente dal cav. Piero Lucano e dai pittori Rossini e Bidoli, accoglieranno folla di invitati desiderosi di partecipare alla pittoresca e suggestiva festa dell'Ottocento. La brillante serata avrà un'infinità di seducenti attrattive, tra le quali l'esecuzione di alcune liriche dell'epoca, interpretate da Geni Sadero. Gli intervenuti avranno pure una bella primizia: «La preghiera di una vergine polacca», che sarà eseguita dall'artista polacca Fedora Saderowska, nonchè la tipica e patriottica canzone «La mia bandiera», che sarà cantata da un insigne artista del teatro lirico.

Indi, oltre ad un suggestivo cotillon dell'epoca, verrà offerta agli intervenuti la canzonetta ricordo del cinquantenario, musicata dal Capellan su parole di Carolus e che apparirà in una elegante veste litografica curata dal pittore Brumatti. Gli inviti sono numerati e strettamente personali.

Te danzante al Circolo Ufficiali

Ricordiamo che il Circolo Ufficiali, continuando la serie dei suoi riusciti ed eleganti convegni domenicali, darà domani, dalle 17 in poi, un tè danzante nelle sale del Circolo.

Nomine. Il Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento comunica: Il comandante federale dei F. G. C. ha nominato i camerati Damini Aurelio e Mazzetto Tullio, comandanti dei F. G. C. rispettivamente di S. Vito e S. Giacomo.

Conferenza alla chiesa metodista. Domani sera, alle 18, nella cappella della chiesa metodista episcopale, Scala dei Giganti (piazza Goldoni via S. Pellico) si terrà una conferenza sul tema «La biblioteca di Gesù». Oratore il pastore prof. Emilio Ravazzini. L'ingresso è libero a tutti.

Un grave lutto di Alessandro Villa. Alessandro Villa, il geniale artista nostro, maestro finissimo dell'incisione, ha avuto la sventura di perdere quasi improvvisamente la sua diletta consorte signora Maria, donna buona e generosa, esemplare nel più completo senso della parola, morta ancora in giovane età dopo essergli stata fedele compagna e guida quasi nel lavoro indefesso della sua azienda, alla quale ella dedicava cure affettuose e continue essendo quasi la madre dei più giovani operai, cresciuti in casa sua, quasi tutti ex combattenti. Infatti ella considerava il personale come la sua vera famiglia. La povera signora era sensibilissima alle sofferenze altrui ed era nota anche per la sua zoofilia. Ad Alessandro Villa esprimiamo in quest'ora di intenso dolore, le più sentite condoglianze e l'augurio che nel suo nobile lavoro di artista egli trovi il conforto al suo strazio.

Imposta di R. M.
e i dirigenti di aziende commerciali

Fra il Commissario ministeriale della Confederazione del commercio, on. Mario Racheli, i presidenti delle Federazioni nazionali e il presidente dell'Associazione nazionale fascista dirigenti aziende commerciali, è stato concluso un accordo sindacale, in base al quale l'imposta di R. M., categoria C-2, a sensi del R. D. L. 30 gennaio 1933, n. 18, del Decreto del Capo del Governo 25 febbraio 1933 e della legge 5 giugno 1933, n. 683, sarà applicata a coloro che percepiscono emolumenti superiori a lire 30.000 annue, con le modalità previste dal Decreto del Capo del Governo 25 febbraio 1933.

In conseguenza di tale accordo, gli emolumenti superiori alle lire 30.000 annue godranno dei seguenti aumenti di retribuzioni: a) Per le prime 6000 lire, l'aumento dell'80 per cento dell'imposta trattenuta; b) per la parte di emolumenti fra le 6000 e le 18.000 lire, l'aumento del 50 per cento dell'imposta trattenuta; c) per la parte di emolumenti fra le 18.000 e le 30.000 lire l'aumento del 40 per cento dell'imposta trattenuta; d) per la parte di emolumenti superiore alle lire 30.000 nessun aumento, l'imposta di R. M. per questa parte di emolumenti restando a completo carico del dipendente.

Questo accordo sindacale ha decorrenza dal 1.o gennaio 1933.

Per eventuali schiarimenti i dirigenti potranno rivolgersi alla propria delegazione presso la Federazione del commercio, viale XX Settembre 1.

Dichiarazione dei redditi. La Segreteria dell'Artigianato ricorda che il 31 corrente scade il tempo utile per la presentazione della dichiarazione dei redditi agli effetti dell'imposta di R. M. della categoria C. 2. Per quanti chiarimenti occorressero circa il modo di compilare la dichiarazione e l'obbligo della denuncia in conformità alle prescrizioni di legge, gli artigiani potranno rivolgersi agli uffici della Segreteria Artigiana in via Diaz 6.

Provvedimenti disciplinari del "Guf,,

Il segretario del Gruppo Universitario Fascista ha inflitto la sospensione per tre mesi da ogni attività del G. U. F. agli studenti: Alberto Usberghi, Carlo de Manzini, Bruno Bonifacio, Giorgio Bonifacio e Bruno Lehmann per «incomprensione ai doveri dei fascisti universitari».

Serata bersaglieresca. Questa sera alle 21 avrà luogo la serata bersaglieresca che la sezione «Enrico Toti» dell'Associazione nazionale bersaglieri ha voluto organizzare al Teatro Nazionale per procurare ai numerosissimi soci il piacere di assistere al film «Villafranca» di Giovacchino Forzano. Alla serata presenzierà pure la fanfara della sezione che eseguirà all'esterno del Teatro e prima dell'inizio della proiezione un programma musicale composto di canzoni patriottiche. La direzione del Teatro ha concesso in via del tutto eccezionale il prezzo unico di una lira per l'ingresso in platea ai bersaglieri che si faranno riconoscere all'entrata.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

L'ultima di "Falstaff,, al Verdi
Il congedo del baritono Montesanto

Stasera il baritono Luigi Montesanto, interprete di «Falstaff» che tanto successo ha conseguito nelle precedenti esecuzioni, si congederà dal pubblico e si presenterà nel personaggio verdiano per l'ultima volta insieme agli interpreti delle rappresentazioni normali. Per questa esecuzione, l'Impresa ha fissato prezzi popolarissimi onde poter offrire a tutte le categorie di pubblico possibilità di assistere allo spettacolo. La rappresentazione s'inizierà alle ore 20.30 precise.

Per domani, alle 15.30, è annunziata l'unica rappresentazione diurna di «Tristano e Isotta» di Wagner, nell'interpretazione di Anny Helm, di Rhea Toniolo e del Parmeggiani, sotto la direzione di Franco Capuana. Proseguono alacremente le prove della «Traviata» di Verdi, protagonista la soprano Mercede Capsir con la direzione di Franco Capuana. L'opera andrà in scena martedì prossimo.

Il teatro dei Balilla
"Sirenella,, al Rossetti

Domani alle 10.30 verrà replicata a richiesta generale l'operina «Sirenella» interpretata dai filodrammatici della Casa Balilla «R. Pitteri».

La deliziosa fiaba musicale che domenica scorsa ha tanto divertito e appassionato il folto pubblico di grandi e piccini, che gremivano il Politeama Rossetti in tutti gli ordini di posti, verrà ripetuta per dar modo agli spettatori rimandati di assistere all'eccezionale spettacolo.

Durante l'intervallo dopo il secondo atto la Piccola Italiana Edda Brunelli (Sirenella) canterà la romanza «Alla mamma lontana».

Sarà questa la quarta mattinata filodrammatica che l'Opera Balilla di Trieste organizza per divertire grandi e piccini e nello stesso tempo ricavare i mezzi per poter svolgere la massima opera di assistenza a favore degli organizzati bisognosi. Prezzi (tasse e ingresso compresi): loggione lire 1; galleria lire 2; poltrone lire 3; palchi lire 20.

Il Quartetto Busch alla Società dei concerti

Lunedì sera, nella sala del Littorio, il Quartetto Busch suonerà un fortissimo, stupendo programma per la Società dei Concerti. Il mirabile complesso, che è ritenuto il più perfetto d'Europa, giunge per la seconda volta nella città nostra. La prima sua comparsa è di una diecina d'anni fa; quella volta il Quartetto Busch aveva suonato per la Società Filarmonico-Drammatica, e il suo pubblico, solitamente riservato nel consenso, era scattato, sin dopo il primo tempo del numero iniziale, ad applaudire con inaudito trasporto. Fu una serata memorabile quella; e altrettanto potremo dire di questa di lunedì che s'annuncia con le seguenti tre esecuzioni:

Haydn. Quartetto in re minore op. 76 n. 2: Allegro, Andante o piuttosto allegretto, Minuetto (Allegro ma non troppo), Finale (Vivace assai). Reger. Quartetto in la maggiore, op. 54, n. 2: Allegro assai e bizzarro, Andante semplice con variazioni, Allegro vivace, con spirito. Beethoven. Quartetto in si bem. magg. op. 130: Adagio ma non troppo Allegro, Presto, Andante con moto, ma non troppo, Allegro assai (Alla danza tedesca), Adagio molto espressivo (Cavatina), Finale (Allegro).

Il concerto Menassè all'Ateneo

Nella sala dell'Ateneo Musicale in via Carducci 24, avrà luogo domani alle 11 la XIII audizione musicale sostenuta dal pianista Vittorio Menassè. Il valente artista svolgerà il seguente programma: G. B. Martini: sarabanda in sol minore; Mozart: sonata in fa maggiore; Chopin: due preludi; Debussy: ballata; Busoni: minuetto op. 14; Tagliapietra: presto appassionato.

Musica di Vito Levi all'Istituto Fascista

Tutta la prima parte del concerto che l'Istituto Fascista di Cultura offriva iersera nella Sala del Littorio a un magnifico pubblico, era dedicata a composizioni del maestro Vito Levi. E primi vennero eseguiti i suoi dieci preludi per pianoforte, dei quali si dave una pubblica audizione per la prima volta. Composti dal giovane maestro recentemente, dopo lungo tempo di astinenza dalla composizione, essi suscitarono nei circoli musicali una curiosità viva, accresciuta dalla precorsa fama di fini e peregrine bellezze rivelatesi in qualche audizione privata.

L'uditorio di ieri ascoltò con attenzione profonda, ammaliato, e sotto il fascino di queste brevi e nobili pagine, oseremmo dire incantato. Brevi pagine, ma idealmente così bene inanellate da costituire un'ampia composizione sola, mutevole di ritmi e di luci, trascolorante, e pur formatasi palesemente nella stessa atmosfera del pensiero. Infatti l'autore ama eseguiti di seguito i suoi dieci preludi. Li ha anche disposti in modo da far pensare a una linea generale della composizione. I preludi non cercano varietà nell'alternarsi di effetti di contrasto; ma piuttosto mettono un loro vertice nella parte centrale della composizione, dove si aggruppano i brani di emotività più forte nella snellezza aurea e nella pensosa intensità, per ricondursi poi, aristocraticamente, nella zona serena dove la pura eleganza della lirica si scioglie da una più accentuata psicologia. Il Levi è di quei rari artisti che, rispettosi della forma e padroni di essa, si ascoltano con un piacere dove non entra preoccupazione di formalismo. I suoi preludi sono concepiti con lo spirito classico del preludio; ma egli li intona e vi si muove con la libera freschezza di un lirico. La fragranza delle armonizzazioni per cui egli fa passare i suoi temi, di una delicatezza e di una appropriatezza eletta, qualunque sia la gamma dell'anima che gli si commuove, dà un godimento che mai vien meno; com'è nelle opere dove si svolge continua l'intima partecipazione dello spirito. Ed egli non è mai un artista vago, un trasognato e trasognatore. E' padrone sempre della spiritual zona dove costruisce. Basterebbe ad affermare solennemente cotesta sua forza quel brano di maestosa e austera meditazione, nelle tonalità gravi delle tenebre e della morte, che l'ascoltatore quasi involontariamente pensa tradotto nella larga voce dell'organo.

A questa musica, di cristallina finezza, e di una colorazione continuamente ricca e varia e pregna di significati, si esigeva un'interprete in cui le qualità musicali fossero pari all'intelligente sensibilità. E l'interprete fu trovata in Lilian Caraian, che, pur giovanissima, è una pianista eccezionale per duttilità, per morbidezza di passaggi, per agilità limpida e per potenza e fermezza, dove occorre plasmare un tragico vigore di suoni. Questa magnifica musicista divise iersera degnamente il trionfo di Vito Levi; l'uno e l'altra furono insistentemente e più volte evocati sul podio dal pubblico acclamante.

Lo stesso caldo successo d'ammirazione doveva arridere poi alla più squisita interprete fra le nostre cantatrici, alla signora Valeria del Poltieri. Presentando al pubblico alcune di quelle bellissime liriche del Levi, già note, che s'ascoltano sempre con tanto godimento, l'artista eletta le illuminò tutte addentro con l'incanto ombrato dei suoi toni centrali, e la sottolineatura appassionata, e la nobiltà delle concitazioni drammatiche. Anche per questi brani il pubblico volle rivedere più volte l'interprete e il compositore.

Nella seconda parte del concerto la signorina Caraian e la signora de Poltieri raccolsero nuovi allori. La prima, dopo aver suonato con delicatissima grazia e con puro senso pianistico il «Papillon» di Schumann, passando da questo ai brani di Brahms e di Pick Mangiagalli, pure superiormente eseguiti, dovette concedere fuori programma la «Farfalla» di Grieg. La signora de Poltieri, ammirabile cesellatrice delle melodie di Schumann, di Schubert e di Strauss, dovette ella pure concedere un brano di più. Eccellente accompagnatore al pianoforte era il Poi ritornerà in Russia, ove è stato riconfermato per dare nuove «tournées» di concerti sinfonici, per i quali si è riservato nuovamente il diritto di dedicare gran parte dei programmi composizioni di autori italiani.

Il ritorno di Cecchelin alla Fenice

Gioioso e festoso è stato, negli spettacoli di ieri al Teatro Fenice, l'atteso ritorno di Angelo Cecchelin con la sua Compagnia Triestinissima, dopo una lunga fortunata tournée attraverso l'Italia. Dalla Liguria alla Sicilia, con una tappa romana durata un paio di mesi, Angelo Cecchelin ha fatto gustare e ammirare il nostro dialetto, le nostre più tipiche abitudini, i nostri tipi e le nostre macchiette. Ora, giungendo di nuovo nella città dalla quale ha spiccato il volo, ha voluto presentarsi in una delle sue caratteristiche creazioni e per recita di debutto si è esibito nella commedia musicale-tifosa «La frenesia del balon», lavoro cecchelimano al cento per cento, di sicuro effetto umoristico che ha fatto trascorrere un'ora lieta agli spettatori accorsi in gran folla nel bel teatro di via Battisti. Il Cecchelin ha ricevuto feste calorosissime e con lui hanno diviso gli onori della serata la simpatica Jole Silvani, il brioso Fulvio Menotti, il cav. Borisi, il Grassi, il Bartolo e tutti gli altri. Il divertente spettacolo da oggi si replica.

Varietà e Cinema

Domani «matinée» comico al Teatro Eden con «Il tamburino sardo», la bellissima novella del «Cuore» di De Amicis. Seguiranno diversi Topolino e comiche divertentissime. Ingresso L. 1. Principia ore 10.30.

Gran Cine Italia. Dalle 16 ultime repliche del grande film «Il Re della Jungla» con B. Crabbe e F. Dee. Lunedì: «Il professore» con Buster Keaton.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. 20.30: «Falstaff» di G. Verdi.

Cinematografi:

Rossetti. 16: «Il re dell'arena» supercomico E. Cantor e «Arca di Noè», cartoni a colori. Varietà. L. 1 2 3.
Nazionale. 16.30: Successo: «Villafranca». Varietà Compagnia Latilla.
Excelsior. 16: «Piccolo gigante», comico con E. Robinson, e Topolino. L. 1. 1.50, 2.
Fenice. 15: Grande successo Comp. Cecchelin e «I tre moschettieri», nuova edizione.
Eden. 16: Prezzi popolari L. 1: «Le due orfanelle», il commovente romanzo popolare. Nuova edizione. Parlato italiano.
Italia. 16: «Il Re della Jungla» (I premio e medaglia d'oro) con B. Crabbe e F. Dee.
Regina. 16, 18, 20, 22: «La suora bianca», capolavoro passionale Metro con Helen Haynes e C. Gable. Varietà: Lilia Carini dicitrice e Trio capitano Fortunato, attrazione mondiale.
Impero. 16, 18, 20, 22: «Arditi del mare» con M. Evans e Robert Montgomery. Metro.
Reale. 16: «Il Re della Jungla» con B Crabbe. Il film che tutti debbono vedere.
Garibaldi. 16: «Eroi... della riserva», ovvero «I pomigadori». Esilarantissima. L. 1.
Massimo. 15.30: «Le sei mogli di Enrico VIII» con Charles Laughton. L. 1.
Moderno. 15.30: «La famiglia di mia moglie», commedia comicissima. Comp. De Rosè, nuova varietà.
Novo Cine. 15.30: «Il segno della croce», il colosso dei films con F. March.
Armonia. 15.30: «Senza madre», parl. con B. Helen. Varietà, grande successo.
Odeon. 15.30: «Labbra traditrici», colosso con Lilian Harvey e John Boles. L. 0.80.
Savoia. 15.30: «Paprika», parl. ital. con Elsa Merlini, S. Tofano e R. Cialente.
Aurora. 16: «La collegiale al Music Hall» con Anny Ondra, e serata della canzone: Troupe Ridolini-Pirolin.
Belvedere. 16: «La Madonnina del porto» con Janet Gaynor e Charles Farrell.
Popolo. 15.30: «Lo schiaffo» con Clark Gable, Jean Harlow e Mary Astor. Topolino.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nel Giardino d'inverno dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21 alle 23. Al Bar dalle 23 in poi. Si esibisce il Trio Andreis-Schumann-Zecca.
Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle l'Happy Jazz Musica, canto e ballo. 19.30 e dalle 21 in poi nel «Nostro Bar»,

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Alice Reiss Ditz, dai funzionari della Soc. Finanz. Industr. Ital. di Milano, colleghi del fratello comm. Guglielmo Reiss Romoli lire 300 pro Liceo D. Alighieri (cassa scol.); dai collaboratori del fratello comm. Guglielmo Reiss Romoli lire 200, da Alfredo e Sabina Pototschnig lire 50 pro Compagnia volontari giuliani e dalmati; dall'ing. Giorgio De Veroli lire 100, da Lina e dott. Marcello Rogers lire 30 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da Pia Fabiani-Artico lire 20 pro Congr. di Carità; da Rosa Nauen lire 30 pro 298.a Legione Avanguardista Marinara E. Toti; dal prof. Guido Mann lire 30, da Virginia Mann lire 20, da Ada ed Ettore Mann lire 25, da Lina e dott. Marcello Rogers lire 25 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da Margherita e Corrado Jona lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.); da Clara Szirmai lire 30 pro Asilo infantile israelitico; da Edvige Friedländer lire 20, da Anna Noerdlinger lire 20, da Elsa e Giulio Sas lire 30 pro Ospedale israelitico; da Irma Polettini lire 10 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Camillo Finazzer e Giuseppe Boccasini lire 50 pro Congr. di Carità; da Elena e Leone Klugmann lire 25 pro Patronato femm. ebraico e lire 25 pro Asilo infantile israelitico; da Giuseppe e Nina Valmarin lire 20 pro Asilo infantile israelitico; da Maria ed Emilio Oblath lire 25 pro Federazione fascista del commercio (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Alice Ditz ed Elsa Reiss-Labor, dal dott. Dario Doria lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del cap. Eolo Chierego, dal cugino dott. ing. Umberto Chierego lire 25, dal dott. Ferruccio Apollonio lire 25 pro P. N. F. (opere assist.); dalla famiglia Antonio Saxida lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla famiglia Raffaelli lire 20, famiglia Astori Stabile lire 10, famiglia Volpich lire 10, da Carlo Lin, Walter Popper, Alfredo Scocco, Ferdi Albi e Mario Bonifacio lire 50, da Marcello Chierego lire 25 pro Congr. di Carità; da Guglielmo e Maria Colussi lire 25 pro Guardia Medica; dalla famiglia cap. Pietro Borghi lire 20 pro Istituto L. da Vinci; dalla famiglia cap. Carlo Pertot lire 20 pro Scuola E. Tarabochia di Roiano; dal cap. Cesare Valcini lire 20 pro Fondo Banelli; da Paolo, Giorgio e Claudio Chierego lire 15 pro Opera difesa minorenni; dalla famiglia cap. Germano Giadrossi lire 20 pro P. N. F. di Lussinpiccolo (opere assist.); dalla famiglia cap. Enrico Ledo lire 20, famiglia cap. Enrico Masutti lire 20, Antonio Bandel-Bandelli lire 10 pro Fondo Banelli; dalle zie Luigia Peresson e Giuditta ved. Miller lire 25, dalla cugina Elena Peresson lire 25 pro Scuola materna Ferrante Aporti; dai colleghi del figlio Manlio lire 102 pro S. A. Mangili-Adriatica (sussidi); da Mario Toresella e famiglia lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Adamo Simani, da Amelia ed Elio Micheletti lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.); da Maria Kaloper lire 25 pro Guardia Medica; dalla famiglia Stransiani lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Emma Bechtinger e figlie lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria della madre del collega Marcello Strissi, dai tipografi de *Il Piccolo* lire 103 pro Sindacato Poligrafici (assistenza).

Per onorare la memoria di Samuele Venezian, dal cugino Guglielmo Weil lire 20 pro Congr. di Carità, lire 15 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 15 pro Maschil El Dal; da Leone Morpurgo lire 20 pro Ospedale israelitico; da Leone Klugmann lire 20, da Tiziano e Milly Perizi lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); dai cugini Maestro e famiglie lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria del gr. uff. Gino Cavaglieri, da Rodolfo Brunner lire 100 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Agnese ved. Lovisi, dalle famiglie Arneris e Locatelli lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Anna Tripcovich ved. Cebalo, da Milena ved. Tripcovich e Bozidar Tripcovich lire 50 pro Fondo Tripcovich.

Per onorare la memoria del comm. Michelangelo Luxardo, da Argentina Anastasachi lire 50 pro Comunità greco orientale (poveri); dalla ditta S. A. Megari lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Enrico Stefani, da Carlo ed Elvira Stefani lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.); dai nipoti Libera, Thea e Quinto lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.); da Bianca e Bruno Stefani lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Maria Villa, dal marito Alessandro Villa lire 100 pro chiesa B. V. delle Grazie, lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.), lire 50 pro O. N. Balilla, lire 50 pro Asilo Rittmeyer, lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro Congr. di Carità (accattonaggio); dal prof. Arrigo Ravenna, Rodolfo Hirsch e cav. Carlo Zanon lire 60 pro P. N. F. (opere assist.); dalla famiglia Luigi Alberti lire 25 pro Oratorio Salesiano; da Ida e Mario Nordio lire 30 pro Congregazione di Carità.

Nel II anniversario della morte della contessa Pina Muratti, dalla figlia marchesa Alma Crosa lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Dalla Cassa di Risparmio Triestina lire 250 pro Pesca Miracolosa dell'O. N. Maternità ed Infanzia e della Soc. lotta contro la tubercolosi; da N. N. per una grazia ricevuta lire 10 pro Ospedale Marino di Valdoltra (chiesa).

Nell'anniversario della morte dell'indimenticabile marito e padre Edoardo Sigon, da Giulia e Nelly Sigon lire 20 pro Guardia Medica; dal prof. Ettore Sigon e consorte lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia (clinica lattanti).

Da: rag. Adriano Cibele, dott. ing. Luigi Pio Tomatis, dott. ing. Luciano Saffaro, dott. ing. Giovanni Duca lire 200 pro Fondo Furlani dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico.

L'elargizione pubblicata ieri dalla Ditta Francesco Parisi era di lire 10 anzichè 5 pro Opera difesa minorenni.

Congressi, feste e convegni

Istituto Fascista - U. P. Stasera alle 20.45 in Viale XX Settembre 26, conferenza Baccio Ziliotto su «Le notti fiorentine».

Società Operaia Triestina. Gita sciatoria Montenero, disponibili alcuni posti. Quota lire 9. Ritrovo davanti sede alle 5.30. Partenza ore 6. Iscrizioni gita Tarvisio. Par-

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domani dalle 17.30 alle 21 tè. Dalle 21 alle 24 trattenimento serale. Pure domani gita sciatoria a Luico, disponibili posti da prenotarsi entro questa sera alle 21. Ritrovo alle 4.45 e partenza alle 5 dalla sede (via Imbriani 6). Gita sciatoria per Tarvisio col treno bianco, vendita ultimi biglietti fino alle 20 di questa sera. Rinnovo tessere O.N.D. Aperte iscrizioni corso danza e tedesco.

Dopolavoro Alberghiero Marittimo. Calciati in sede questa sera alle 18 per allenamento.

Dopolavoro Mutua fra Impiegati. Domani gita sciatoria a Montenero con automezzo attrezzato, quota lire 10. Disponibili alcuni posti. Iscrizioni dalle 19 alle 22 in sede, via Palestrina 3, II.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Questa sera grande veglione danzante dalle 21 alle 4 del mattino, con scherzi e sorprese. Sciatori alle 4.30 in sede per gita a Montenero. Squadra pallacanestro domenica in campo per partita col «Dalmazia». Calcisti domenica ore 14 in campo Montebello per partita col Meccanografici.

Dopolavoro Sportivo «Vedetta Veloce». Domani gita sciatoria a Montenero. Disponibili alcuni posti. Iscrizioni al Bar, via dell'Istria 29 e in sede, via Ginnastica 18, dalle 17 in poi. Quota lire 8.50.

Dopolavoro «L. Domeneghini». Domani gita sciatoria a Luico per il Matajur. Quota lire 12; partenza ore 5 via Carducci-via S. Francesco. Iscrizioni presso Maranzana via Dante 7, I, e presso Strukel. Mattinata dalle 11 alle 13 e ballo dalle 17 in poi, nella sala di via Crispi n. 7.

Dopolavoro S. C. «Olympia». Domani gita sciatoria a Tarvisio con treno bianco, e Montenero automezzi; lire 9 e 15. Iscrizioni presso Kuselly, via Milano 35, telef. 6007, Kostoris, Corso Garibaldi 1, Tommasini, via Mazzini 39. Partenza da via Muratti alle 6. Si noleggiano sci.

Dopolavoro E. I. A. Questa sera alle 21 soci e socie convocati in via Settefontane (Lorenzutti) per accordi. Domani escursione in montagna con sosta a Corgniale. Ritrovo ore 6 piazza Garibaldi. Rinnovazione tessere O.N.D. presso Amodeo ogni mercoledì e sabato.

Dopolavoro «R. Pitteri». Chiuse iscrizioni gita sciatoria Montenero. Partecipanti trovarsi ore 5 Campo S. Giacomo.

Dopolavoro «A. Crena». Domani dalle 18.30 alle 23.30, sala Gherdol al Cacciatore, solito festino danza e lotteria con premi.

Dopolavoro «Alfredo Olivares». La veglia di stasera è stata rimandata.

Dopolavoro Postelegrafonico. Stasera ore 21 trattenimento danza con scelta orchestrina, lotteria e varie sorprese. Ingresso libero soci e famigliari.

Dopolavoro «P. Lucchini». Oggi e domani gite sciatorie a Luico. Automezzo parte questa sera alle 21 dal Bar (via Carducci 23), e altro domattina alle 5. Ultimi biglietti in vendita Bar (via Carducci 23) e sede. lire 12.50. Aperte iscrizioni per treno bianco Tarvisio e per campionato sociale.

Sci Club Monte Tricorno. Domani ore 6.30 gita a Montenero in autocorriera e gita a Postumia pure in autocorriera, con partenza alle 7 dai Portici di Chiozza. Ore 4 treno bianco per Tarvisio. Iscrizioni per gite St. Moritz dal 3 all'11 febbraio e per Corvara dal 4 all'11 febbraio.

Associazione «XXX Ottobre». Partecipanti gita sciatoria a Montenero si trovino ore 4.30 in sede. Aperte iscrizioni sezioni palla a volo, ginnastica e atletica maschile e femminile.

Circolo Filatelico. Oggi alle 16 riunione Sezione giovanile.

G. R. F. «A. Crena». Partenza gita Montenero fissata per le 6 dai Portici. Ritorno alle 18. Liberi alcuni posti. Iscrizioni in sede e presso la Mutua (via Palestrina 3).

G. E. «Dalmazia». Domani gita sciatoria a Luico con comodo automezzo attrezzato. Prezzo lire 12 per soci e simpatizzanti. Disponibili alcuni posti. Prenotarsi questa sera dalle 18.30 alle 20.30 in sede Società Dalmatica, in via G. d'Annunzio 2. Gli iscritti trovarsi questa sera in sede, in via G. D'Annunzio, per comunicazioni.

Società Escursionisti Italiani. Partenza escursione sciatoria a Luico, domani ore 5.30 dai Portici di Chiozza.

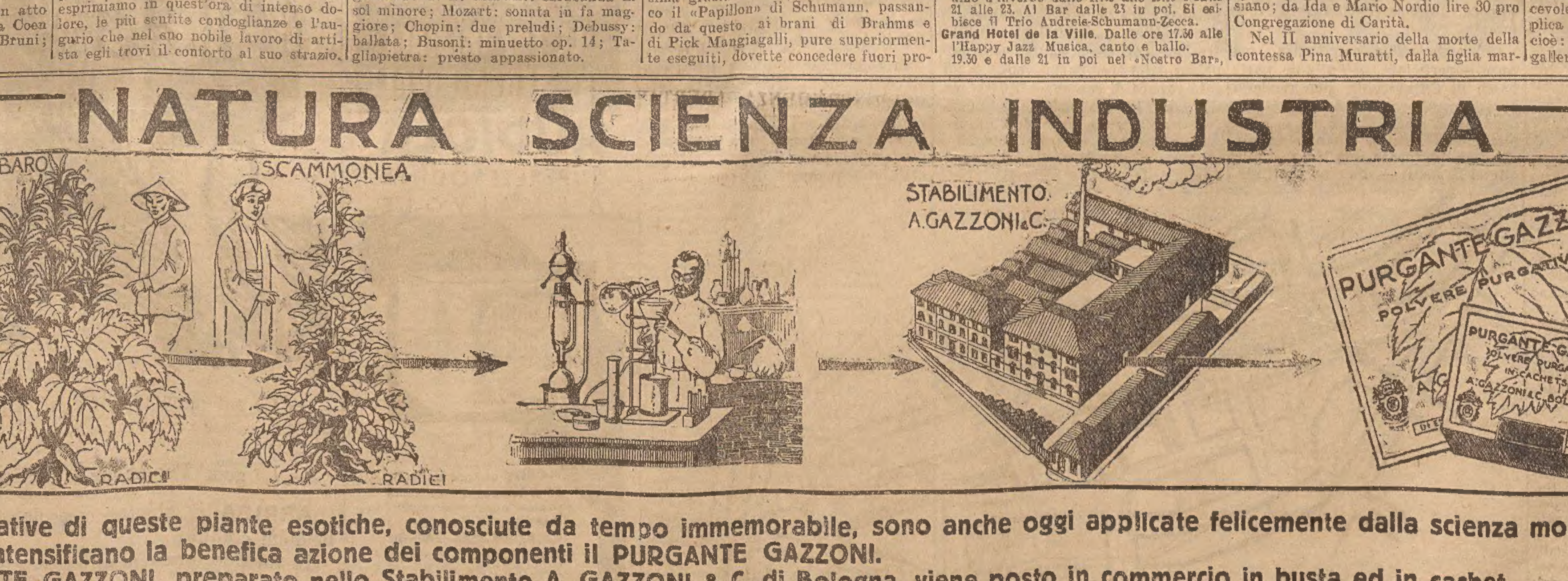
Moto Club Trieste. Questa sera dalle 21 in poi, nelle sale sociali, prima veglia carnevalesca. Grande sorpresa gastronomica. Domani dalle 16 alle 19 tè danzante e dalle 21 in poi trattenimento familiare danza. tenza ore 3.30.

"Il piccolo gigante,, all'Excelsior

Grande concorso di pubblico per l'attesa prima dell'ultima interpretazione di G. E. Robinson della Warner Bros «Il piccolo gigante», una gustosa e divertente parodia delle tragicomiche avventure dei gangster's e della moderna vita americana. Il numeroso pubblico è rimasto molto soddisfatto per la comica vicenda e la riuscita interpretazione del Robinson che per la sua caratteristica personalità passa con questo film nel numero dei preferiti dalle folle.

Lo spettacolo, completato da un piacevole cartone animato sonoro, si replica da oggi a prezzi popolarissimi, e cioè: III posto L. 1; II posto L. 1.50; galleria L. 2.

NATURA SCIENZA INDUSTRIA



Le virtù curative di queste piante esotiche, conosciute da tempo immemorabile, sono anche oggi applicate felicemente dalla scienza moderna: esse infatti intensificano la benefica azione dei componenti il PURGANTE GAZZONI.
IL PURGANTE GAZZONI, preparato nello Stabilimento A. GAZZONI & C. di Bologna, viene posto in commercio in busta ed in cachet.
IL PURGANTE GAZZONI, purgante perfetto, lassativo ideale, è indicato anche ai sofferenti di mal di fegato.
IL PURGANTE GAZZONI, non contiene zucchero perciò devono usarlo anche i diabetici.
Diffidate dalle innumerevoli imitazioni. Chiedete al vostro Farmacista: PURGANTE GAZZONI. In vendita a L. 0,95.
PROVATELO, TUTTI DICONO: "E' UN FENOMENO!,,

Una azienda senza «reclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Segretario federale sull'Altipiano
visita i Centri convegno Balilla

Il Segretario federale ha visitato ieri nel pomeriggio, accompagnato dal presidente provinciale dell'O. N. B., i Centri-convegno Balilla di Trebiciano, Groppada e Basovizza. In tutte le sedi visitate il dott. Perusino si è interessato della refezione e dell'assistenza invernale, nonchè delle varie attività a favore della gioventù dell'Altipiano.

Il Segretario federale si fermò inoltre in mezzo ai giovani, rivolgendo loro parole affettuose ed interessandosi delle loro famiglie. Infine si compiacque coi dirigenti per la numerosa frequentazione dei giovani alle Case Balilla e per il fervore di attività che caratterizza questi piccoli centri carsici.

Il rapporto del Fascio Femminile

Domani avrà luogo il rapporto del Fascio Femminile di Trieste con il seguente programma:

Ore 10: riunione delle segretarie della Provincia in saletta della Federazione provinciale. La riunione sarà presieduta dalla fiduciaria provinciale; saranno presenti le camerate del Direttorio e del Gruppo provincia.

Ore 11.20: deposizione di una ghirlanda sulla lapide dei Caduti fascisti.

Ore 11.30: rapporto del Fascio Femminile in Sala del Littorio, alla presenza delle autorità.

Ore 12.30: deposizione di una ghirlanda a Guglielmo Oberdan e ai Caduti in guerra. Tutte le fasciste e le Giovani Fasciste hanno il dovere di essere presenti. z

La festa dei Reggimenti Sassari

Domani alle 10 nella caserma Vittorio Emanuele III i Reggimenti di fanteria «Sassari» celebreranno i loro luminosi fasti di guerra.

Alla cerimonia sono invitati tutti gli ufficiali residenti a Trieste e dintorni che in guerra e in pace hanno appartenuto ai predetti Reggimenti. La loro presenza tornerebbe particolarmente gradita ai colleghi attualmente in servizio nel 151.o e 152.o Fanteria.

Campionati nazionali di mestiere

La Federazione fascista autonoma degli artigiani d'Italia, allo scopo di cimentare gli apprendisti delle botteghe artigiane nelle loro capacità professionali, indice anche per il 1934 i «Campionati nazionali fra apprendisti delle botteghe artigiane» per i mestieri di argentiere, fabbro-forgiatore d'arte, pittore-decoratore murale, pellettiere e riparatore d'orologi.

Gli apprendisti sono invitati a recarsi entro il 31 gennaio alla Segreteria dell'Artigianato, in via A. Diaz 6, per iscriversi ai campionati, partecipando ai quali avranno modo di dimostrare la loro capacità, concorreranno ai numerosi premi della gara provinciale e avranno la prospettiva di essere inviati a Roma, per la gara finale, a concorrere al titolo di campione nazionale 1934 per il loro mestiere.

I campionati si svolgeranno per eliminatorie provinciali. I vincitori delle gare provinciali verranno inviati a spese della Federazione artigiana alla gara finale, che si svolgerà a Roma nell'aprile 1934-XII.

I campionati consisteranno nell'esecuzione, in un determinato tempo, di un oggetto a tema fisso. Per iscriversi ai campionati occorre dimostrare di essere apprendisti presso una bottega artigiana, di avere fra i 14 e i 19 anni di età, e di essere iscritti alle organizzazioni giovanili fasciste. Per maggiori schiarimenti richiedere alla Segreteria provinciale dell'Artigianato una copia del regolamento per i campionati e tutte le istruzioni del caso.

Gli artigiani spronino i loro apprendisti a partecipare alle gare di mestiere. La capacità dei concorrenti sarà la migliore dimostrazione della virtù delle botteghe artigiane; la loro vittoria sarà l'affermazione più significativa delle qualità dei maestri.

Simpatico gesto di un Avanguardista

L'Avanguardista Tullio Cividino della II centuria Avanguardisti del R. Liceo Ginnasio «Dante Alighieri» con spontaneità e con vero sentimento di cameratismo ha fatto dono di una divisa completa da Balilla ed altri indumenti ad un Balilla povero della coorte Moschettieri. Certamente questo simpatico gesto servirà d'esempio ad altri Avanguardisti e Balilla abbienti.

L'adunata di controllo
della coorte Avanguardisti della Legione "Ivancich,,

Domenica prossima alle ore 7 si riuniranno nella Casa Rionale Balilla «E. De Amicis» le coorti ordinarie Balilla, le coorti moschettieri, la coorte avanguardista (composta della centuria alpina, cavalleggeri, tecnica e leggera) appartenenti alla 640.a Legione «A. Ivancich». In tenuta di marcia e provvisti di zaino i giovani s'incammineranno per San Dorligo della Valle, dove avrà luogo una tattica militare, mentre le centurie specializzate disporranno speciali collegamenti telefonici e telegrafici tra i gruppi, integrati da esercizi di segnalazione.

Alle ore 11 gli organizzati saranno passati in rivista dal presidente provinciale dell'Opera Balilla. Il comandante la 640.a Legione ha impartito scrupolosi ordini acciocchè la manifestazione raggiunga l'esito lusinghiero che ha distinto tutte le precedenti adunate.

Il rancio degli automobilisti in congedo. Giovedì 1 febbraio, alle 20, l'Associazione Automobilisti in congedo terrà al Ristorante alla Posta (via G. Galatti n. 18) il primo rancio sociale dell'anno 1934. Le adesioni, accompagnate dall'importo di lire 7.5z, si ricevono in sede, nei giorni di lunedì e giovedì dalle 19 alle 21; il martedì, mercoledì e venerdì, dalle 18 alle 19; la domenica dalle 10 alle 12.30 e giornalmente presso le Ditte Cremascoli, via S. Lazzaro e Conti, Corsini e Zanon, via F. Crispi 3.

Attività culturale dell'A. F. S. Questa sera nella saletta del Partito il maestro Livio Gioseffi terrà una lezione su «La nuova legge sulle Corporazioni». Sono invitati tutti i soci dell'A. F. S.

Esami di idoneità ai servizi radiotelegrafici
nel R. Esercito

L'Istituto tecnico industriale di Trieste comunica che, avendo il Ministero della Guerra soppresso gli speciali esami di radiotelegrafia che avevano luogo finora presso i battaglioni radiotelegrafisti, per i giovani di leva, e stabilito che per conseguire l'attestato di idoneità all'ammissione nei servizi radio del R. Esercito si devono superare gli esami finali dei corsi radiotelegrafisti presso le Scuole industriali, sono aperte le inscrizioni a detti esami, in qualità di esterni, per quei giovani che, preparatisi privatamente, desiderano conseguire l'attestato di idoneità.

A tale scopo gli interessati devono presentare domanda alla presidenza dell'Istituto tecnico industriale entro il 10 febbraio p. v., allegandovi il certificato di nascita, il certificato di buona condotta, il titolo di studio posseduto ed il foglio di congedo provvisorio, da cui risulti che l'aspirante è chiamato in servizio con la classe di leva 1913. La tassa d'esame è di lire venti.

Ulteriori informazioni fornisce la segreteria dell'Istituto (via C. Battisti 31) nelle ore d'ufficio.

STATO CIVILE DI TRIESTE
26 gennaio 1934 - XII

Nati vivi	10
maschi 2, femmine 8.	
Nati morti	1
Morti	15
Matrimoni	4

Corsi d'istruzione U. N. U. C. I.

Il Comando Gruppo Trieste comunica che gli ufficiali del Genio iscritti ai corsi debbono recarsi a Banne domani, per la lezione pratica. L'autocorriera messa a disposizione partirà alle 8 preciso dalla stazione delle tranvie di Opicina, piazza Oberdan. Gli ufficiali automobilisti iscritti ai corsi debbono trovarsi alle 9.30 alla caserma del V Autocentro.

Iscrizioni al "Guf,,

Si comunica che tutti i nuovi iscritti alla nostra Università devono presentarsi in sede nuova (via Rossini 4) per pagare il canone fisso per la matricola. Severi provvedimenti verranno presi contro gli inadempienti.

Il contributo degli armatori all'E. O. A.

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il Segretario federale ha ricevuto nella mattinata di ieri il segretario della Federazione fascista armatori dell'Adriatico Orientale, camerata Budini, che gli ha rimesso l'importo di lire 30.000 quale contributo della Federazione stessa pro E. O. A. del Partito.

Il Segretario federale ha ringraziato per la generosa offerta.

Doni al Museo di Storia Naturale

Il capitano Ermanno A. Scaleggeri, comandante presso la Cosulich, ha portato recentemente da un suo viaggio transoceanico numerosi esemplari di un interessantissimo crostaceo parassita, noto col nome di «Cyamus ceti», il quale vive sulla pelle delle balene e di altri grossi cetacei. Egli ha donato inoltre al Museo due bellissimi fanoni della balena dell'Oceano Antartico (Balaena australis).

Il signor A. Remedelli ha nuovamente arricchito le collezioni ornitologiche del Museo con l'invio di una ricca serie di esemplari di uccelli stanziali, tra i quali una rara varietà a piumaggio nerastro, dell'allocco, catturata sul Carso di Trieste.

Per l'assanamento di Cittavecchia
Il piano iniziale e quello definitivo

Il piano definitivo

L'assanamento di Cittavecchia, per quanto riguarda il soprassuolo, occupa il primo posto nel vasto programma di lavori che si propone di compiere il nostro Comune sotto gli auspici del Podestà Salem.

Il dubbio che la creazione di un rione centrale, differente nei suoi caratteri essenziali da quello esistente, potesse turbare quel normale equilibrio fra popolamento e disponibilità di alloggio è ormai fuori di luogo. Disponibilità, diciamo, relativamente a quella categoria di persone le cui capacità economiche concedono di godere i vantaggi di una abitazione la quale, oltre alle esigenze igieniche, per la sua ubicazione sia perfettamente centrale.

La popolazione e le abitazioni

L'attuale popolazione della parte piana di Cittavecchia non supera le 8000 unità, di cui solo per una parte, sia pure notevole, occorreva provvedere direttamente e contemporaneamente — piuttosto prima — dell'inizio dei lavori. Tutto ciò è stato preveduto con saggezza e con oculata larghezza. Se le 12 case progettate si dimostrassero all'atto pratico insufficienti al bisogno, siamo certi che il Comune, o chi per esso — se non l'iniziativa privata — saprà provvedere con prontezza.

Qualche numero non guasta, specie per quanto si riferisce alle aree che saranno rese libere a demolizione compiuta delle vecchie e cadenti casupole della zona bassa, dopo di che, senza tema di errare, ogni ombra di dubbio, qualora persistesse ancora, sarebbe destinata a dileguarsi.

Chiunque abbia conoscenza, sia pure superficiale, dell'attuale parte bassa di Cittavecchia, può rendersi perfettamente conto di quanto sia destinato a essere — per ora — completamente rifatto, quando sappia che non oltrepassa una linea — non oltre i 20 metri — diciamo venti metri — a monte del progettato Corso. Cosicchè la superficie totale — si badi — di rinnovo, risulta di 78 mila metri quadrati, strade e terreni edificatori compresi. La superficie da espropriare — strade comprese, è di 50 mila metri quadrati. Le aree destinate alle nuove costruzioni civili si riducono a 34.000 metri quadrati insieme a quella necessaria per la Casa del Fascio. La superficie delle aree stradali è all'incirca di 30.000 metri quadrati. Il resto rappresenta l'area delle case, degli edifizi e di quant'altro è sotto la tutela della Soprintendenza delle Belle Arti, perchè dichiarato degno di conservazione. In più le case prospicienti sul corso Vittorio Emanuele III per una superficie di circa 8000 metri quadrati. Infine: circa 4000 metri quadrati verranno occupati dall'area del Teatro Romano e per l'ampliamento del Municipio dalla parte retrostante dell'attuale palazzo.

Alcuni numeri

Come si vede, la superficie sfruttabile precisamente per abitazioni civili è notevolmente limitata, per cui — ripetiamo — niente crisi pletorica e nessuno squilibrio in vista, tale cioè da turbare, in senso negativo, gli interessi dei proprietari di stabili. Ove si voglia avere un'idea approssimativa dei volumi, ossia delle masse costruibili, si tenga presente il fatto che le costruzioni nuove in tutta l'area disponibile di Cittavecchia, a demolizione compiuta degli edifizi attuali — meno quelli da conservarsi secondo il giudizio della Sovrintendenza delle Belle Arti — non supereranno i 720.000 m. c., mentre la superficie di piazza Oberdan, prima dello scomparto, venne giudicata capace di contenere 550.000 metri cubi. In conclusione: le masse fabbricabili sulle aree di Cittavecchia rinnovata saranno solamente un terzo di più di quelle relative all'area delle vecchie caserme.

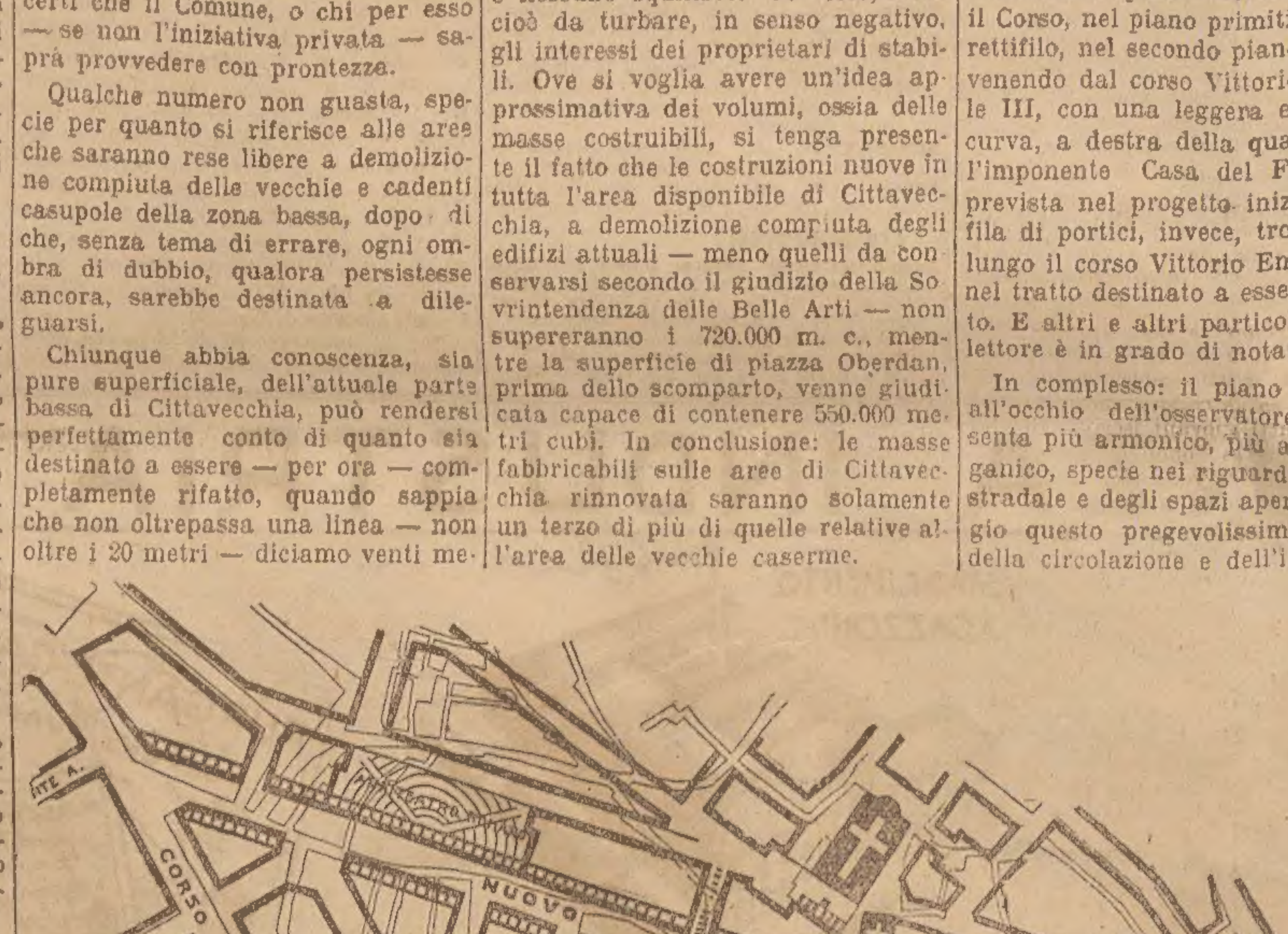
I due progetti

Il progetto iniziale per l'assanamento di Cittavecchia ha subìto delle modificazioni più che altro dovute a ragioni artistiche nonchè a criteri meno utilitari di quelli che avevano guidato in un primo momento il progettista ing. Grassi.

Diamo qui due schizzi, l'uno che si riferisce al progetto così come era stato impostato originariamente; l'altro che rappresenta il piano definitivo, secondo cui l'opera verrà compiuta.

Chi osservi e confronti nel loro insieme e nei particolari i due piani, rileverà anzitutto una maggiore ariosità a vantaggio del piano definitivo, il quale dà largo posto alle piazze e piazzuole, a principiare da quella ricavabile dallo spianamento dell'edificio delle scuole per finire con l'ampio sbocco sul nuovo Corso — al quale, a quanto pare, sarà dato il nome di Corso del Littorio — sul corso Vittorio Emanuele III. Mentre il vecchio piano ammetteva lungo l'arteria principale una doppia fila di portici, questi nel secondo e definitivo piano vennero scartati; il Corso, nel piano primitivo, era un rettifilo, nel secondo piano si inizia, venendo dal corso Vittorio Emanuele III, con una leggera ed elegante curva, a destra della quale sorgerà l'imponente Casa del Fascio, non prevista nel progetto iniziale. Una fila di portici, invece, troverà posto lungo il corso Vittorio Emanuele III nel tratto destinato a essere allargato. E altri e altri particolari, che il lettore è in grado di notare da sè.

In complesso: il piano definitivo, all'occhio dell'osservatore, si presenta più armonico, più arioso e organico, specie nei riguardi della rete stradale e degli spazi aperti, vantaggio questo pregevolissimo ai fini della circolazione e dell'igiene.



Il piano iniziale dell'assanamento di Cittavecchia

ASTERISCHI

Alla Mostra pro E. O. A. alla Permanente

La Mostra d'opere offerte dagli artisti pro Opere Assistenziali del Partito ha richiamato anche ieri alla Permanente, in via della Borsa, una moltitudine di visitatori. E tutte le opere esposte furono ammirate: compresa una che, per una svista, è rimasta esclusa dalla nostra enumerazione di ieri: il lodevolissimo bozzetto campestre del pittore Franco Orlando. Domani alle 11.30, come abbiamo detto, s'iniziano le aste dei lavori offerti.

Dolci per la domenica

Questa sera i frequentatori del Caffè degli Specchi concorreranno al sorteggio gratuito di numerosi premi consistenti in torte, panettoni e bottiglie di liquori. Mercoledì 31 corrente avrà luogo un grande concerto di musica classica e vi sarà una lotteria gratuita con premi di valore.

Le conferenze dell'Istituto Fascista

Stasera alle 20.45 in viale XX Settembre 26 il comm. prof. Baccio Ziliotto terrà una conferenza su «Le Notti Fiorentine» di Arrigo Heine. Sarà per i più un'autentica rivelazione: «Le Notti Fiorentine», quasi ignorate in Italia, interessano non solo come creazione artistica singolare, ma anche per le molte pagine relative a cose e ad uomini nostri, quali il Bellini, conosciuto da Heine a Parigi, nel salotto della Belgioioso, e il Paganini, di cui il poeta interpreta fantasticamente un concerto. Il prof. Ziliotto, che alle sue eleganti e fedeli versioni da Wagner, Mozart, Bédier e Heine stesso, aggiungerà prossimamente anche questa delle «Notti», offrirà agli assidui dell'U. P. l'intiera prefazione al volume e la lettura dei brani più interessanti dell'opera heiniana, ricca, come sempre, di momenti lirici, di ironie spietate e di umorismo doloroso.

Corsi di frutticoltura

La Cattedra ambulante di agricoltura, onde favorire l'istruzione professionale fra gli orticoltori dei dintorni di Trieste, ha organizzato per questa stagione ancora due corsi di «orto-frutticoltura».

Il primo sarà iniziato alle 18 di lunedì 29 corr. in un'aula della scuola «Fabio Filzi» di Guardiella. Il secondo sarà tenuto a Roiano, con inizio il giorno 12 febbraio prossimo.

Alle lezioni (in numero di dieci) possono iscriversi gratuitamente tutti gli agricoltori dai 14 anni in su. Ai frequentatori assidui verrà rilasciato un diploma e verranno distribuiti dei piccoli oggetti utili. Per tutte le informazioni eventuali, rivolgersi alla direzione della Cattedra, via della Geppa 21.

Riunione scientifica all'Associazione medica

Questa sera alle 19.30 il prof. R. Pellegrini, direttore dell'Istituto di medicina legale ed infortunistica della R. Università di Padova terrà l'annunciata conferenza su «La biologia del miracolo».

Il convegno del sabato al Fascio Femminile

Rammentiamo che oggi, alle 18, la prof. Emma Urbanis eseguirà al piano dei brani di Pick-Mangiagalli, Chopin, Debussy. L'audizione pianistica verrà preceduta da una conversazione sulla «Donna e la casa dell'avvenire».

Le assidue frequentatrici di questi convegni sono invitate a preparare le variazioni al tema che interessa ogni donna e ogni giovinetta e dare al convegno una nota spiccatamente femminile, non scevra da vivacità e da umorismo.

Durante il convegno verranno pure ripresi i lavori a maglia destinati ai piccini dell'Opera Maternità e Infanzia.

La mostra dei cartelloni
per il Giugno triestino

Questa mattina, alle 10.30, nei locali d'esposizione di via Mazzini 30, si inaugurerà una mostra dei cartelloni per il Giugno Triestino. La cura dell'allestimento di questa esposizione è stata affidata al nostro Sindacato Belle Arti, che ha provveduto al collocamento dei numerosi cartelloni.

La mostra rimarrà aperta, ogni giorno, dalle 10.30 alle 13 e dalle 17 alle 20.30, per una settimana.

C. G. E.
LE TRE INIZIALI SENZA RIVALI
AUDIOLA
SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
PRODOTTO ITALIANO

MOBILE di noce brillante.
SPORTELLI in cellastite colorata e pannello cromato.
VALVOLE dei nuovissimi tipi: 57-58-2A5-2A7-80
DIMENSIONI ridottissime cm. 32 x 23 x 22
Lire 1250
VENDITA ANCHE A RATE
Valvole e tasse governative comprese, escluso l'abbonam. alle radioaudizioni.
CGE RADIO
PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI
COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ MILANO

LA COURONNE
IL SAPONE
puro
economico
insuperabile
Preferito dalla massaia intelligente nella casa moderna
È un prodotto "MIRA LANZA,,

Eccezionale economia
Per tutti i bisogni della cucina usate largamente l'ottima, gustosa e altamente redditizia
MARGARINA PONTINI
della Prima Raffineria Triestina di Grassi.
In vendita in eleganti recipienti da 700 gr. al prezzo eccezionale di Lire 3.60 il vaso, presso tutti i negozi di commestibili.
ESCLUSIVA DELLA DITTA F.lli FINZI — VIA ROSSINI N. 18
NB: Per disposizione di legge i Signori Commestibilisti non devono vendere la margarina che in recipienti originali inferiori al chilogrammo.

Vino di China ferruginoso
Serravallo

Tonico Ricostituente
stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo
J. Serravallo-Trieste
In vendita nelle farmacie

— Lo sai mamma quale sia il peccato più comodo e più dolce?
— ?
— La gola! Perchè noi lo facciamo e **ARRIBA** lo purga.

ARRIBA il ghiotto cioccolatino, purgante ideale per bambini e adulti.
In tutte le farmacie in bustine rosse da Lire 0.50.

FOTO-TORESELLA VIA ROMA, 3 TELEFONO N. 7589
Sviluppo accurato, copie in giornata
LAVORATORIO INGRANDIMENTI
Specialità: interni esterni industriali

...ivalità tra Orsera e Fasana

per il primato della longevità

...u 453 anni di esistenza 312 di vita coniugale

POLA, 26

(...f.) Le recenti pubblicazioni com... sul *Piccolo* intorno ai quattro ...nti secoli di vita dei sei fratelli ...ntotto di Orsera, hanno stuzzi... l'amor proprio dei lupi di mare ...esi, i quali vogliono ora conten... agli orseresi il primato della lon...à, mettendo avanti una fila di no...ari e ottuagenari, che, per le loro ...nazioni matrimoniali e per altre ...ali ragione, hanno il diritto di ...ammessi all'onore delle cronache ...la conseguente popolarità.

...fatti, a Fasana pare ci stia il se... del lungo vivere, perchè su poco ...di 800 anime, c'è un numero infi...di teste bianche. E l'esiguo nume... abitanti è appunto la ristretta ...su cui si svolge la gara per la su...azia di Fasana, frazione di Pola, ...omune di Orsera, che ha oltre due... abitanti.

Longevi, in riga!

...ssiamo subito in rassegna i cam... fasanesi più quotati, su cui si basa ...tezza dei loro compaesani di uscire ...riosi dalla lotta, e incominciamo ... più vecchia, certa Antonia Iop, ...anni compiuti. E' una bellissima ...a, sana e svelta. Viene subito dopo ... Antonio Trolis, d'onni 93, ammo...si 60 anni or sono, con Giusep... Privileggio, che ora ha 83 anni; ...entrambi bene in gamba e spe... di poter filare il loro idillio an...per qualche lustro. Antonio Trolis, ...ha saputo per 60 anni fronteg...... tutte le burrasche coniugali, ...pure affrontate per 60 anni quelle ...mari, prima come marinaio e poi ...e capitano di piccolo cabotaggio. ...moglie, Giuseppina Privileggio, è ...lla del venerando patriota fasanese ...ro Privileggio, il quale coi suoi 85 ...suonati pensa a tutt'altro che alla ...nconia di fare vedova la moglie, la ...nt'ottenne Maria Morgante, di ...itto florido, come il suo consorte, ...sin dalla prima giovinezza era stato ...apo dell'italianissima Fasana, ser...cola devotamente quale delegato e ...resentante nel Consiglio comunale ...ola. Pietro Privileggio è stato nel...a borgata la bandiera del Partito ...onale, che mai si abbassò davanti ...ibride leghe degli antitaliani di ...ma sventolò sempre immacolata ...esta degli elettori fasanesi. Il Pri...gio è stato anche il primo a pre...are allo sbarco delle truppe libe...ratrici, che egli accolse con le lagrime agli occhi e con le parole: «Sono settant'anni che vi aspetto!» E come fu sempre sulla breccia contro lo straniero, indossò la camicia nera al primo squillo della riscossa fascista.

Le tre coppie omonime

Ma ora viene un caso curioso ed eccezionalissimo: Giusti 52 anni or sono, nella chiesetta di Fasana si erano giurate fedeltà tre coppie di sposi, tutte caratterizzate dal fatto che tanto la sposa quanto lo sposo avevano lo stesso nome di battesimo. Eccole: Francesco Marini e Francesca Tamburin; Angelo Defranceschi e Angela Comparich; Antonio Draghessich e Antonia Missich. Tutti assieme fanno 453 anni di vita, dei quali 312 trascorsi in più o meno lieta unione coniugale!

Il pescatore Francesco Marini è al suo ottantesimo anno ed è un vecchietto arzillo, che esercita ancora il suo nobile mestiere. Egli ha numerosi figli, di cui ben 9, tutti sposati, sono ancora in vita. Il vecchio lupo di mare ha al proprio attivo anche un atto di eroismo per il quale, intorno al 1900, è stato decorato da S. M. il Re d'Italia con la medaglia d'argento. Con la sua piccola barca era riuscito a mettere in salvo tutto l'equipaggio pericolante di un piroscafo italiano, dando prova di grande generosità d'animo e di un coraggio leonino.

Anche Antonio Draghessich, coi suoi 15 lustri, continua ancora a fare il pescatore, e nel suo lavoro non è secondo a nessuno. E' sanissimo, come sua moglie, che ha 72 primavere.

Angelo Defranceschi, di 82 anni, e sua moglie, di 72, formano anch'essi una coppia invidiabile per la salute ed il buon umore che li hanno sempre sorretti nel loro duro cammino. E' risaputo, infatti, che Angelo Defranceschi sebbene abbia sfidato il mare per tre quarti di secolo con dura e onesta fatica, non ha accumulato nulla che gli potesse rendere meno triste la vecchiaia confermando così pienamente il detto: «Nudo il pesce, nudo il pescatore».

E poi c'è...

Ma qui chiudo, perchè non vorrei che, attratta, lusingata dai troppi casi di longevità, la gente accorrere in folla alla piccola Fasana a portarle via l'ossigeno; perderebbe anche i longevi oggi ancora viventi e dovrebbe cedere il primato alla formidabile competitrice Orsera.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

Tutti coloro che sono stati invitati con cartolina per il giorno 27 corr. a presentarsi per sostenere l'esame a vicecapisquadra dovranno invece essere in caserma per le ore 8.30 di domenica 28 corr.

35.o Gruppo C. A. Tutti gli appartenenti alle batterie 137.a e 139.a sono comandati di trovarsi domani domenica in caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni e precisamente: la 137.a batteria alle ore 8 e la 139.a batteria alle ore 10.

40.a Centuria mitraglieri C. A. Tutti gli appartenenti al III manipolo di questa Centuria sono comandati di trovarsi domani domenica alle ore 9 in caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni.

Centro raccolta notizie. Tutti i graduati e CC. NN. in forza alla I, II, III e IV squadra del Centro raccolta notizie sono comandati di trovarsi domani domenica alle ore 9 in caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni.

Premilitari. Tutti i premilitari in forza alla Legione iscritti al I corso sono comandati di trovarsi domani alle ore 8 in caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni. Coloro che dovranno prender parte alle esercitazioni delle batterie avranno giustificata l'assenza.

Corso allievi ufficiali. Tutti gli allievi ufficiali sono comandati per lunedì prossimo 29 corr. alle ore 20.30 in caserma di via Donadoni. Abito borghese.

Dà alla luce una bimba sulla strada

Nelle prime ore di ieri mattina la casalinga Anna Cerne, di 38 anni, abitante nelle case degli sfrattati di via dell'Istria è stato colta improvvisamente dalle doglie del parto. Poichè in quel momento era sola, la donna si è alzata da letto e non trovando alcuno a cui chiedere di telefonare d'urgenza alla Guardia medica, è uscita sulla strada, dove, fatti pochi passi, s'è accasciata al suolo e pochi istanti dopo ha dato alla luce una bimba. Soccorsa da un guardiano notturno colà in servizio d'ispezione, la donna e la sua creaturina sono state poco dopo trasportate all'Ospedale Regina Elena ed ivi accolte nella sezione maternità. Per espresso desiderio della madre, la bimba si chiamerà Jolanda. Tanto la Cerne che la neonata godono ottima salute.

Per un'asse piombatagli addosso

ha due costole fratturate

Mentre procedevano ieri, a bordo del piroscafo «Promontore» ormeggiato al Porto Duca d'Aosta, le operazioni di carico di sacchi di cemento, il bracciante Roberto Cesniach, di 47 anni, abitante in via del Pozzo n. 2, è stato colpito violentemente al torace da un'asse sfuggita all'imbragata ed ha riportato la frattura di due costole. Il pover'uomo è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio, giudicatolo guaribile in due settimane, lo ha fatto accogliere nel reparto chirurgico di turno.

Sepolto da un carico di legna

un contadino riporta gravi fratture ossee

Nelle prime ore di ieri mattina, dopo aver caricato su un carro oltre 20 quintali di legna da ardere, il contadino Matteo Cernatz, di 65 anni, abitante al n. 18 di Lanischie è partito da Monte Trebenizza e postosi di fianco al veicolo che era trainato da una coppia di buoi, si è diretto verso Pinguente. A un dato momento, intorno alle 8, il carro ha avuto un brusco sobbalzo e una delle ruote è finita in una profonda buca della strada in modo da sbandare paurosamente l'intero carico. Temendo che presto si rovesciasse, il Cernatz stava verificando la natura dell'accidente, quando la catasta di legna gli è precipitata addosso. Atterrato e quasi sepolto dal carico, il poveretto è stato poco dopo soccorso da alcuni contadini colà di passaggio, i quali dopo averlo estratto dal cumulo di legna, lo hanno trasportato a braccia in una vicina frazione, ove il sanitario del luogo gli ha riscontrato gravi contusioni al bacino con frattura ossea, lo schiacciamento della gamba sinistra e lesioni al torace. Dopo le prime cure il vecchio contadino è stato adagiato su un'automobile e trasportato al nostro Ospedale Regina Elena, ove è stato accolto nel reparto chirurgico di turno.

Un triestino fra le vittime

dell'attentato al diretto di Zagabria

VIENNA, 26

Dopo lunghe ricerche la polizia viennese è riuscita a identificare la terza vittima dell'attentato commesso presso a Bresice sul direttissimo Vienna-Zagabria. Si tratta di certo Antonio Capus, nativo di Trieste, di professione macchinista. Egli viaggiava da Vienna a Zagabria. A Marburgo aveva visitato dei congiunti e da Zagabria voleva fare ritorno a Trieste.

L'identificazione della salma, resa irriconoscibile dallo scoppio, è stata resa possibile in base a una fotografia, mediante la quale il personale del treno sul quale si è verificata l'esplosione, ha potuto riconoscere nel Capus il terzo viaggiatore dello scompartimento di seconda classe. La salma del Capus verrà trasportata e tumulata a Trieste.

Chi è lo scomparso

Una rapida inchiesta da noi fatta circa la personalità della vittima dell'attentato di Bresice, ha messo in luce che non si deve trattare di Antonio, ma di Giacomo Capus, macchinista navale, nato a Trieste il 27 ottobre 1894, anni addietro imbarcato sui piroscafi della Società Gerolimich. Successivamente aveva viaggiato, in qualità di macchinista, sempre sulle navi delle società jugoslave Topic e Racic. Qualche anno fa rimase privo di lavoro fisso, ma per la sua abilità di capo macchinista, veniva spesso incaricato dall'una o dall'altra società di navigazione d'andare a prendere piroscafi all'estero e di compiere perizie. Anni addietro aveva fatto un lungo soggiorno in America.

A Vienna aveva dei conoscenti e già alcuni mesi addietro si era recato nella capitale austriaca per incontrarsi con loro. Durante il viaggio di ritorno aveva fatto una breve sosta a Zagabria, donde era ripartito per Trieste.

Recentemente aveva fatto ritorno a Vienna, da dove aveva anzi scritto alla madre, che abita a Roiano Moreri, che sarebbe ritornato a Trieste domenica scorsa, dopo essersi fermato qualche ora a Zagabria.

Infatti il Capus partì da Vienna il giorno stabilito, ma invano i suoi attesero il suo ritorno. Ritennero che fosse stato costretto a rimanere più a lungo a Zagabria e non diedero peso eccessivo al ritardo.

Il Capus lascia la moglie, Anna, proprietaria di un piccolo negozio di chincagllerie, e due figli, uno di 17 e uno di 13 anni. Era molto conosciuto negli ambienti marittimi triestini.

Radio Gruppo Nord

Programma del 27 gennaio 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica orchestrale e strumentale. — 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45 (Trieste): Il teatrino dei Balilla. — 17: Rubrica della signora. 17.10: Orchestra Excelsior: Musica da ballo. 18: Notizie agricole. — 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.30: Dischi. — 19.45: Bollettino meteorologico - Bollettino delle nevi. — 20: Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.40: **Canzoni e varietà.** Nell'intervallo: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione. — 21.10: Musica richiesta dai radioascoltatori. — 22.40: Musica da ballo.

La Borsa di Trieste

gennaio	25	26	gennaio	25	26
Rend. 3½%	91.—	91.—	Lussino	90.—	90.—
Cons. 5%	96.87½	96.97½	Martinol.	65.—	65.—
Obbl.Ven.	93.80	94.—	Meridion.	630.—	641.—
B.T.n. 1934	100.50	100.50	Promuda	125.—	130.—
B.T.n. 1934	101.05	101.05	Picc.Ferr.	140.—	140.—
B.T.n. 1940	106.40	106.40	Tripcov.	70.—	70.—
B.T.n. 1941	106.40	106.40	Tram	212.—	212.—
I. R. I.	500.—	500.—	Ampelea	100.—	100.—
E. F. S.	502.—	502.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan.-Sava	137.50	137.50	Cant. R.	37.—	37.—
Fo.3 V.6%	507.—	507.—	Fram	25.—	25.—
Comit	992.—	992.—	Fin.Cosul.	5.—	5.—
Credito	650.—	657.—	Cem.Ison.	7.—	7.—
B. Roma	104.—	104.—	Cem.Spal.	60.—	60.—
Generali	4245.-	4200.-	Istr. Cem.	80.—	80.—
Ass. Ital.	530.—	530.—	S. I. P.	31.—	33.75
Infortuni	2155.-	2155.-	SELVEG	400.—	400.—
Riun. A	2050.-	2040.-	STEG	34.—	34.—
Riun. B	1990.-	1985.-	Edison or.	666.—	666.—
Sigorta	112.—	112.—	Edison p.	445.—	445.—
Adria	20.—	20.—	Jutificio	519.—	519.—
Cosulich	20.50	20.50	Lav. Tr.	275.—	276.—
Gerolim.	8.50	8.50	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	27.—	27.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	230.—	230.—	Terni	139.—	145.50
Lloyd Tr.	53.—	53.—	Tergesteo	1020.-	1020.-

CAMBI: Londra 59.75; New York 12.01; Francia 74.70; Svizzera 368.80.

Mercato calmo durante tutta la riunione di Borsa, con pochi scambi in Consolidato che chiude leggermente migliore e con discreta attività negli assicurativi che sono cedenti e chiudono ai minimi. Nel dopo listino fermo il Consolidato fattosi fino a 97.30. In ripresa e domandati anche gli assicurativi. Il rimanente della quota è trascurato.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 26-1-34
Opere Pubbliche 5%	505.—	505.—
Cassa R. Milano 5%	507.25	507.25
Cassa R. Milano 6%	507.25	507.25
Monte Paschi 6%	508.—	508.50
Cr. Fond. Roma 5%	504.50	504.50
Cr. Fond. Roma 6%	508.50	508.—
Pubbl. Utilità 6%	511.—	511.—
Pubbl. Ut. e. tel. 6%	511.—	511.—
Cred. Navale 6.50%	514.50	515.—
Emiliana 6%	506.—	506.—
Edison Em. 1931 6%	513.75	513.50
Merid. Elettric. 6%	505.25	505.75
Soc. Eserc. Telef. 6%	504.50	505.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giuliano, Vitaliano.

NASCITE (26 gennaio 1934): Legittimi: Bonan Licia; Pecorari Ercisa; Zibiz Edola; Zagar Violetta; Bedalo Giorgio; Bruno Caterina; Danieli Milvia; Cagnato Biancarosa; Bevilancqua Terenzio; Carmeli Maria.

DECESSI: Pipan Alfredo g. 39; Skerl in Krainz Maria a. 64; Pecnik Teresa a. 65; Kodermann Antonio a. 83; Gulin Silvano a. 1; Zakanaki ved. Sotirion Maria a. 82; Scheri Lorenzo a. 51; Rabusin Francesco a. 56; Ferluga in Machni Maria a. 65; Sossich in Sossich Giovanna a. 43; Vidali Rinaldo g. 12; Gulli in Petronio Maria a. 78; Ferluga in Ferluga Giuseppina a. 55; Bencich Antonio a. 14; Jacobucci Adriano a. 3 e mezzo.

MATRIMONI TRASCRITTI: Schiff Mario, bracciante e Kosuta Sofia, sarta; Cebulec Stanislao, autista meccanico e Hrovatin Angela, sarta; Gaggia Duilio, venditore ambulante e Nabergoi Emma, casalinga; Pertot Zvonimiro, muratore e Pipan Marcella, casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano); 19 O (Portogruaro); 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.48 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.06 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia C.); 19 (O fino Monfalcone, indi AL); 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 6.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle); 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.39 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.56 A; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: .45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M. 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 18.50 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D); 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 AL; 16.05 M; 19.23 D; 22.26 AL.

PIEDICOLLE: 7.13 AL (Gorizia); 14.39 AL; 20.42 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

...uccesso dei Treni bianchi

...già la quarta volta che il nostro ...lavoro provinciale chiama a raccol...i sciatori triestini desiderosi di re...a Tarvisio col Treno bianco e la ri...a è sempre stata la stessa: adesio...numero superiore ai posti disponi...I Treni bianchi del corrente anno ...stati, infatti, sempre affollati di ...rose e gaie comitive la cui spic...distinzione è stata simpaticamente ...ta in più d'una occasione. Mai il ...piccolo incidente s'è avuto fra que...mici della neve, tra i quali regna il ...più sano del cameratismo.

...che il quarto treno speciale, orga...to dal Dopolavoro si avvia ad otte...il successo avuto da quelli che lo ...o preceduto. I ritardatari solleci...quindi la prenotazione dei posti an...disponibili evitando così la spiace...sorpresa del «tutto esaurito».

...co l'orario del treno speciale: anda...artenza da Trieste Centrale ore 4, ...onfalcone 4.44, da Gorizia 5.13, da ...e 5.58, arrivo a Ugovizza 8.24, a ...runa 8.31, a Camporosso 8.42, a ...isio Città 8.49, a Tarvisio Cen...alle ore 8.59; ritorno: partenza ...arvisio Centrale ore 18.05, da Tar... Città 18.12, da Camporosso 18,23, ...albruna 18.30, da Ugovizza 18.36, ...ontebba 18.54, da Chiusaforte 19.16, ...o a Udine 20.35, p. 20.56, a Gorizia ..., a Trieste 22.55.

... Ugovizza potranno così scendere ...coloro che approfittando dell'escur...e indetta al Rifugio Nordio dalla ...età Alpina delle Giulie vorranno vi...e il rifugio e proseguire per le ma...che vallate che lo circondano, o sa...l'Osternik o l'Aconizza.

...Tarvisio, sui campi Duca d'Aosta ...e questa domenica si disputeranno ...gare, Il Dopolavoro di Udine farà ...ere le prove dei brevetti sciatori; ...ro che desiderano proseguire per ...ine potranno usufruire del treno che ...tirà da Tarvisio centrale all'arrivo ...Treno bianco.

...anche questi potranno compiere delle ...gnifiche escursioni ai laghi di Fusine ...non presentano nessuna difficoltà. I ...lietti continuano ad essere venduti ...sso il Dopolavoro provinciale, il ne...o Tommasini, Sportsman, Carturan ...amberlan e presso l'agenzia C.I.T., ...tte di Postumia.

...ite dello Sci Club Monte Tricorno

...«Tricorno» comunica che per il «tre...bianco», in partenza domani alle 4, ...endita dei biglietti avrà luogo que...sera in sede dalle 19 alle 20. Sono ...ra disponibili alcuni posti per le ...n autocorriera a Montenero, posti ... potranno prenotare questa sera ...ede. Quota di passaggio per soci lire ...non soci lire 22. La corriera per Mon...ro partirà alle 6.30 e quella per Po...a alle 7, dai Portici di Chiozza.

...ntinuano le iscrizioni per le gite a ... Moritz, dal 3 all'11 febbraio, ed a ...ara dal 4 all'11 febbraio, col pro...ma già reso noto.

Società della Vela a Tarvisio. Il ...ppo sciatori della Società Triestina ... Vela intraprenderà domani una ...sciatoria alla volta di Tarvisio col ...to «Treno bianco». Ritrovo dei par...anti nell'atrio della Stazione Cen...alle 3.30.

...bollettino della neve

...visio: sereno, vento niente, —12, 1 ...neve farinosa; *Fusine*: sereno, vento ...e, —10, m. 1.10 neve farinosa; *Campo*...: sereno, vento niente, —12, cm. 90 ...farinosa; *Lussari*: sereno, vento nien...—14, m. 3-4 neve farinosa; *Luico*: sereno, ...niente, —3, 80 cm. neve farinosa; ...: sereno, vento niente, —6, m. 1.20 ...farinosa; *Postumia*: sereno, vento ...e, —2, cm. 50 neve farinosa; *Monte*...: sereno, vento niente, —4, cm. 80 neve ...osa (passo chiuso); *Plesso*: sereno, ...niente, —3, 30 cm. neve gelata; *Bret*...: sereno, vento debole, —3, 60 cm. neve ...osa; *Pontebba*: sereno, vento debole, ...25 cm. neve farinosa; *Sappada*: sereno, ...niente, —10, m. 1.40 neve farinosa; ...*Martino di Castrozza*: sereno, vento ...e, —8, m. 1.35 neve farinosa; *Passo* ...: sereno, vento niente, —9, m. 240 ...farinosa; *Canazei*: sereno, vento nien...—10, m. 1.60 neve farinosa; *Cortina*...*Ampezzo*: sereno, vento niente, —4, m. ...neve farinosa.

Il ballo dei bambini

in Sala del Littorio

Fervono i preparativi delle varie sorprese per la grande festa dei piccoli che il Fascio Femminile organizza per il 10 febbraio in sala del Littorio dove tutto il mondo piccino di Trieste si darà certamente convegno.

Veglia di Carnevale al Dopolavoro operai chimici. Stasera nella sede di via Arcata 16, prima veglia di Carnevale; la sala sarà addobbata e illuminata splendidamente e presenterà un angolo di Sciangai. Vi saranno sorprese di attualità. Principio alle 20.30. I soci sono pregati di intervenire numerosi.

La veglia delle maestranze Fabbrica Dreher. Stasera nella sala Ridotto del Politeama Rossetti dalle 21 in poi avrà luogo la tradizionale veglia danzante a favore delle maestranze addette alla Fabbrica di birra Dreher. Grande sorpresa con premi alla mezzanotte, valzer delle viole, danze dirette dal maestro Giosofatto. Jazz diretto dal maestro Borsatto.

Il «Ballo 900» dei bancari e assicuratori. Stasera, dalle 22, si terrà nella sede del Dopolavoro del Credito e Assicurazioni in via S. Pellico, l'annunciato trattenimento carnevalesco. La festa, di carattere futurista, comprende, oltre allo speciale addobbo degli ambienti, un ricco programma di musiche ultra moderne, con motivi non ancora eseguiti, scherzi di cotillon, la visione dell'uomo nel 2034 ed altre attrazioni. Si interviene in abito oscuro. Non si rilasciano inviti alla porta. Domani, nel pomeriggio solito trattenimento domenicale.

Il «Ballo della Polenta» alla Ginnastica. Vivamente atteso avrà luogo domani dalle 18 in poi l'annuale «Ballo della Polenta». Questa magnifica e tradizionale festa che rievoca non pochi spunti folkloristici, richiamerà, come sempre, numerosi soci nella ampia palestra del sodalizio bianco-azzurro. In un angolo della sala troneggierà la fumante polenta alla quale i buontemponi faranno gran festa. Allieterà il convegno una briosa orchestrina che suonerà, tra altro, le più belle canzoni di Trieste. Una lotteria gastronomica gratuita dotata di diversi premi completerà le attrattive della serata.

Il ballo della Società della Vela. Alla sede della Società Triestina della Vela fervono alacramente i preparativi per la grande veglia danzante del 1.o febbraio che avrà luogo, com'è noto, nella galleggiante sociale, sfarzosamente illuminata.

Riunione scacchistica. Questa sera, alle 20, per iniziativa del cav. Scarpa, presidente della Società scacchistica triestina «B. De Rin», si svolgerà nei locali del Caffè di piazza Venezia, la prima partita del torneo di consultazione.

Aste al Monte di Pietà. Questa sera verranno esposti all'asta: mobili, tappeto, aspirapolvere, calcolatrice, macchina da cucire con motorino elettrico e lampadina, penne stilografiche, orologi, sveglie, binocoli prismatici e da teatro, apparecchi fotografici Goerz, Agfa, Kodak, biciclette, ventilatore, valigia pelle, servizi per tè e caffè, servizi da fumo e da cucito, posate argento, cuccume metallo, vassoi, biancheria, scialli ricamati, copriletto, stoffe.

Recite di filodrammatici

«L'Aigrette» di Niccodemi al Dopolavoro Ferroviario. Questa sera, nel teatro di piazza Vittorio Veneto, la Filodrammatica «E. Duse» rappresenterà la fine commedia di Dario Niccodemi «L'Aigrette». Prenderà parte attiva alla commedia, interpretando uno dei personaggi principali, lo stesso istruttore della Filodrammatica, signor Giulio Rolli. Inizio alle 20.45. Per la prenotazione posti a sedere e numerati presso la segreteria sino alle 18.30, poi al botteghino del teatro. Nella sede di S. Vito, dalle 21.30 in poi, prima grande veglia danzante di carnevale con scherzi di cotillon, lancio di stelle filanti e coriandoli. Saranno gradite le maschere.

La morte improvvisa di un calderaio

Il calderaio Francesco Ragusin, di 55 anni, abitante in via della Cereria n. 5, stava ieri mattina per lasciare la sua abitazione, allorchè s'è accasciato al suolo in preda a grave malore. Soccorso dai familiari, spaventati, il poveretto è stato poco dopo visitato da un sanitario della Guardia medica, al quale però non è rimasto altro compito che quello di constatarne la morte avvenuta per accesso cardiaco.

La moto investita dall'auto

Un meccanico ferito

Ieri mattina, alla Riva Tre Novembre, una motocicletta su cui si trovava il meccanico Antonio Petronio, di 23 anni, abitante a Pirano, è stata investita da un'automobile. Scaraventato al suolo il Petronio ha riportato lesioni, fortunatamente non gravi, alle gambe. Soccorso e trasportato con la stessa auto investitrice all'Ospedale Regina Elena, l'infortunato è stato medicato e accolto poi nel reparto chirurgico con prognosi di qualche settimana di cura.

Rileviamo che al processo per il contrabbando d'alcool e tè l'ufficio del P. M. era stato assunto dal cav. Pellegrini e non dal cav. Zulmin come per una svista è stato pubblicato.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Isola, alle ore: 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Isola, alle 13.30 e alle 19.30.

Per Pirano, alle ore: 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Pirano, alle 12.55 e alle 19.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria alle ore 8 (toccata Ospizio), 12.10 (diretto), 14.35 (toccata Ospizio e Ancarano), 19.30 (diretto); da Capodistria, alle ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (toccata Ospizio), 17 (per Ancarano e Ospizio indi ritorno a Capodistria), 18.30 (diretto).

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora» della Navigazione isolana, partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore 8, 12.5, 14.35 e 19.45; da Isola, alle ore 6.40, 9, 13.15, 18.46.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.30; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11, 13.45, 17 e 19.30.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Dopolavorista.* L'edificio rotondo, sormontato da una bassa e larga torretta circolare, che la colpì a Monte Celio, come lo scorse dal parco di Villa Celimontana, a Roma, è la chiesa di S. Stefano rotondo, del quinto secolo dopo Cristo.

Per favore. Si spieghi meglio. Dove sarebbero poste le uova? Può servire molto bene il tetracloruro di carbonio sempre, si intende, in luogo ermeticamente chiuso.

Cocletsa. Per lei sarebbe molto indicata la voga in canotto a sedili mobili, sia in mare, sia anche in quegli apparati ginnastici che ora si costruiscono ed imitano egregiamente l'esercizio e lo sforzo che si devono fare come nei veri canotti.

Franco. In merito a questo nome A. Bongioanni nel suo volume «Nomi e cognomi» dice: «Può equivalere, per significato, a Francesco, od essere una abbreviazione di Lanfranco». Aggiunge poi che negli Stati di S. M. Sarda si usava invece dare il nome Franco al settimo figlio, il quale affrancava la famiglia da ogni imposta diretta.

Baiona. Se percepisce una paga, deve essere iscritta alla Cassa Ammalati. — *Campanellino.* Come già ripetuto parecchie volte, non diamo indirizzi di miliardari. — *Autisti.* Quell'articolo non riguardava la loro posizione che resta com'è.

Primavera. Togliamo dal «Ricettario domestico» dell'ing. I. Ghersi il seguente rimedio all'inconveniente delle macchie bianche sulle unghie: «Le macchie bianche, abbastanza comuni nella sostanza cornea delle unghie, sono dovute a un difetto della sostanza medesima. Non si possono quindi eliminare se non tingendo la sostanza cornea, il che può farsi soffregando prima con ossido di stagno misto a carbonato di soda per digrassare e togliere il lucido, e bagnando poi con soluzione alcoolica di eosina, leggerissima, mediante pennellino di martora, cioè tanto elastico da non correr rischio di toccare con la sua punta le parti circostanti alla macchia. Dopo una mezz'ora si può procedere alla lucidatura usuale».

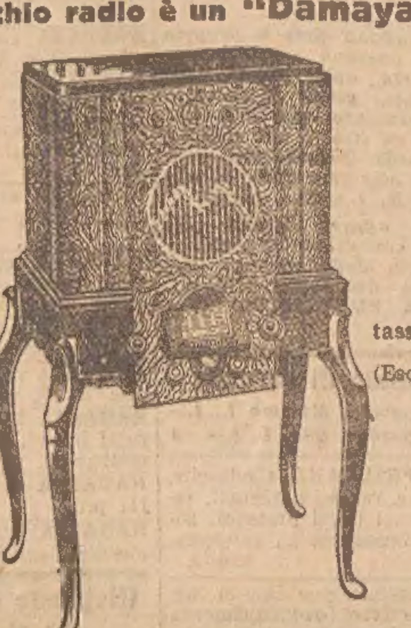
— *Amarezze.* Risponderà, per noi, il Pignotti: «Chi viver vuol tranquilli i giorni sui, — Non conti quanti son di lui più lieti. — Ma quanti son più miseri di lui». L'avvertimento è vecchio, ma sempre nuovo.

CALIPSO II

Radiofonografo —— Supereterodina

Onde medie e lunghe da 200 a 2000 metri

L'apparecchio radio è un "Damayante,,"



L. 2250 tasse e valvole comprese (Escluso le tasse dovute all'Eiar)

L. 2250 tasse e valvole comprese (Escluso le tasse dovute all'Eiar)

Per pagamento rateale comprese le valvole e le tasse **L. 480.-** in contanti e 12 rate mensili da **L. 160.-**

5 valvole di tipo nuovissimo ad alto rendimento - Sensibilità e selettività altissime - Grandissima potenza - Sei circuiti accordati con filtro di banda - Controllo automatico di sensibilità - Altoparlante elettrodinamico a grande cono - Indicatore visuale di sintonia - Interruttore di suono - Scala parlante - Mobile elegantissimo - Motorino completamente schermato con avviamento ed arresto automatici.

RADIOMARELLI

Creolattina

Indicatissimo nelle affezioni bronchiali croniche e subacute, nei processi polmonari, postumi d'influenza, asma, tossi e catarri.

IN TUTTE LE FARMACIE

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telef. 97-83

FILATELISTI!

Presso tutti gli Uffici Postali del Regno potete consultare gratuitamente il Catalogo delle carte valori postali vendibili per collezione dall'Ufficio Filatelico dell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi. Gli uffici suddetti accettano le richieste di acquisto di francobolli e del Catalogo. Il prezzo del Catalogo è di L. 4.- se acquistato direttamente nell'UFFICIO FILATELICO in ROMA. Per la spedizione, aggiungere: L. 1,10 per l'interno del Regno e Colonie e Lire 2,75 per l'estero.

QUALCHE DETTAGLIO:

STATI SARDI
STATO PONTIFICIO
POSTA PNEUMATICA
POSTA AEREA
SEGNATASSE
PACCHI POSTALI
SERIE COMMEMORATIVE
CROCE ROSSA
VENEZIA GIULIA
VENEZIA TRIDENTINA
TERRE REDENTE
DALMAZIA
FIUME

EX UFFICI POSTALI ITALIANI ALL'ESTERO

ALBANIA
DURAZZO
JANINA
SCUTARI D'ALBANIA
VALONA
TURCHIA EUROPEA ED ASIATICA
COSTANTINOPOLI
GERUSALEMME
SALONICCO
SMIRNE
TRIPOLI DI BARBERIA
LA CANEA
PECHINO
TIENTSIN
CORFÙ

UFFICI POSTALI NELLE ISOLE ITALIANE DELL'EGEO

CALINO
CASO
CASTELROSSO
SCARPANTO
STAMPALIA
COO
CALCHI
LERO
LISSO
NISIRO
PATMO
PISCOPI
RODI
SIMI ecc.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a messo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. FRIULANE, tedesche, istriane, slave, trentine, ottimi attestati, referenze, capacità offronsi (miti pretese). Rivolgersi «Urgenza», Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

A. PRESTASERVIZI ottima per cucina, attestati, miti pretese offresi eventualmente stabile. Informazioni Torrebianca 24, telefono 59-04. 61928 A

CUOCA capace offresi distinta famiglia. Milano 19. 31473 A

DOMESTICA capacissima offresi prontamente. Via Madonnina 44, calzolaio. 61907 A

DOMESTICA con buoni attestati offresi. Via Traversale al Bosco 6, II. Bacotti. 61920 A

DOMESTICA brava, pratica tutti lavori, anche cucinare offresi presso buona famiglia. Via Udine 49, III. 61887 A

PRESTASERVIZI giovane offresi ore da combinarsi. Rivolgersi Gelsi 9, carbonaio. 61932 A

PRESTASERVIZI tutto fare, buoni attestati offresi tutto giorno. Settefontane 73, Serasin. 31503 A

PRESTASERVIZI giovane, lunghi attestati offresi. Via del Boscolo 40, portinaia. 61497 A

PRESTASERVIZI capacissima, ottime referenze ore da combinarsi offresi. Telef. 5382. 31445 A

RAGAZZA tutto fare, pratica tutti lavori offresi. Via Bellini 9, portiere. 31489 A

RAGAZZA con buoni attestati, capace tutto fare offresi. Molin Vento 39, III. 31435 A

RAGAZZA onesta, capace lavori di casa, con lunghi attestati offresi a distinta famiglia. Via Giulia 4, portineria. 31442 A

RAGAZZA brava per tutti lavori di casa, miti pretese offresi. Via Udine n. 5, p.ta 9. 31466 A

RAGAZZA istriana, pratica cameriera e tutti lavori, buoni attestati offresi. Rivolgersi Canova 24, portineria. 61861 A

RAGAZZA per tutti lavori domestici offresi. Via Torrebianca 10. 61871 A

RAGAZZA capace tutto fare offresi. Romagna n. 39, presso Rutar. 61889 A

RAGAZZA 20-enne brava e onesta, capace tutti lavori, buoni attestati offresi. XX Settembre 12, portinaia. 61902 A

RAGAZZA tutto fare offresi. Via Genova 4, III p. 61893 A

RAGAZZA capace per tutto fare offresi a piccola famiglia. Milano 19. 31474 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, cuoche, bambinaie, governanti, istitutrici, nurses, bonnes, domestiche, prestaservizi, altro personale femminile fiducia Trieste fuori, città settentrionali, Roma, meridionali (Catania), colonie (partenze immediate) cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, segretarie, governanti, signore, signorine, ragazze personale fiducia cercansi. Sannicolò 12 mezzanino. 61910 B

A. CONIUGI cercano cameriera cuoca, tutto fare, ottimi stipendi. Presentarsi Torrebianca 24. 61946

CAMERIERA personale, (mansioni direttrice) cerca benestante residente Roma (paga 280). Indirizzo Piccolo. 2023 B

GOVERNANTE disposta recarsi Milano, eventualmente estero, ottimo trattamento cercasi. Indirizzo Piccolo. 2022 B

RAGAZZA prestaservizi cerca piccola famiglia. Piazza Foraggi 4, porta 12. Antonante. 61879 B

RAGAZZA capace lavori domestici cercasi. Scorcola Trenovia 285. 31455 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. A. AUTISTA con cauzione, disposto altri lavori, cerca posto stabile. Cassetta 10975 C Unione Pubblicità. 10975 C

CORRISPONDENTE italiano-tedesco, conoscitore perfetto delle due lingue, offresi, anche singole ore. Modesto pretese. Offerte Cassetta 123456 C Unione Pubblicità. 123456 C

GIOVANE signora, offresi cassiera o simile. Cauzione. Offerte cassetta 11054 C Unione Pubblicità. 11054 C

IMPIEGATO 29-enne, conoscenza inglese, tedesco, offresi per qualsiasi lavoro. Miti pretese. Cassetta 11056 C Unione Pubblicità. 11056 C

TORNITORE-motorista patente guida, offresi industria locale. Cassetta 11049 C Unione Pubblicità. 11049 C

TRENTENNE impiegato, cerca posto fiducia, eventualmente disposto versare cauzione. Cassetta 11052 C Unione Pubblicità. 11052 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20 (tutto compreso). Superpermanenti durata 12 mesi, lire 25. Ondulazione acqua 2, ferro 2. Ciani, corso Garibaldi 31, piano primo. Telefono 99-51. 31501 CC

A. A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 204 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 1, sartoria signora. 31490 CC

A. ONDULAZIONI permanenti lire 20, ferro 2, acqua 4, taglio 2. Piazza Cavana 5. 3048 CC

A. ONDULAZIONI permanenti perfettissime, durature e a buon prezzo, si eseguiscono nel salone Impero «Ai Volti di Barcola», che alla domenica rimane aperto fino ore 13. 314 58 CC

ABITI uomo confezione, fodero lire 110. Rivolture, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 31452 CC

CAPPELLI elegantissimi modelli ultima creazione, riformazioni, prezzi bassi. Carducci 30. 31480 CC

PERMANENTI lire 15 tutto compreso, scopo reclame. Via Mirti 7, pianoterra, Roiano. 61930 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Recapiti: piazza Goldoni 3, tabaccheria, telefono 89-44. 61867 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CAPO contabile provetto, referenze ineccepibili, preferibile sotto 40 anni, cerca importante azienda industriale. Indirizzare offerte, «curriculum», referenze cassetta 11063 D Unione Pubblicità. 11063 D

GARZONA, cercasi per lavoratorio. Presentarsi dalle 9 alle 11 via P. Revoltella 26, II p., Valentinuzzi. 31447 D

PARRUCCHIERA assume signorine paganti imparando presto arte. Ondulazioni Marcel, acqua, manicure, massaggi. Via Crispi 3, porta 20. 31488 D

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTE mobiliata, spaziosa, due finestre, ingresso semilibero, affittasi a distinto. Pulizia, cura vestiario, volendo vitto. Palestrina 2, primo, sinistra. 000 F

A. A. ELEGANTE mobiliata, vitto, 2 persone, affittasi. Crispi 41, III, sinistra. 61892 F

A. A. MOBILIATA affittasi a persona distinta. Pondarès 6, II. 31472 F

A. A. MOBILIATA, affitterebbesi. Procureria 6, I. 61921 F

A. A. SOLEGGIATA, mobili nuovi, affittasi. Milano 7, quarto, destra. 61915 F

A. CAMERA mobiliata, affittasi distinto stabile. Ginnastica 30, II, destra. 31471 F

A. CAMERA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Corso Garibaldi 8, III, sinistra. 61865 F

A. CAMERINO, camera, vitto, comodo cucina, affittasi. Commerciale 9, primo. 61924F

A. ELEGANTE, stufa, cura vestiario, affittasi. Coroneo 17, II, sinistra. 11071 F

A. ELEGANTISSIMA, indipendente, affittasi prezzo mite. Galvani 1 porta 10. 61904 F

A. MATRIMONIALE, stufa, sul davanti, affittasi. Sanicolò 12, p. 6. 61901 F

A. MATRIMONIALE grande, soleggiata, comodo cucina affittasi. Vasari 6, V. 31450 F

A. MOBILIATA pulitissima, quieta, soleggiata, riscaldata, volendo vitto, affittasi. Pacinotti 5, porta 8 (piazza Vico). 61877 F

A. MOBILIATA elegantemente, affittasi distinto. Alessandro Volta 2, p. 6. 61855 F

A. MOBILIATA, volendo vitto, affittasi coniugi o distinte persone. Molingrande 34, mezzanino, destra. 31448 F

A. MOBILIATA elegantissima, ingresso scale, affittasi presso persona sola. Corso Vittorio 23, terzo piano. 31433 F

A. MOBILIATA bellissima, volendo vitto, vicinanza Giardino pubblico, affittasi. Indirizzo Piccolo. 61944 F

A. MOBILIATA ariosa, traversale corso Garibaldi, onesto operaio, 70 mensili. Via Sapone 5, porta 13. 31500 F

A. MOBILIATA uno, due letti ,affittasi. Coroneo 1, porta 6. 31494 F

A. MOBILIATA bellissima, stufa, affittasi. Via Milano 13, I, sinistra. 61886 F

A. MOBILIATA indipendente, comodità, eventualmente vitto, affittasi. D'Azeglio 5, II, sinistra. 11075 F

A. MOBILIATA indipendente affittasi a distinto signore o signorina. Maiolica 15, porta 5. 00082 F

BELLISSIMA, anche vuota, affittasi a impiegata presso signora sola. Ronco 6, porta 12, vista Giardino pubblico. 61925 F

CAMERA vuota, grande, ariosa, con stufa; altra mobiliata, eventualmente comodo cucina, affittansi prontamente, paraggi Stazione Centrale, presso piccola distinta famiglia non mestierante; prezzo modico. Via Tor San Piero 4, porta 18. 11076 F

CAMERA vuota presso piccolissima famiglia affittasi distinta persona. Indirizzo Piccolo. 61858 F

CAMERA bella, centrale, unico subinquilino affittasi. Zanetti 4, porta 4. 61918 F

CAMERA pulitissima, unico subinquilino presso non affittacamere affittasi. Boccaccio 7, portiere. 11048 F

CAMERA vuota, ingresso indipendente affittasi prontamente, adatta deposito merci. Imbriani 3, secondo. 31441 F

CAMERA mobiliata affittasi Via S. Nicolò 14, secondo, destra. 61853 F

CAMERA, ingresso libero, affittasi prontamente. Corso Garibaldi 21, I. 6182 F

CAMERA bella, ingresso indipendente, comodità, stufa affittasi anche pochi giorni. Machiavelli 28, primo, destra. 61873 F

CAMERA ingresso libero, stufa affittasi anche giorni. Torrebianca 9, primo. 61874 F

CAMERA mobiliata, soleggiata affittasi. Roma 20, terzo, scala II. 61873 F

CAMERA elegante, ingresso scale, affittasi. G. Gallina 5, secondo, destra. 31476 F

CAMERE 1-2 mobiliate, vitto, eventualmente cucina affittansi. Toti 2, porta 9. 61897 F

CAMERETTA mobiliata, presso persona sola affittasi. Cologna 23, porta 9. 61753 F

CAMERETTA vuota, ingresso scale affittasi, convenientissima. Crispi 81, secondo, porta 6. 61791 F

CAMERETTA mobiliata, massima pulizia, affittasi. Venti Settembre 93, primo, sinistra. 31444 F

CAMERETTA, anche comodo cucina affittasi. S. Zenone 1, terzo, porta 12. 61878 F

CAMERETTA mobiliata, uso cucina, affittasi a pensionata. Gatteri 28, porta 11. 61881 F

CAMERETTA affittasi a giovane distinto, unico subinquilino, presso Stazione Centrale. Rittmeyer 4, porta 12. 61882 F

CAMERINO 40 mensili a operaio affittasi. Via Mirti 7, Roiano, portinaia. 61931 F

CAMERINO pulitissimo offresi a persona seria. Crispi 11, porta 15. 3146 F

ELEGANTE, poggiuolo vile, cura vestiario affittasi. Ventisettembre 51, secondo, destra. 61917 F

ELEGANTE, volendo vitto, affittasi distinti, anche tempo indeterminato. Venezian 30, IV, destra. 31462 F

INDIPENDENTE bellissima, soleggiata affitta persona sola. Boccaccio 3, porta 12, sinistra. 31439 F

INDIPENDENTE, semimobiliata o vuota affittasi. Piazza Ospedale 4, porta 7. 61896 F

LETTO presso persona sola affittasi. Via Zovenzoni 5, porta 16. 11067 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Via Crispi 75, pianoterra. 31443 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi. Piazza Leonardo Vinci 2, I, destra. 61868 F

MATRIMONIALE ,comodo cucina affittasi Via Pondares 8, IV, porta 12. 61880 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, salotto affittasi. Via Udine N. 31, II, destra. 31437 F

MATRIMONIALE elegantissima, veranda soleggiata, cucina affittasi. Via Udine 29, I, Kirbisch. 61888 F

MOBILIATA, soleggiata, eventualmente vitto affittasi Corso Vittorio 10, terzo, sinistra. 31498 F

MOBILIATA bellissima ,centrale, soleggiata, comfort, eventualmente bagno, vitto, affittasi. Valdirivo 22, porta 8. 61914 F

MOBILIATA tranquilla affittasi. Scussa 6, porta 8, paraggi Venti Settembre. 31440 F

MOBILIATA grande, ariosa, indipendente affittasi, volendo costo. Via Gatteri 27, I, porta 5. 31457 F

MOBILIATA soleggiata, luce, 70 mensili, affittasi, via S. Cilino 386, dietro trattoria Antica Capuzzera. 31464 F

MOBILIATA, ingresso libero affittasi a distinto. Machiavelli 9, terzo, porta 12. 31461 F

MOBILIATA pulitissima affittasi prezzo mite. Piccolomini 6, primo, p. 7. 61863 F

MOBILIATA indipendente, luce, 70 affittasi a buon operaio. Caprin 17, I. 61883 F

MOBILIATA affittasi presso persona sola. Venti Settembre 57, porta 12. 61905 F

MOBILIATA, stufa, 1-2 persone, affittasi prontamente. Vittoria Colonna 2, quarto. 3049 F

SOLEGGIATA, vuota, ingresso libero, camerino mobiliato, indipendente, affittansi Ponte 9, terzo. 61937 F

STANZA mobiliata, volendo vitto, cura vestiario, sposi soli, affittano. Venti Settembre 91, Cazzola. 61923 F

STANZA bene mobiliata, soleggiata, stufa, bagno, affittasi a distinto serio. Carducci 30, porta 3. 31451 F

STANZA uno oppure due letti, affittasi pressi Stazione centrale. Boccaccio 13, porta 2. 61860 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, soleggiata, affittasi a ufficiale o stabile. Venezian 30, I, destra. 61864 F

STANZA bellissima, ingresso scale, affittasi. Piazza Cavana 3, II piano, sinistra. 61884 F

STANZA elegante, mobiliata, stufa, affittasi. Kandler 10, mezzanino, destra. 61903 F

STANZA mobiliata o vuota affittasi. Via S. Francesco 40, Pitteri. 61899 F

STANZA mobiliata, vicino Stazione, una, due persone, affittasi. Anastasio 10, II. 61908 F

STANZA vuota, centralissima, indipendente, affittasi ufficio, lavoratorio. Battisti 25, porta 6. 31483 F

STANZETTA indipendente, bene mobiliata, quieta, soleggiata, unico subinquilino, affittasi prezzo mitissimo. Venti Settembre 96, porta 10. 61941 F

STANZETTA affittasi. Via Crispi 3, porta 19. 31434 F

STANZETTA mobiliata, bella, soleggiata, indipendente, affittasi prontamente. Foscolo 42, II. 61922F

VUOTA bellissima, comfort, affittasi persona distinta. Palestrina 5, terzo, sinistra. 61948 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale, Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero. 85225 G

A. BALLARE: insegnante prof. Perto, diplomato Parigi. Scuola Imbriani 14. 61557 G

A. BALLARE elegantemente imparerete prestissimo Scuola Tisminiezky. Corso Vittorio Emanuele 45. 31459 G

«COLLEGIO Cavour» S. Michele 14, telefono 69-51. Doposcuola tutte materie. Corso preparatorio esami idoneità, ammissione medie superiori. Corso preparatorio prima media. Elementari interne. 312 G

CONTABILE in un mese, metodo pratico. Corso Garibaldi 7, IV. 31226 G

FAVOREVOLISSIMEVOLMENTE «quattro» mensili: violino, affidando (prontamente) istrumento. Vidali 12 (Scuola). 6713 G

FRANCESE, tedesco insegnasi modicissimamente, preparasi esami. Cassetta 11060 G Unione Pubblicità. 11060 G

GERMANICA insegnante tedesco. Ottime referenze di esito rapido, infallibile. Risorta 1, porta 14. 31431 G

PROFESSORE assume scrupolosa, perfetta preparazione studenti ginnasio, liceo classico, scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale, scuole avviamento per latino, greco, italiano, tedesco, francese. Condizioni favorevoli. Informazioni 14-16, Crispi 42, porta 7. 6866 G

SCUOLA taglio Donda inizia 1.o febbraio corsi regolari accelerati, serali, taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori. Taglia modelli con prova. Silvio Pellico 4. 129 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. QUARTIERI occupabili subito, oppure febbraio; prezzi 65, 80, 90 fino 700. Ginnastica 15. 1000 I

A. APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, bagno, stanzino, soleggiato, giardino, pronta entrata, prezzo conveniente. Buonarroti N. 36 (vicino N. 28). 61934 I

ALLOGGI 2 camere, cucina affittansi. Rivolgersi Prestar, Montecchi 11, Erbie, Guardia 50. 11069 I

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, tre-cinque camere, camerino, bagno, dispensa, cucina, cantina, affittansi. Crispi 43. 61943 I

APPARTAMENTI tre stanze, camerino o bagno, soleggiati, pulitissimi affittansi. Stuparich 12. 61815 I

APPARTAMENTI grandi e piccoli, negozi, magazzini, subito oppure 1.o luglio, presso Amministrazione, via Mazzini 15. 30357 I

APPARTAMENTI 5 fino 7 stanze, tutte sul davanti, spaziose e soleggiate, accessori e comfort moderni, affittansi pigione mitissima. Giustinelli 1 a. 3047 I

APPARTAMENTO centralissimo, 4 camere, (1 ingresso libero), bagno, poggiolo, affittasi luglio. Indirizzo Piccolo. 61945 I

APPARTAMENTO mobiliato, 3 camere più servizi e comfort, bellissimo; altro vuoto, pressi Piazza Venezia, affittansi. Corsi 1, I, destra. 31495 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, bagno, accessori, affittasi 1.o febbraio. Aleardi N. 7, IV. 31449 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 4 stanze, camerino bagno, ogni comfort, calefazione autonoma, grande balcone, casa nuova, affittasi anche subito, vicino Piazza Vico Tiepolo 9, II. Deirossi. 31456 I

APPARTAMENTO quattro stanze, due camerini, poggiolo, termosifone vista al mare, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 31453 I

APPARTAMENTO casa signorile, 5 stanze, altro 3, più accessori, affittasi. Paduina 9; informazioni portiere. 61866 I

APPARTAMENTO in villa, città, 7 stanze, sala ingresso, accessori, giardino, grandi cantine, appigionasi. Rivolgersi Rimini & Sanguinetti. 31463 I

CAMERA, cucina, acqua, luce affittasi. Carducci 36, primo. 31389 I

CAMERA cucina, acqua-gas-luce, affittasi coniugi, 80 mensili (cauzione). Pestalozzi 2 (San Giacomo). 61919 I

CAMERA cucinetta, parchetti, acqua-gas, centro, affittasi. Cassetta 11055 I Unione di Pubblicità. 11055 I

CAMERA e cucina, affittasi. Castaldi 10, IV. 31497 I

MAGAZZINI, botteghe, appartamenti soleggiati, prezzo modicissimo. Via Udine 35. 100938 I

QUARTIERE 2 stanze cucina, comfort, affittasi. Via Linfe 8 (Boschetto). 31486 I

QUARTIERE due camere, camerino, affittasi prontamente. Via Donadoni 1 A, I p. 31446 I

QUARTIERE piccolo, soleggiato, principio Salita Gretta, affittasi prontamente. Tor San Piero 1 (Villa). 31452 I

QUARTIERE cinque stanze, camerino, poggiolo ,camerino bagno, bellissima posizione, affittasi prontamente. Via Scorcola 6; dalle ore 11-12. 61654 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, ottime condizioni, affittasi. Ferriera 49. 61332 I

QUARTIERE camera e cucina, affittasi. Via Leo 12. 61333 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, affittasi Piccardi 45. 61339 I

QUARTIERE 3 camere, 2 camerini, affittasi Commerciale 46. 61340 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, affittasi. Ananian 8. 51341 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, tutto comfort, bella posizione, affittasi. Servola 193. 31460 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, affittasi prontamente. Via alle Cave 37, San Giovanni. 31434 I

QUARTIERI una, due, tre, cinque stanze affittansi. Rivolgersi 157 Gretta di Sotto. 3266 I

QUARTIERI piccoli, centro, mensile 120 oppure 200, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 31425 I

QUARTIERINO rimesso a nuovo, due camere, cucina, terrazza, tutto comfort, affittasi prontamente. Rivolgersi Farneto 10 (ore 10-16). 203 I

STANZE tre, garage, comodo accessori, affitterebbensi coniugi anziani, coabitazione proprietario. Villa, Fabio Severo 95. 31438 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO centrico, 3-4 stanze, comfort, cercasi. Offerte Cassetta 11051 L Unione Pubblicità. 11051 L

QUARTIERE mobiliato, tre stanze e cucina, riscaldamento, cerca distinta famiglia 3 persone. Telefonare 9724. 11031 L

STANZE due, ingresso libero, o quartierino mobiliato, cercano due stabili. Offerte Cassetta 11045 L Unine Pubblicià.t 11045 L

VILLINO, casetta, città, uno-due quartieri, giardino, comfort, cercasi. Cassetta 11061 L Unione Pubblicità. 11061 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. VESTITO uomo, nero, soprabito, vendo. Mazzini 46, I sinistra. 31499 M

ARGENTERIA da tavola, cesellata, servizio 12 persone, vendesi. Corti 1, I destra. 31496 M

CARROZZELLA fonda, moderna, macchina spola rotonda, vendonsi. Gatteri 35, ultimo. 61949 M

FONOGRAFI compreso dischi vendonsi lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 10623 M

FRANCOBOLLI singoli, serie, vendo, eventualmente scambio commemorativi Italia. Indirizzo Piccolo. 31493 M

FUCILE calibro 8, lunghissima portata, ad una canna, vendesi. Via S. Giacomo in monte 2. Manzetti. 31469 M

GRAMMOFONO 20 dischi, 40; altro Columbia, vendonsi causa partenza. Pozzobianco 3, terzo. 61933 M

LAMPADARIO Rinascimento, ferro, altro bronzo, vendo. Vicolo Ville 5, I. 61857 M

MACCHINA Singer, spola rotonda, seminuova, vendesi. Sansovino 2, I destra. 61950 M

MACCHINE cucire Necchi, altre rientranti Singer, altra calzolaio, altra 90, 150. Natale, Battisti 12. 11068 M

MANTELLA grigioverde ufficiale, media statura, vendesi. Indirizzo Piccolo. 61911 M

OCCASIONE. Pelliccia marron, quasi nuova, vendesi. Rossetti 28. Pelliciaia. 61862 M

OCCASIONISSIMA vendo 7 volpi crude a lire 90 cadauna. Telefono 7612. 61906 M

A. PASSAMANI sceltissimi, pino americano. Via Fabio Severo 34 a. 31420 M

PELLICCIA nera, nuovissima, occasione, lire quattrocento. Foscolo 44, porta 5. 31485 M

RADIO 4 valvole, moderno, vendesi lire 450 straoccasione. Settefontane 4, II sinistra. 61936 M

RADIO Atwaterkent «RCA» ultimi modelli, vendita rateale. Trenta Ottobre 5, primo. 61942 M

RADIO Telefunken alternata, quattro, tutta Europa, 350. Valdirivo 24, II. 61890 M

RADIO mobile americano, 7 valvole e 7 riserva, perfetto, occasione, Gretta di sopra 278. Albaniti. 61895 M

SMOKING nuovo, media statura, vendesi occasione. Alfieri 6, secondo. Montagnari. 61926 M

SPARHERD (termocucina) grande, nuovo, vendesi. Via Vasari 25. 61869 M

TORNIO prismatico m. 1.5, trapano avanzamento automatico 50 mm., detto 20 mm., altro 10 mm., limatrice 400x600, perfetto stato, vendonsi favorevole occasione. Gambi Nino. Monfalcone. 31502 M

UCCELLO paradiso nero, splendido, doppio, vendo. Crispi 41, III sinistra. 61891 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

DINAMO e fanale per moto, d'occasione, cercansi. Indirizzo Piccolo. 61894 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. MONTAGNARI Ventisettembre 33. Sempre nuovi arrivi mobili moderni, prezzi imbattibili. 1916 NN

A. CAMERA noce 1000, cucina 500, occasione vendonsi. Tarabochia 6. 31487 NN

A. STANZA pranzo, finissima, moderna, occasione, vendesi. Via Ireneo 1, falegname. 11072 NN

A prezzi ribassati matrimoniali, cucine, pranzo; facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 00028 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, vendonsi mobili più buon prezzo. Pagamento anche rateale. Confrontate. 10626 NN

ATTACCAPANNI, tavolo, sedie, divanetto, usati, vendo. Vicolo Ville 5, I. 61856 NN

CAMERA pranzo, solidissima, noce, usata, vendesi occasione. Scussa 8, magazzino. 11074 NN

CAMERA nuova, noce piena, moderna, vendesi d'occasione. Via Settefontane N. 97. 11070 NN

CAMERA pranzo, noce, salotto, vendonsi occasionissima. Zanetti 8, I, sin. 11073 NN

CAMERA pranzo, salotto, specchiera, lampade elettriche, vendonsi. Goldoni 10, I p. 61898 NN

CAMERA letto, moderna, una persona, vendesi. Istituto 46, porta 1. 31479 NN

CAMERA bellissima, forte, vendo grande occasione. Via Settefontane 5. 31492 NN

CAMERA pranzo lussuosa, prezzo irrisorio, vendesi causa partenza. Gretta Serbatoio N. 76, Villa Olympia. Bernardo Ferluga. 61912 NN

CUCINA nuova, moderna, vendesi occasione. Tiziano 9, porta 11, mezzan. 11066 NN

LETTI due sgabelli ottone due vendonsi occasione. Rossini 30, primo. 31481 NN

LETTINO bambini finissimo vendesi. Via Revere 11, porta 3. 31436 NN

MATRIMONIALE nuova, una usata vendonsi causa trasferimento. Visitabile oggi, domani Ferriera 29, trattoria. 6714 NN

PIANINI, pianoforti esteri, nazionali. Assortimento occasioni, noleggi. Benporat, Imbriani 7. 31475 NN

PIANINO di marca, nuovo, vendesi basso prezzo. XX Settembre 18, presso Voltolina, telef. 9992. 31454 NN

PIANINO da studio acquisterebbesi occasione in giornata. Indirizzo Piccolo. 31468 NN

PIANINO nero vendesi prezzo occasione. Via Cologna 14, III, sinistra. 61885 NN

STANZA pranzo palissandro, cristalli, volendo quadri, cortinaggi vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 61870 NN

STANZE da letto, prezzi di straordinaria occasione, garanzia vendonsi. Media 17, magazzino. 6715 NN

Inesperta, ma giudiziosa, aspirante alle battaglie della scena, ma risoluta a difendere le proprie virtù: ecco la protagonista di

Provincialina

un film nel quale affascinanti visioni incantate si alternano a quadri di doviziosa e raffinata mondanità.

Interpreti:

UMBERTO MELNATI
HILDA SPRINGHER
ENRICO VIARISIO
RINA FRANCHETTI
LIVIO PAVANELLI

Imminente al

Nazionale

MOLTI

si meravigliano che persone di modeste condizioni siano in possesso del telefono.

LA RAGIONE È MOLTO SEMPLICE: IL

TELEFONO

è alla portata di tutte le borse.

Ieri l'altro ci ha lasciato per sempre il nostro adorato

ADAMO SIMANI

L'addolorata consorte **LUIGIA GON,** le figlie adottive **RINA** e **NIVES** a nome pure di tutti i parenti assenti e presenti ne dànno l'annunzio tristissimo.

I funerali del caro Estinto seguiranno domenica alle 9.30, partendo dalla casa di via S. Caterina, 1.

Trieste, 26 gennaio 1934 - XII.

La notte del 24 corr. si spense dopo penose sofferenze il

cav. cap. EOLO CHIEREGO

comandante del Lloyd Triestino a r.

Ne dànno la dolorosa notizia a quanti lo conobbero ed amarono l'inconsolabile moglie **NATALIA nata COVI,** i figli **NEREO, ARRIGO, MANLIO** e **DELIA,** in unione alle famiglie congiunte.

I funerali ebbero luogo ieri in forma strettamente privata.

Trieste, 27 gennaio 1934 - XII.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 23.

MARIA VILLA

esempio di virtù, di modestia e di bontà, dopo una vita tutta spesa per il lavoro e per il bene della famiglia e dei suoi dipendenti, chiuse gli occhi per sempre addì 24 corrente.

Il marito **ALESSANDRO** e la sorella **MADDALENA,** unitamente ai parenti tutti, piangono, inconsolabili, l'irreparabile perdita.

La cara salma venne deposta ieri nella tomba di famiglia.

Trieste, 26 gennaio 1934.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 23.

Il 24 corrente, alle 21.30, si spense serenamente

LUIGIA VED. CAVALIER

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio, i figli e i congiunti tutti, a quanti la conobbero.

Trieste, 26 gennaio 1934-XII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 23.

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A. ACQUISTO argento oro gioielli brillanti, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 61938 O

A.A.A. AL n. 40 di via Mazzini, nell'Oreficeria Stermin, si anticipa danaro per di simpegno di polizze, comperoo ro, argento, brillanti. 205 O

A.A. ARGENTO, oro, brillanti, orologi oro, dentiere, monete, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

ACQUISTO argenteria, brillanti, oro, orologi dentiere prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 61636 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

IMPORTANTE ditta cerca piazzista pratico ramo carta. Indirizzare offerte specificando posti occupati. Cassetta 11047 P, Unione Pubblicità. 11047 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOCORRIERE vendonsi; Ceirano 22 Spa, posti 33, 26, 20, 18, 14. Autovie Torta, Pola. 30632 Q

MONOBLOCCO usato 18 P acquisterebbesi. Valdirivo 4. 31465 Q

MOTO Guzzi 1934 prezzi ribassati, pronte consegne alla Mototecnica Cremascoli. Trieste, Fabio Severo 14. Completo assortimento ricambi, rettifiche cilindri automoto. 2500 Q

MOTO nuove ed occasioni Guzzi, Triumph, Zenith, Indian, vendonsi prezzi eccezionali liquidazione deposito Motorimport, piazza Duca Abruzzi 1 (grattacielo). 61939 Q

TENNIS affittasi, Gretta, campagna Parisi. 3266 Q

514 berlina buone condizioni se occasione acquistasi. Offerte dettagliate Cassetta 11053 Q Unione Pubblicità. 11053 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ALBERGO Tre Corone, Sesana, mobiliato, con giardino, affittasi prontamente. Appaltatori rivolgansi Amministrazione Scaramangà, Filzi 1, ore 16-18 martedì, mercoledì, giovedì. 11046 R

BAR-caffè comprerei, posizione centrale, esclusi mediatori. Cassetta 11050 R Unione Pubblicità. 11050 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi vendesi in giornata lire 400 trattabili. Indirizzo Piccolo. 61909 R

CAFFE' darobbesi consegna verso cauzione. Referenze Cassetta 11062 R Unione Pubblicità. 11062 R

CEDESI marca, macchinari, utensili... cazione pigliamosche, ottime condiz... dirizzo Cassetta 11007 R Unione Pub...

CINEMATOGRAFO reddito garant... mo affare, cedesi causa partenza. ... Piccolo.

CON 3000 lire cooperazione gara... nette mensili, prima garanzia. Ca... 11065 R Unione Pubblicità.

LATTERIA ogni comfort vendesi ... tiro. Rivolgersi Vidali 4, trattoria.

MAGAZZINO carbone avviatissimo ... le, lavoro sicuro, vendesi occasio... rizzo Piccolo.

NEGOZIO frutta centralissimo, ... curo, incasso 200, vendesi. Indirizzo ...

OCCASIONE cedesi negozio maga... viato, ricambi accessori auto, ma... lettrico, Udine. Scrivere via Bellon... Udine.

PER assunzione di vecchia lucros... zienda senza rischi mi necessità ... 25.000. Combinazione fortunata. ... Offerte Cassetta 11059 R Unione Pu...

Acquisti e vendite di case e ...

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

CASA 5 piani, pressi piazza Garib... de 35.000 vendo 280.000 irriducibili; ... mila affarone. Offerte Cassetta 1102... ne Pubblicità.

CASE, ville, tenute: compravendite... te, ipoteche. Buone occasioni Mil... ma: Santini, Gallina 5, telefono ...

VILLA esente tasse, centro, ... giardino fruttifero, vendesi. Indir... colo.

VILLA massimo comfort, 5 stanze, ... no, veranda chiusa, garage, vend... rizzo Piccolo.

VILLINO vendesi, scambiasi vil... grande, casa, quartiere; eventual... fittasi. Via Porta 55.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

VEDOVO 55.enne possidente con... scopo matrimonio signora o sign... dipendente con capitale, serietà. 345 U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

CAPPELLI signora ricchissima sc... lità colori, elegantissimi modelli, ... presso Scrosoppi, Corso 39.

MASCHERE noleggio. Via Madon... negozio.

MASCHERE domino grandioso ass... to. Corso Garibaldi 4-I.

MASCHERE grandioso ricchissimo ... gio e costumi bambini. Crispi 9-I.

A Lire 25.- Scarpe e stivaletti p... Per uomo e d...
cuciti in tutto cuoio, **solidissimi,** alla **21 - TRIESTINA** - Calzoleria
troverete solamente
21 - via G. Carducci - 21

LUCILLA ANTONELLI

LA SECONDA AURORA

31

— No... no... avevi ragione tu. Tu sei una santa, e hai saputo concretare quello che io avevo veduto in una fantasia: la tua magnifica semplicità rende tutto possibile. La semplicità può volere e compiere le cose più ardite... E intanto bisogna rinunciare a tutto... e subito...

Eva si guardò intorno, nella ricchissima sala.

Dire veramente addio a tutto e a tutti, spogliarsi di ogni vanità, e andare a lui per dedicarsi tutta alla sua pace. Questo sarebbe stato dunque possibile, e sarebbe stato tanto bello! Ma Eva aveva soprattutto bisogno dell'aiuto della Lena, la forza maggiore per tanta impresa.

Le due donne erano abbracciate, strette, strette, e insieme piangevano di consolazione.

Poi, Eva, come una bimba, fu tutta raggomitolata ai piedi della governante, riprendendo come in sogno:

— Ecco... io non voglio rientrare dalla porta grande... Entrerò dalla piccola porta del giardino, come una povera creatura che si dispone al suo lavoro, alla sua espiazione... La padrona sarai tu, e «lui»... il mio signore, il mio ammalato: e in questo segreto d'ombra, mi purificherò ora per ora.

Lena era estremamente commossa, e l'andava accarezzando sui capelli.

— Tu hai capito tutte le cose che avevo nel mio povero vecchio cuore, e che non riuscivo ad esprimere. Sapessi che tristezza per noi poveri ignoranti quando nel cervello nasce una bella idea, grande forse... e non poterla tutta esprimere, e farla in briciole come una cosa da nulla!...

Si asciugava gli occhi e poi sorrideva, e di nuovo le lacrime le scendevano giù dalle gote rugose.

— E ora bisognerà andarsene al più presto... subito... non possiamo lasciare troppo tempo solo «il nostro figliuolo»!

Rideva nel pianto.

— Certo! certo! Ora bisogna andare...

E in così dire s'aggrappava ancora alla vecchia, paurosa di muoversi.

Implorava:

— Non farmi passare dalla porta grande... Lena! Che nessuno mi veda! E sei sicura che non è male quello che facciamo?

— Sono sicura, e vedo lontano, io!

Si alzò, ed era quasi gaia ora la Lena.

— Non mi lascerai mica partire sola, eh? Io ho avuto il coraggio di venire, ma ora per tornare sola bisognerebbe essere coraggiosa un'altra volta... ed è più difficile!

Eva era turbata, concitatissima, un poco come ebbra di emozioni.

— No... no... non ti lascio partire sola... tu mi hai scossa da un triste sonno, da un torpore dove più nulla era chiaro... dove non avevo più nulla da fare, se non piagnucolare sulla mia disfatta... ora no... ho qualcosa che mi attende, ed ecco ho già acquistata una specie di pace. No, non partirai sola: noi siamo legate da un programma che è una missione, Lena! Vedrai... Ora aspettami di là, nelle mie stanze... ho qualcosa da dire, da sbrigare...

Appariva un poco esaltata.

Suonò due volte il campanello: una cameriera apparve:

— Francesca, accompagna questa brava donna nella mia camera, falla accomodare; vedi se ha bisogno di qualcosa. Io vengo subito.

La Lena si mostrava preoccupatissima.

— Che fai? Vieni subito davvero!

— Sì... va'... aspettami.

E la baciò sui capelli.

La vecchia, seguita dalla cameriera se ne andò.

Allora Eva non riuscì più a contenersi, cominciò a camminare in su e in giù nella sala, concitatamente, toccando qua e là le cose, sorridendo a un pensiero che s'andava via via concretando, e che la illuminava, la esaltava.

E le cose che andava toccando, e deponendo e mutando di posizione, parevano non le appartenessero più, ed era come ella fosse già estranea all'ambiente.

Infine tirò le tende della porta centrale che dividevano la stanza dalla grande sala, e chiamò a gran voce:

— Giorgina! Giorgina!...

L'idea era divenuta ormai una ferma risoluzione.

Giorgina accorse.

CAPITOLO XXII

— Sei agitata Eva! Che hai?

— Sono contenta, cara, molto contenta!

E appoggiò il capo sulle spalle dell'amica, in un pianto infrenabile di gioia.

— Lena ti ha portato delle buone notizie?

— Sì, eccellenti. E senti, Giorgina, di buone notizie ce ne sono anche per te...

— Per me?

— Vieni qui, siedi, ascoltami.

Sedettero una accanto all'altra, come tante altre volte, ma entrambe sentivano che quel giorno il loro avvicinamento era diverso, più intimo, più profondamente amicale e commosso.

— Ti piacerebbe, Giorgina, avere una casa ancora, una casa morbida, comoda...

Giorgina la guardava meravigliata.

— Se mi piacerebbe, dici? E me lo domandi? Sai che ci sia una occasione possibile per me?

— Sì, ecco, appunto, una bella occasione... ottima anzi, e... pensa! Vedi, Giorgina, è la giornata delle straordinarie, inattese, perchè se... che ti dirò ti apparirà forse assurdo, pensa che «oggi» è invece possibile... se la vita non avesse l'imprevisto...

— Spiegati!

— Se io, per esempio, me ne andassi e ti lasciassi questa casa com'è, e ti dicessi: «fa da padrona, stai qui...», vorrai...?

Giorgina aveva gli occhi spalancati come due lanterne.

— Eh? questa casa, così com'è? Ma sei impazzita?

— Forse: ma ti consiglio caso mai di profittarne. Dunque, è deciso: io parto e questa casa rimane a te. Me ne... mo la ridarai... se tornerò!

Era enigmatica, ma aveva sul volto una luce di beatitudine.

— Spero di non tornare, Giorgina, e che la casa ti resti per sempre. E... lo che tu devi augurarmi.

— Eva, parli da senno? e io che devo darti, quali sono i tuoi patti, le tue pretese?... tu conosci le mie condizioni...

(Conti...

Proprietà letteraria - Riproduzione...